 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 1 of 151	Rev. 03

SOLO PER USO INTERNO:

Il presente documento è di proprietà di TotalEnergies EP Italia e non può essere riprodotto in nessuna forma. Le copie fornite da TotalEnergies EP Italia saranno divulgate o fornite a terzi solo se pertinenti alle operazioni di TotalEnergies EP Italia e le informazioni contenute nel presente documento non saranno utilizzate per scopi diversi da quelli di tali operazioni.


Il contenuto del presente documento sarà regolarmente aggiornato da TotalEnergies EP Italia e la versione convalidata sarà pubblicata sul suo sito CMS. Di conseguenza, la validità delle copie cartacee del presente documento deve essere verificata prima del suo utilizzo rispetto alla versione presente sul sito CMS di TotalEnergies EP Italia.

PIANO DI EMERGENZA INTERNA CENTRO OLIO “Tempa Rossa”

Rev	Data	Principali Modifiche
00	01/01/2017	Prima Emissione.
01	14/09/2020	Revisione per la Fase di Produzione.
02	15/12/2021	Aggiornamento come da prima visita ispettiva Seveso OC (P.4-R.13-R.15).
03	11/11/2024	Revisione completa ed aggiunta scenari incidentali Enclosed Ground Flare_Flare Gas Recovery System.


Preparato	Revisionato	Controllato	Approvato
A. Carbone (IMS Coordinator)	I. Rea (Direttore Operazioni-Responsabile di Stabilimento)	M. Miceli (Amministratore CMS)	F. Ferrucci (Gestore Seveso-Direttore HSSE)
	V. Arculeo (Responsabile Dip. Metodi & Integrità HSE)		
	J. P. Ejarque / C. Descat (RSES)		

Original Signed.


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 2 of 151	Rev. 03

Indice


SEZIONE PRINCIPI BASE	5
PB0 - INTRODUZIONE	6
Premessa	6
Scopo	6
Attivazione	7
Efficienza	8
Interfaccia con gli altri Piani di Emergenza	8
Documentazione di Riferimento	9
PB1 - DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO	10
PB2 – LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA	12
Livelli di Risposta all'emergenza	12
La struttura organizzativa per la gestione dell'emergenza: le cellule di crisi	15
ACP "Posto di Comando Avanzato sul Sito" (Advanced Command Post)	16
ICP "Posto di Comando dell'Incidente" (Incident Command Post)	19
CMC "Cellula di Gestione Crisi" (Crisis Management Cell)	21
PB3 – REPERIBILITÀ/DISPONIBILITÀ	22
PB4 - SCHEMA DI ALLERTA	23
Dispositivi di Allerta ed emergenza	25
Azioni in caso di rilevamento di situazione di emergenza	26
PB5 - ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO	27
PB6 - PROCEDURE DI ASSISTENZA MEDICA - MEDEVAC	31
PB7 – EMERGENZA ESTERNA - PEE	32
PB8 - GESTIONE DELLA FASE DI RIPRISTINO	34
PB9 - METODOLOGIA INCIDENT MANAGEMENT SYSTEM	35
Metodologia F.I.S.A.	35
Pianificazione «P-Cycle» – ICS Moduli	36
SEZIONE JOB TICKET	37
ON-SCENE COMMANDER	38
LEADER SHUTDOWN DEGLI IMPIANTI	40
LEADER D'INTERVENTO	41
LEADER EVACUAZIONE E RADUNO	42
ACP EVENT LOGGER	43
SUPPORTO MANUTENZIONE	44
LEADER SALA CONTROLLO	45
OPEARATORE SALA CONTROLLO	46
TEAM LEADER SQUADRA DI EMERGENZA	47
SQUADRA DI EMERGENZA	48

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 3 of 151	Rev. 03

SQUADRA MEDICA.....	49
ADDETTO EVACUAZIONE/RADUNO	50
DIRETTORE ICP / INCIDENT COMMANDER.....	51
ADDETTO RAPPORTI CON LE AUTORITÀ	53
SAFETY OFFICER.....	54
DIRETTORE RESPONSABILE (D.LGS. 624/96)	55
DIRETTORE SEZIONE OPERAZIONI-SITE LIAISON.....	56
EXPORT COORDINATOR.....	57
ESPERTO DRILLING.....	58
DIRETTORE SEZIONE PIANIFICAZIONE	59
ICP EVENT LOGGER	60
ICP HUMAN RESOURCES	61
OIL SPILL COORDINATOR	62
DIRETTORE SEZIONE LOGISTICA.....	63
ADDETTO SERVIZI INFORMATICI - TELECOM (IT)	64
DIRETTORE SEZIONE FINANZA.....	65
DIRETTORE CMC	66
CMC DEPUTY DIRECTOR	68
CMC EVENT LOGGER	69
ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE	70
CMC HUMAN RESOURCES	71
LEGALI.....	72
SCENARI INCIDENTALI	73
SR1 - RILASCIO GAS TOSSICO	74
SR2 - FLASH FIRE	75
SR3 - JET FIRE	76
SR4 - POOL FIRE	77
SR5 – ESPLOSIONE (UVCE-VCE)	78
SR6 - TANK FIRE/BOIL-OVER.....	79
SR7 - MAJOR ACCIDENT & INCIDENTE RILEVANTE PER UNITÀ.....	81
UNITÀ 10	81
UNITÀ 24-25	84
UNITÀ 26	89
UNITÀ 30-31	94
UNITÀ 32	97
UNITÀ 33	100
UNITÀ 34	104
UNITÀ 35	108
UNITÀ 36	109

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 4 of 151	Rev. 03


UNITÀ 37	112
UNITÀ 40	114
UNITÀ 45	116
UNITÀ 49	117
UNITÀ 60	120
UNITÀ 64-68	122
UNITÀ 66	124
SR8 - INFORTUNIO GRAVE / DECESSO	125
SR9 - INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CENTRO OLIO	126
SR10 – EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)	127
SR11 – INCENDIO ALL'INTERNO EDIFICI DEL CENTRO OLIO	129
SR12 – INTRUSIONE/MINACCIA TERRORISTICA	130
SR13 – INCIDENTE DI TRASPORTO	131
ALLEGATI	132
ALLEGATO 1A – ICP CHECK LIST PRIMO ARRIVATO	133
ALLEGATO 1B – CMC CHECK LIST PRIMO ARRIVATO	134
ALLEGATO 2 – MODULI COMUNICAZIONE PEC PIANO EMERGENZA ESTERNA	135
MODELLO 1 - segnalazione STATO DI ATTENZIONE	135
MODELLO 2 - Segnalazione INCIDENTE	136
ALLEGATO 3 –STATUS INFORTUNATI-VITTIME	137
ALLEGATO 4 – SISTEMI ANTINCENDIO	138
ALLEGATO 5 - COROGRAFIA ELEMENTI VULNERABILI	143
ALLEGATO 6 – FORMAZIONE, ESERCITAZIONI	144
ALLEGATO 7 – CRITERI DI AGGIORNAMENTO DEL PEI	146
ALLEGATO 8- VERBALI DI CONSULTAZIONE RLSA/CONTRATTISTE	147
ALLEGATO 9 - CONTATTI DI EMERGENZA	148
Sala gestione emergenze ACP	148
Clinica Medica Sito Tempa Rossa	148
Sala gestione emergenze ICP	148
Sala gestione emergenze CMC	148
Sala controllo Centro Olio (7/7 H24)	148
Sala controllo Centro GPL (lun.-ven. H 08:00-17:00, escluse le festività infrasettimanali)	148
Partners JV	149
ENI	149
SNAM	149
Autorità Pubbliche per comunicazioni emergenza esterna	149
Numeri di emergenza nazionali	150
UNMIG-Sezione di Napoli	150
Contatti popolazione e attività produttive	150
Intervento Ambientale	150
ALLEGATO 10 – GLOSSARIO	151

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 5 of 151	Rev. 03

PB	PRINCIPI BASE
-----------	----------------------

SEZIONE PRINCIPI BASE

PB0	Introduzione
PB1	Descrizione dello stabilimento
PB2	Livelli di risposta e gestione dell'emergenza
PB3	Reperibilità/Disponibilità
PB4	Schema di allerta
PB5	Allarme, evacuazione e raduno
PB6	Procedure di assistenza medica - MEDEVAC
PB7	Emergenza Esterna - PEE
PB8	Gestione della fase di ripristino
PB9	Metodologia Incident Management System

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 6 of 151	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
------------	----------------------	---------------------

PB0 - INTRODUZIONE

Premessa

Il presente **Piano di Emergenza Interna** (nel seguito denominato **PEI**) è predisposto per gestire le situazioni di emergenza all'interno del **Centro Olio "Tempa Rossa"** (**Stabilimento di Soglia Superiore ex. D.lgs. 105/2015**) operato da TotalEnergies EP Italia.

Il Piano di Emergenza Interna è elaborato in accordo alle seguenti norme e regole di gruppo:

- Art. 20 e Allegato 4 del D. Lgs. 105/15, specificando l'insieme degli elementi attinenti alle misure di protezione e di intervento per fronteggiare possibili situazioni di emergenza e di incidenti rilevanti;
- D.Lgs.81/08 e s.m.i;
- CR-GR-HSE-701 "Emergency and Crisis Management".
- GM-GR-HSE-701 "Methodological Guide for Crisis Management".
- CR-GR-COM-003 "Principles and Requirements for Crisis Communications".
- GM-EP-HSE-091 "Guidelines for Affiliate Emergency Response Plan".

Il PEI è un documento del Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, ed è elaborato in linea al Documento di Politica per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti del Centro Olio (1-PO-QHSE-002/0-CHA-HSEQ-002).

Alle disposizioni del PEI devono attenersi i lavoratori diretti, di ditte terze ed i visitatori del Centro Olio. È responsabilità di ogni persona presente all'interno dello stabilimento conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenza, per ciascuno dei diversi livelli di allarme associati, seguendo le istruzioni ricevute prima dell'accesso al sito attraverso "l'induction HSE" (informativa dei rischi di impianto), SGS04- Procedura Accesso del personale alle aree del sito Tempa Rossa.

TotalEnergies EP Italia si impegna a divulgare i contenuti del presente PEI a tutti coloro che operano all'interno delle aree di competenza.

Scopo

Il PEI è predisposto allo scopo di:

a) definire la struttura e le modalità organizzative di intervento in caso di **situazioni di emergenza all'interno dello stabilimento**, le attrezzature antincendio fisse e mobili e i dispositivi di protezione individuale e collettiva da utilizzare e tenere a disposizione.

Per situazione di emergenza si intendono gli eventi che:

- mettono in pericolo la salute o la sicurezza del personale che opera all'interno dello stabilimento, dei visitatori ivi presenti e delle comunità circostanti;
- rappresentano una minaccia per l'ambiente;
- mettono a rischio l'integrità degli impianti;
- arrecano danno all'immagine aziendale.

b) Consentire, mediante tempestivo e adeguato intervento, in funzione della tipologia di pericolo, la gestione delle diverse situazioni di emergenza che dovessero manifestarsi al fine di salvaguardare le persone, l'ambiente e l'asset secondo modalità predefinite e testate.

c) Informare adeguatamente i lavoratori e le autorità locali competenti.


d) Controllare e limitare la gravità dell'evento incidentale.

e) Fornire indicazioni per l'evacuazione/abbandono del Centro Olio, in caso di pericolo imminente, da parte di tutto il personale presente in sito.

f) Assicurare il necessario coordinamento tra il personale interno e le autorità competenti attraverso il Piano di Emergenza Esterna in caso di attivazione dello stesso.

g) Gestire i rapporti con i media per la tutela della reputazione aziendale.

Il PEI è stato elaborato sulla base degli scenari incidentali emersi dalla valutazione dei rischi di incidente rilevante riportati nel:

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 7 of 151	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
-----	---------------	--------------

- Rapporto di Sicurezza (Ed. 2022) ai sensi del D.lgs. 105/2015;
- Valutazione del rischio tecnologico (Technological Risk Assessment), secondo la metodologia adottata da TotalEnergies.

Come previsto dal D. Lgs 105/15, le seguenti informazioni sono contenute nel presente PEI:

- ➔ funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza e della persona responsabile dell'applicazione e del coordinamento delle misure di intervento all'interno del sito.
- ➔ Per situazioni o eventi prevedibili che potrebbero avere un ruolo determinante nel causare un incidente rilevante, sono descritte le misure da adottare per far fronte a tali situazioni o eventi e limitarne le conseguenze. La descrizione comprende le apparecchiature di sicurezza e le risorse disponibili.
- ➔ Misure atte a limitare i pericoli per le persone presenti nel sito, compresi i sistemi di allarme e le norme di comportamento che il personale deve osservare al momento dell'attivazione del PA/GA.
- ➔ Funzione della persona incaricata del collegamento con l'autorità responsabile del PEE.
- ➔ Disposizioni per avvisare tempestivamente, in caso di incidente, l'autorità incaricata di attivare il PEE.
- ➔ Disposizioni in materia di formazione per preparare il personale ai compiti che sarà chiamato a svolgere in caso di emergenza e, ove necessario, in coordinamento con i servizi di emergenza esterna.
- ➔ Disposizione per coadiuvare l'attuazione delle misure d'intervento adottate all'esterno del sito.

Attivazione

Il PEI del Centro Olio si attiva considerando i seguenti eventi come iniziatori di situazioni di emergenza:


- rilascio di sostanze tossiche/inflammabili;
- incendio, esplosione;
- emergenza sanitaria che può coinvolgere una o più persone nei seguenti eventi:
 - malori, non provocati dall'attività lavorativa;
 - infortuni riferibili all'attività lavorativa;
- emergenza causata da eventi naturali (vedi rischi NaTech, ad es. terremoto, frana).

Per aspetti di security quali l'intrusione di personale non autorizzato (atti di sabotaggio, attentati, atti dimostrativi di protesta, furto di frazioni petrolifere) fare riferimento al "Site Security Plan", per aspetti di cybersecurity fare riferimento al "Cybersecurity Plan".

**Il PEI viene attivato dall'On-Scene Commander (OSC), la cui funzione coincide con quella ricoperta dal RSES o dal suo sostituto designato (RSES-d) in caso di assenza. (PB2, PB4).
Il RSES o il suo sostituto (RSES-d) è responsabile dell'attivazione del PEI.**

Il Piano di Emergenza Interna prevede l'attivazione in sequenza di 3 "cellule di crisi":

- il **Posto di Comando Avanzato (ACP) per la gestione operativa in sito della situazione di emergenza**, si insedia presso la sala gestione emergenze ACP (edificio amministrativo in Area N-Centro Olio):
 - a seguito dell'attivazione del sistema di allerta PA/GA;
 - su decisione dell'OSC per eventi per cui l'attivazione del sistema di allerta PA/GA non è previsto;
 - in caso di attivazione del Posto di Comando Avanzato, l'OSC informa l'Incident Commander (Direttore del Posto di Comando dell'incidente).
- il **Posto di Comando dell'Incidente (ICP) per la gestione tattica dell'emergenza**, si insedia presso gli uffici TEEPIT di Guardia Perticara, sala gestione delle emergenze ICP:
 - su decisione dell'Incident Commander-IC- (Gestore o suo sostituto);
 - In caso di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente, l'IC informa il Direttore della cellula di crisi CMC.
- La **Cellula di Gestione Crisi (CMC) per la gestione strategica dell'emergenza**, si insedia presso gli uffici TEEPIT di Milano, sala gestione crisi CMC:
 - su decisione del Direttore CMC;

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 8 of 151	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
------------	----------------------	---------------------

- In caso di attivazione della cellula di crisi CMC, il Direttore della CMC informa l'EP Duty Manager e il Geographical Senior VP, e se necessario richiede l'attivazione della **Crisis Support Cell (CSC)** che si riunisce presso la sede TotalEnergies di Parigi.

Oltre alle sale di gestione delle emergenze, attraverso il tool informatico TEAMS, sono disponibili dei **canali virtuali** per ogni cellula di crisi ACP/ICP/CMC per gestire e coordinare le **emergenze in caso di impossibilità** di raggiungere le sale di gestione dell'emergenza o per facilitarne le comunicazioni. Solo il Direttore di ogni cellula di crisi può autorizzare l'attivazione dei relativi canali virtuali per la gestione dell'emergenza.

La descrizione dettagliata delle cellule di crisi è fornita nella scheda **PB2**.

Lo schema di allerta è descritto nella scheda **PB4**.

Efficienza

L'efficienza del PEI richiede:

- una organizzazione affidabile e adeguata;
- un numero congruo di persone nella squadra di emergenza, composta da personale formato;
- attrezzature appropriate operativamente idonee al loro scopo e impiego;
- una buona conoscenza dei rischi potenziali del sito per poter anticipare potenziali incidenti e limitare il più possibile l'escalation e l'impatto associato;
- frequenti esercitazioni per:
 - verificare l'adeguata risposta nella gestione dell'emergenza;
 - addestrare ogni componente delle cellule di crisi/squadra di emergenza a svolgere la propria funzione coerentemente a quanto previsto nel presente PEI;
 - verificare l'efficienza, la disponibilità ed il corretto impiego/uso delle attrezzature previste.

Il PEI prevede specifici ruoli così come dettagliato nelle schede di funzione ([Sezione Job Ticket](#)).

Il PEI deve essere considerato come un documento che evolve insieme allo stabilimento. [L'allegato 7](#) riassume i criteri di aggiornamento del PEI.

Interfaccia con gli altri Piani di Emergenza


Il Piano di Emergenza Interna del Centro Olio "Tempa Rossa" rappresenta una parte della documentazione di gestione dell'emergenza del sito e della Filiale come dettagliato nella procedura SGS-08 "Sistema di risposta alle emergenze della Filiale" e deve essere utilizzato insieme ai seguenti **Piani Interni di Intervento Specifici**:

- Oil Spill Contingency Plan;
- Piano di Emergenza Interna del Centro GPL Tempa Rossa;
- Blow Out Contingency Plan;
- H₂S/SO₂ Contingency Plan;
- Assistenza Medica di Sito e Servizio Medico Di Emergenza (MEDEVAC);

Inoltre, al fine di assicurare il necessario coordinamento con le competenti autorità in caso di situazione di emergenza legata a eventi incidentali con possibile impatto all'esterno dello Stabilimento, si farà riferimento a:

- a) **Piano di Emergenza Esterna** del Centro Olio Tempa Rossa;
- b) **Protocollo di intesa con Regione e Prefettura** in caso di eventi di inquinamento (AIA - Prescrizione 14).

In caso di attivazione del Piano di Emergenza Esterna (vedi [PB7](#)), il coordinamento della risposta all'emergenza esterna è svolto dall'Autorità Preposta (Prefetto di Potenza) in accordo con il Gestore – o in sua assenza con l'Incident Commander.


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 9 of 151	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
------------	----------------------	---------------------

Documentazione di Riferimento

Interna	
Nome del documento	Riferimento
Centro Olio Tempa Rossa - Rapporto di Sicurezza	Ed. ottobre 2022
Major Risk Register	IT-TPR-00-EPC1-167567 e s.m.i
Politica di sicurezza, salute, ambiente, qualità ed energia TEEPIT	0-CHA-HSEQ-001
Documento di Politica per la prevenzione degli incidenti rilevanti Centro Olio	1-PO-QHSE-002
Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti – 1 pagina	0-CHA-HSEQ-002
Assistenza Medica di Sito e Servizio Medico Di Emergenza	3-PR-QHSE-019
Sistema di Risposta alle Emergenze della Filiale - SGS-08	PR-QHSE-019
Sensibilizzazione informazione formazione addestramento del personale in materia RIR - SGS 04	2-PR-QHSE-016
Gestione Eventi e Reporting HSE - SGS 11	2-PR-QHSE-013
Accesso del personale del Sito alle Aree del Sito Tempa Rossa – SGS-21	3-PR-QHSE-018
Site Security Plan	2-PLA-HSE-001
Country Crisis Plan	L2-CIA-PR-002
Piano di Emergenza Interna Centro GPL Tempa Rossa	2-PL-HSE-23
Blow-out Contingency Plan	2 -PRO-DRW-002
H ₂ S/SO ₂ Contingency Plan	IT-TPR-WL-DCT-000140
Oil Spill Contingency Plan	2-PRO-HSEQ-33
Emergency and Crisis Management	CR-GR-HSE-701
Guidelines for "Affiliate Emergency Response Plan"	GM-EP-HSE-091
Methodological Guide for Crisis Management	GM-GR-HSE-701
Principles and Requirements for Crisis Communications	CR-GR-COM-003
Management of HSE Events and Return on Experience	CR-GR-HSE-801
One Maestro HSE Principles	DIR-GR-HSE-001
One Maestro HSE Expectations	CR-GR-HSE-001

Esterna	
Nome del documento	Riferimento
Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	D.lgs. 105/2015
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	D.M. 1/9/2021
Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	D.M. 2/9/2021
Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	D.M. 3/9/21
Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105.	Decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6.6.2016, n. 138
Testo Unico Ambientale.	D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee.	D.lgs. 624/96 e s.m.i.
Piano d'Emergenza Esterna TotalEnergies EP Italia S.p.A. Stabilimento Centro Olio Tempa Rossa di Corleto Perticara - anno 2019	Piani Emergenza Esterna delle industrie a rischio di incidente rilevante Prefetture (interno.gov.it)
Protocollo di intesa con Regione e Prefettura in caso di eventi di inquinamento (AIA - Prescrizione 14)	-

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 10 of 151	Rev. 03

PB1	PRINCIPI BASE	DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO
------------	----------------------	---------------------------------------

PB1 - DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Il Centro Olio Tempa Rossa è ubicato in: **Località Strada comunale Matina, Contrada Acqua di Maggio, 85012, Corleto Perticara (PZ).**

Di seguito sono indicate la quota e le coordinate geografiche (WGS84/ETRF2000) dello stabilimento:

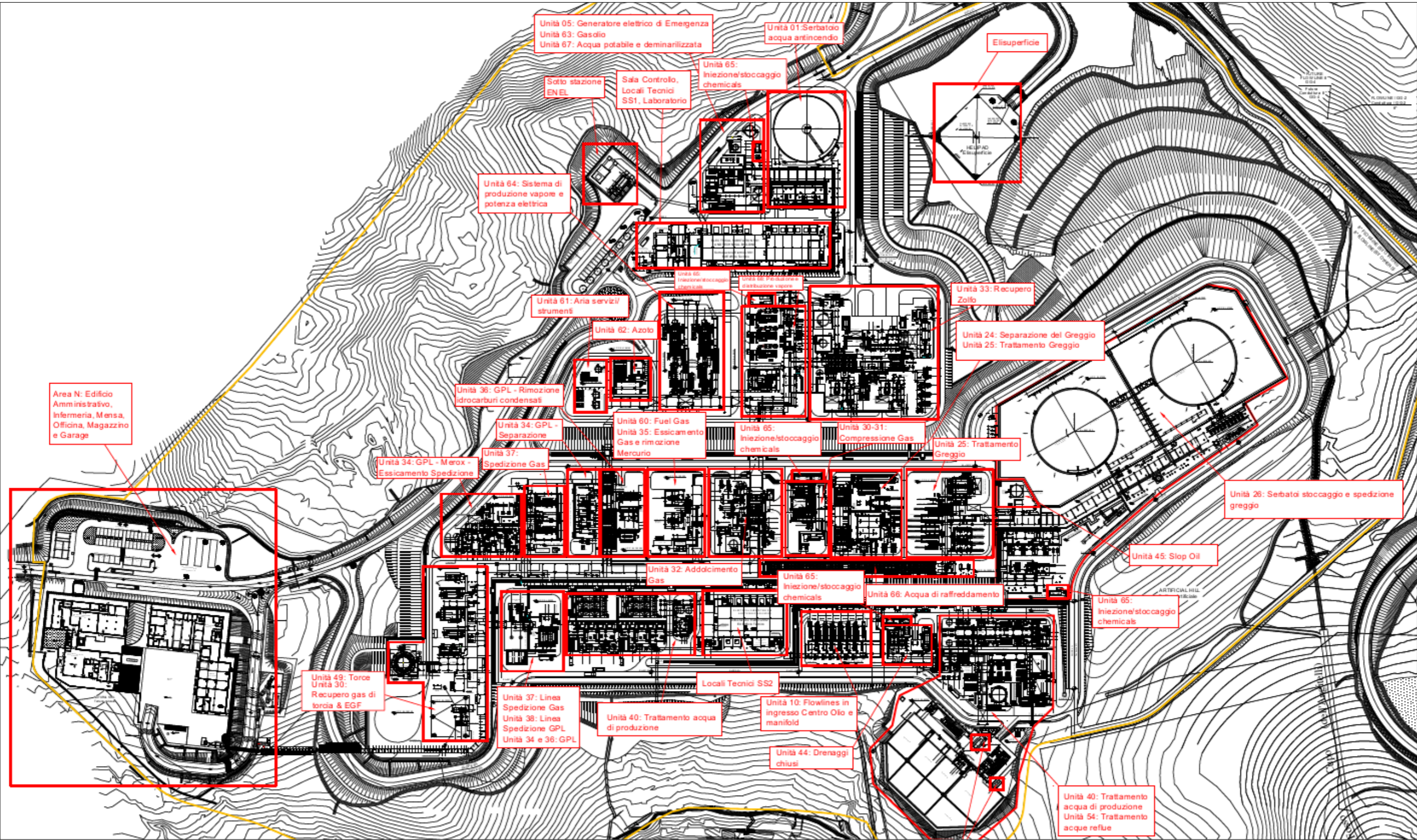
Longitudine: 40° 24' 33.14" N


Latitudine: 16° 05' 07,26" E

Quota s.l.m.: 1050 m.

Il greggio estratto dai 6 pozzi è inviato tramite 6 flowlines interrato al Centro Olio per una prima stabilizzazione e successivamente spedito alla Raffineria di Taranto. Il GPL prodotto è inviato al Centro GPL tramite tubazione interrata in pressione (gasdotto) di diametro pari a 3" e stoccato in 2 serbatoi tumulati e commercializzato tramite autobotti. Il metano è inviato al Corleto Tie-In per essere immesso nella rete nazionale SNAM. Lo zolfo liquido recuperato viene stoccato al Centro Olio e poi inviato alla vendita.

Nel Cento Olio, il greggio, il gas associato e l'acqua di produzione sono trattati rispettivamente nelle unità di processo di seguito indicate:



 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 12 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

PB2 – LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Livelli di Risposta all'emergenza

Le situazioni di emergenza sono classificate in base alla loro gravità reale o potenziale.

In particolare, rispetto agli scenari ipotizzati sono state individuate 2 condizioni temporali distinte secondo cui classificare la situazione di emergenza e la conseguente reazione da adottare:

- ▶ **STATO DI ALLERTA**
- ▶ **STATO DI EMERGENZA**


Lo **STATO DI ALLERTA** si configura a partire dalla presenza di una **potenziale situazione incidentale** definita da:

- una segnalazione direttamente dal campo di un evento che può trasformarsi rapidamente in un incidente grave;
- dall'insorgere di uno scostamento dalle normali condizioni operative con potenziale pericolo di evoluzione/deriva verso una situazione di emergenza.

In caso di **STATO DI ALLERTA**, l'OSC provvede alla verifica e monitoraggio della situazione, nonché all'adozione di **misure precauzionali** per la gestione di una probabile situazione di emergenza e per la mitigazione delle potenziali conseguenze.

Lo **STATO DI EMERGENZA** si realizza in presenza di **eventi in atto** potenzialmente in grado di generare delle conseguenze all'interno o all'esterno dello stabilimento.

Per la valutazione dei livelli di gravità effettivi e potenziali degli eventi HSE (CR-GR-HSE-801) e per i criteri di mobilitazione delle diverse cellule di crisi si fa riferimento alla seguente matrice in cui ad ogni livello di gravità è associata la/celle/e di crisi da mobilitare.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 13 of 151	Rev. 03


PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

Livello di Gravità	Livello di Risposta TEEPIT	Classe di Gravità	Response Level	Tipi di Conseguenze			
				Persone	Ambiente	Materiale o Produzione	Media ¹
1	Livello 1	Minore	- Gestione a livello di sito. - Posto di Comando Avanzato-ACP e squadra di emergenza.	Primo Soccorso	Superamento temporaneo di un valore limite di emissione; fuoriuscita accidentale al di sotto della soglia di segnalazione del Gruppo.	< €20k	Nessuna reazione.
		Moderato	- Direttore ICP (Gestore o suo sostituto) informato.	Incidente registrabile senza interruzione del lavoro, con cure mediche incluso lavoro limitato.	Inquinamento molto localizzato con minimo impatto sull'ambiente.	€20k - €200k	Media locali ¹ . Commenti sui siti web dei media locali o nazionali. Informazioni sui social network (Facebook, Twitter, forum di discussione, ecc.) nella lingua o nelle lingue locali.
3	Livello 2	Serio	- Posto di Comando dell'incidente-ICP. - Direttore CMC informato.	Incidente registrabile con interruzione del lavoro, inclusa invalidità temporanea (senza invalidità permanente).	Inquinamento di piccola area con limitato impatto sull'ambiente.	€200k- €2m	"Avvisi" nei media nazionali + dispacci dell'agenzia di stampa. Commenti negativi sui social network e / o intervento di influencer nazionali ² nella lingua o nelle lingue ufficiali del Gruppo ³ .
4	Livello 3	Molto Serio	- Posto di Comando dell'incidente-ICP.	Impatto interno: invalidità permanente o fatalità.	Inquinamento con notevole impatto ambientale	€2m - €10m	"Report" nei media nazionali; Numerosi commenti negativi su social network e / o interventi da influencer nazionali, nella lingua locale o nella lingua ufficiale del Gruppo.
5		Catastrofico	- Cellula di crisi CMC. - Informa l'EP Duty Manager e il Geographical Senior VP.	Impatto esterno: lesioni tra la popolazione locale.	Inquinamento su larga scala in ecosistemi riconosciuti di interesse ecologico.	€10m - €100 m	"Report" nei media internazionali; Commenti negativi sui social networks e / o intervento di influencer internazionali; Riutilizzo dell'evento da parte di personalità (politica, ONG, ecc.) a seguito da mobilitazione negativa.
6		Disastroso	- Cellula di crisi CSC.	Mortalità di terzi legata al trasporto o alla sicurezza.	Inquinamento con conseguenze massicce e durature per vasti ecosistemi di elevato interesse ecologico.	> €100m	

1 Media: stampa scritta, radio, TV

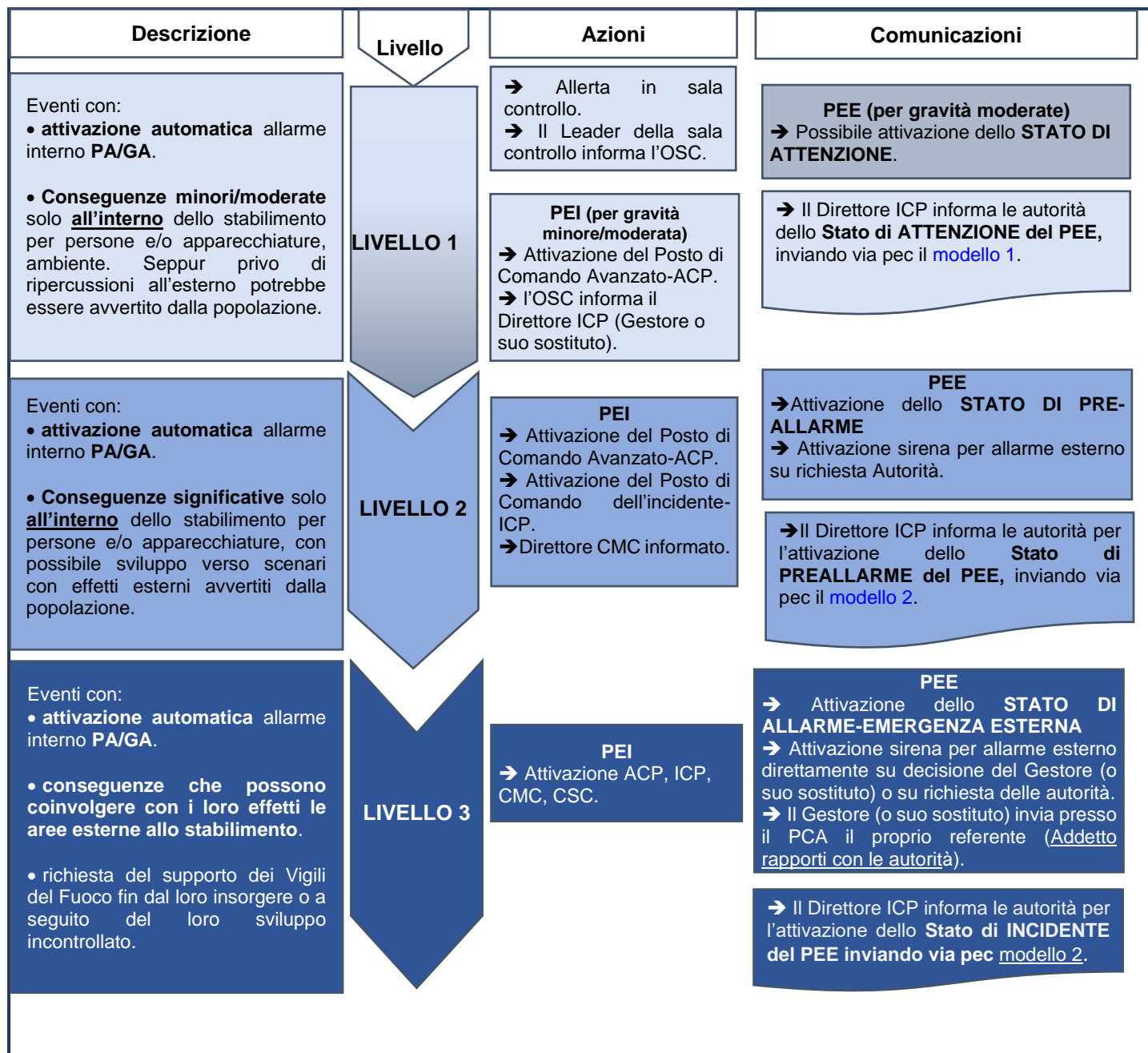
2 Influencer: più di 500 follower su Facebook o Twitter


3 lingue ufficiali del gruppo: inglese e francese

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 14 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

Vengono quindi definiti **tre (3) livelli di Risposta all'emergenza** come riepilogato nello schema seguente:

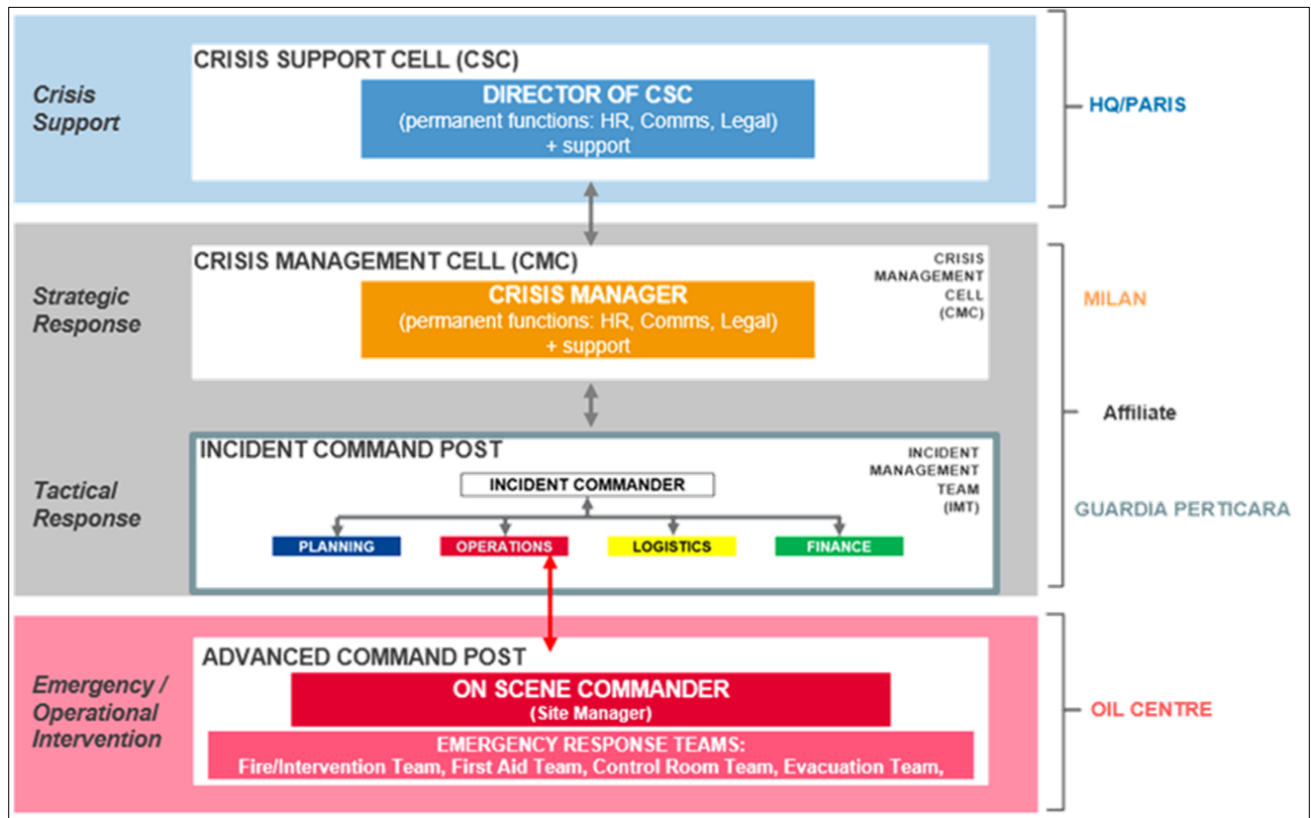


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 15 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--


La struttura organizzativa per la gestione dell'emergenza: le cellule di crisi

L'Organizzazione dell'emergenza di TotalEnergies in risposta agli eventi incidentali che si possono verificare all'interno dello stabilimento è sviluppata in accordo ai criteri dell'**IMS – Incident Management System**, secondo lo schema di seguito riportato:



La gestione dell'emergenza/crisi avviene attraverso le seguenti cellule di crisi, la cui attivazione progressiva (da 1 a 4) è scalabile a seconda della natura, della complessità, della durata e del potenziale sviluppo della situazione di emergenza/crisi:

1. un **"Posto di Comando Avanzato sul Sito" (ACP)**;
2. un **"Posto di Comando dell'Incidente" (ICP)**;
3. una **"Cellula di Gestione Crisi" (CMC)**;
4. una **"Cellula di Supporto alla Crisi (CSC)**.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 16 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

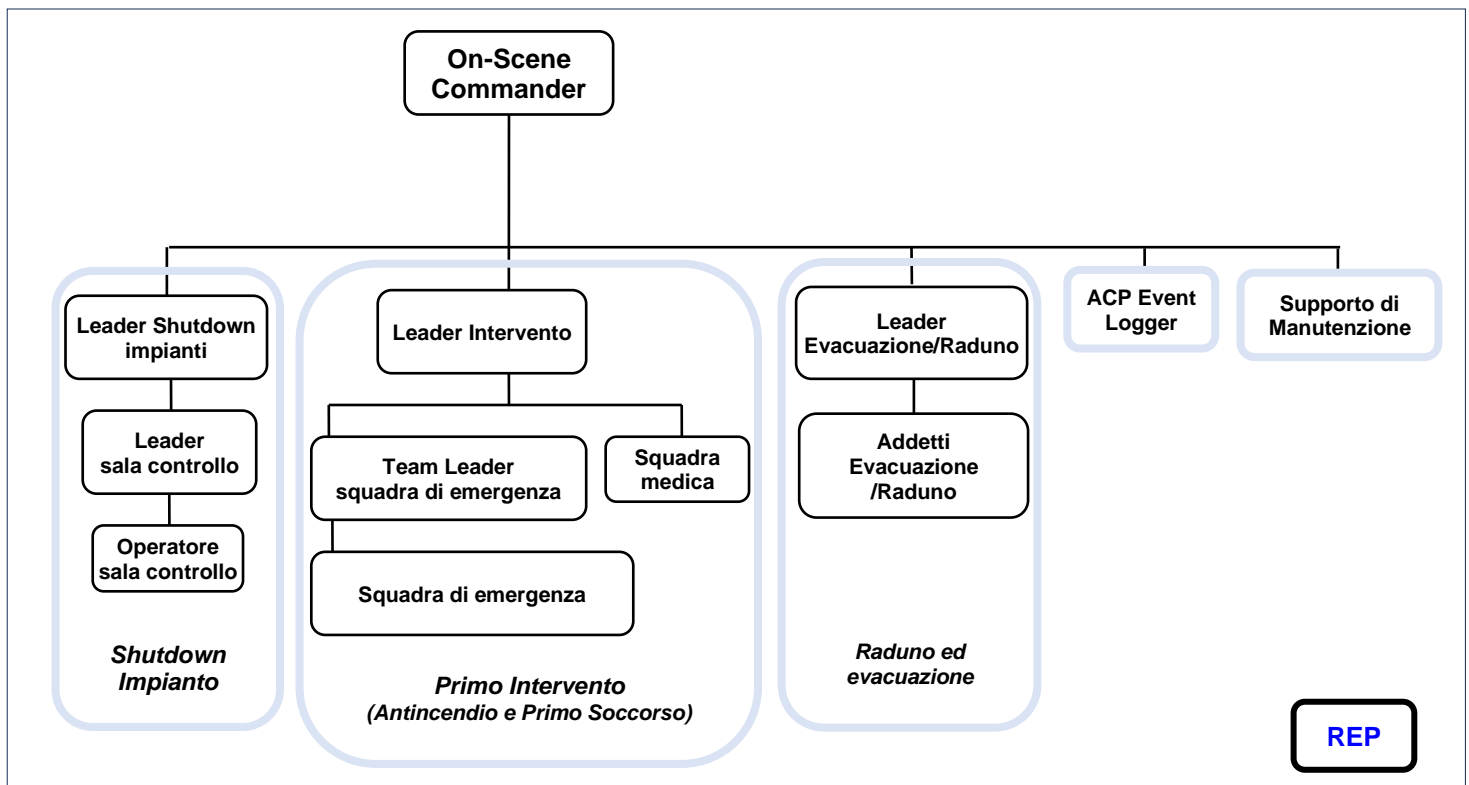
ACP “Posto di Comando Avanzato sul Sito” (Advanced Command Post)

L'organizzazione per il Posto di Comando Avanzato sul Sito, si basa sul team operativo di intervento e di risposta alle emergenze presente presso il Centro Olio “Tempa Rossa”.


Il Posto di Comando Avanzato ha le seguenti funzioni, su disposizione dell'**On-Scene Commander** (responsabile dell'attivazione del PEI):

- ▶ coordinare le operazioni all'interno dello stabilimento.
- ▶ Mettere in sicurezza le installazioni per evitare l'escalation dell'emergenza.
- ▶ Garantire il primo soccorso ed organizzare l'evacuazione gli infortunati.
- ▶ Assicurare che tutto il personale raggiunga i punti di raccolta, attraverso la verifica del POB.
- ▶ Attivare, tramite la squadra di emergenza, i dispositivi antincendio (fissi e mobili, non automatici, ad attivazione da remoto o in locale).
- ▶ Informare il **Direttore ICP** sull'evolversi dell'evento anche tramite il **Site Liaison**.
- ▶ Nel caso di attivazione del PEE, garantisce l'accesso al sito dei mezzi/personale di soccorso con il supporto dell'**Addetto ai rapporti con le autorità** inviato presso il Posto di Comando Avanzato.
- ▶ Attivare il piano di abbandono dal sito.

L'organizzazione del Posto di Comando Avanzato è mostrata di seguito:



L'**On-Scene Commander** è il responsabile della gestione dell'emergenza all'interno dello stabilimento, tale ruolo è ricoperto dal **RSES**. In sua assenza il suo sostituto è il RSESd. Durante il turno di notte il Leader della sala controllo (**capoturno**) gestisce l'emergenza fino all'arrivo in sito (previsto in 30 minuti) del RSES.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 17 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

Il team ACP che si riunisce presso la sala gestione emergenze ACP - Area N del Centro Olio è il seguente:

ON-SCENE COMMANDER
LEADER SHUTDOWN IMPIANTI
LEADER D'INTERVENTO
ACP EVENT LOGGER
MANUTENZIONE E SUPPORTO
LEADER EVACUAZIONE E RADUNO*
LEADER SQUADRA MEDICA

Il team ACP è presente al Centro Olio durante il giorno. Nell'orario notturno, i membri del team ACP rimangono sul territorio con tempi di raggiungimento del Centro Olio in 30 minuti.

*Il Leader evacuazione e raduno è invece presente al Centro Olio (24/7).

All'ingresso della sala gestione emergenze ACP ogni componente del team deve marcare la sua presenza tramite il lettore di badge ivi collocato e deve registrare la propria presenza sul modulo ICS 211p "Check-in List personnel".

Se il raduno del team ACP presso la sala gestione emergenze ACP - Area N non fosse possibile (e.g. incendio in Area N – [SR11](#)), l'OSC identifica un altro luogo (ad esempio la meeting room dell'edificio tecnico SS1) e lo comunica ai componenti del team ACP tramite PA/GA e al Direttore ICP o al Site Liaison.

A supporto del team ACP per la gestione dell'emergenza sono a disposizione i seguenti team:

• **La squadra di emergenza (presente H24 al Centro Olio)** è composta dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
TEAM LEADER	Operatore TEEPIT	1
SQUADRA DI EMERGENZA	Operatore TEEPIT	2
	Antincendio Professional Contractor	2

La squadra di emergenza si riunisce presso la firefighting room (piano terra dell'edificio tecnico SS1) e raggiunge il luogo dell'evento su richiesta dell'OSC, per il tramite il Leader d'intervento.


• **Sala Controllo (presente H24 al Centro Olio)** è composta dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
LEADER SALA CONTROLLO	Capoturno	1
OPERATORE SALA CONTROLLO	Quadrista sala controllo	2

• **Squadra di supporto tecnico (presente H24 al Centro Olio)** è composta dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
OPERATORE MECCANICO	Operatore General Maintenance Contractor	1
OPERATORE ELETTROSTRUMENTALE		1

Restano disponibili al Muster Point "OC2" e se allertati dall'Intervention Leader, su indicazione dell'OSC, raggiungono il luogo dell'evento una volta che l'area è stata messa in sicurezza.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 18 of 151	Rev. 03


PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

- **Squadra Medica** presente H24 presso la clinica di sito del Centro Olio è composta dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
SQUADRA MEDICA	Medico	1
	Infermiere	1
	Autista ambulanza	1

Su indicazione dell'OSC, tramite il Leader d'Intervento, in caso di necessità può raggiungere il luogo dell'evento.

- **Addetti evacuazione e raduno, personale security**, garantiscono l'evacuazione e il raduno del personale ai punti di raccolta (H24), ed assicurano l'ingresso in sito dei messi di soccorso e/o di intervento (118, Vigili del Fuoco).

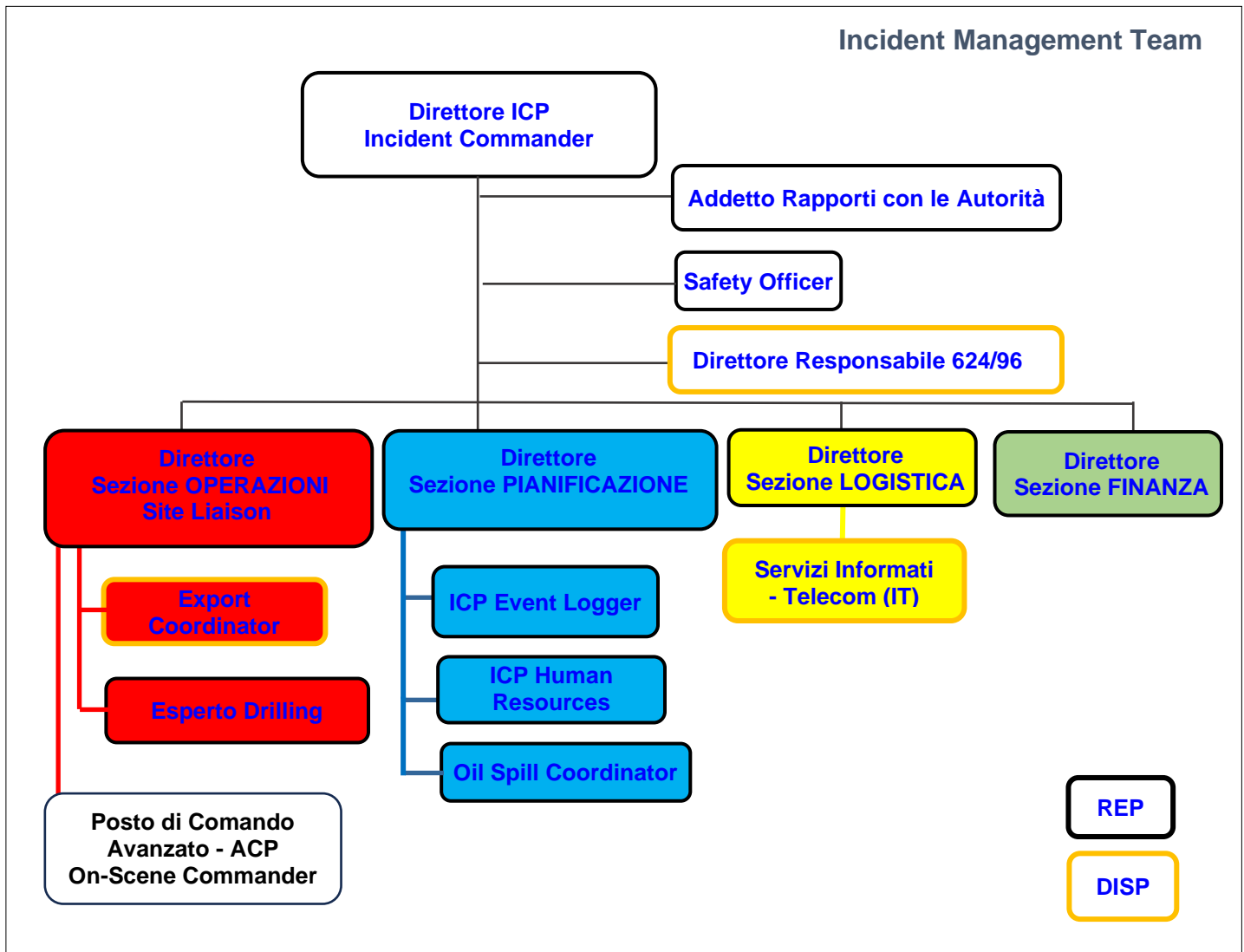
 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 19 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

ICP “Posto di Comando dell’Incidente” (Incident Command Post)

Il **Posto di Comando dell’Incidente** garantisce il **supporto tattico** al Posto di Comando Avanzato.

La gestione dell'emergenza per l'ICP avviene tramite l'**Incident Management Team (IMT)** secondo i principi dell'**Incident Management System (IMS)**: **Metodo FISA** e **Pianificazione “P-Cycle”** (scheda **PB9**).




L'**Incident Management Team** è costituito da quattro sezioni (**Operazioni, Pianificazione, Logistica e Finanza**) sotto la funzione **Comando** e coordinate dall'Incident Commander. Ogni sezione è associata ad un codice colore e può essere formata da diverse funzioni (**job ticket**) sulla base dell'organizzazione della filiale.

I compiti di ciascuna sezione sono riassunti di seguito:

- La funzione di **Comando**, identificata dal colore BIANCO, è svolta dall' **Incident Commander-IC** (che può essere il Gestore Seveso, il Direttore Asset, o un loro sostituto come da Nota Organizzativa) che ha il ruolo di **Direttore dell'ICP**.

L'IC ha la funzione di identificare le priorità, stabilire gli obiettivi da raggiungere e le strategie da seguire per gestire l'emergenza. L'IC può decidere di assegnare alcuni dei suoi compiti previsti da job ticket ad altri che devono però riferirsi a lui in modo diretto e continuo.

- La sezione **Operazioni**, identificata dal colore **ROSSO** ha il compito di:

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 20 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

- supportare lo sviluppo delle strategie operative di risposta all'emergenza;
 - fornire l'assistenza tecnica per la salvaguardia dell'impianto;
 - richiedere le risorse per supportare le operazioni tattiche attraverso la sezione Logistica;
 - fornire all'IC informazioni sulla situazione e sullo stato delle risorse in campo.
- La sezione **Pianificazione**, identificata dal colore **BLU**, ha il compito di raccogliere le informazioni relative all'incidente, preparare il Piano d'azione per definire gli obiettivi, prevedere i potenziali sviluppi dell'emergenza e le strategie atte a mitigare gli effetti dell'evento sulle persone, l'ambiente e l'asset.
 - La sezione **Logistica**, identificata dal colore **GIALLO**, ha il compito di fornire le risorse, i servizi e i mezzi richiesti per le attività operative di gestione dell'emergenza.
 - La sezione **Finanza**, identificata dal colore **VERDE** ha il compito di monitorare tutte le spese e la registrazione dei costi per il personale, le attrezzature, i mezzi e le risorse di risposta all'emergenza

Il personale presente nella sala ICP deve registrare la propria presenza sul modulo ICS 211p "Check-in List personnel".


Il Posto di Comando dell'Incidente (ICP) comunica con il Posto di Comando Avanzato (ACP) tramite l'On-Scene Commander.

OSC < = > Direttore ICP o Site Liaison

Il Posto di Comando dell'Incidente (ICP) comunica con la cellula di crisi CMC tramite il Direttore CMC.

Direttore ICP < = > Direttore CMC

In caso di attivazione del Piano di Emergenza Esterna (PB2, PB7), il coordinamento della risposta all'emergenza esterna è svolto dall'Autorità Preposta (Prefetto di Potenza) in con l'Incident Commander (che può essere il Gestore Seveso, il Direttore Asset, o un loro sostituto come da Nota Organizzativa). Un referente interno è inviato presso il PCA: questo ruolo è ricoperto dall'Addetto ai rapporti con le autorità.****

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 21 of 151	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

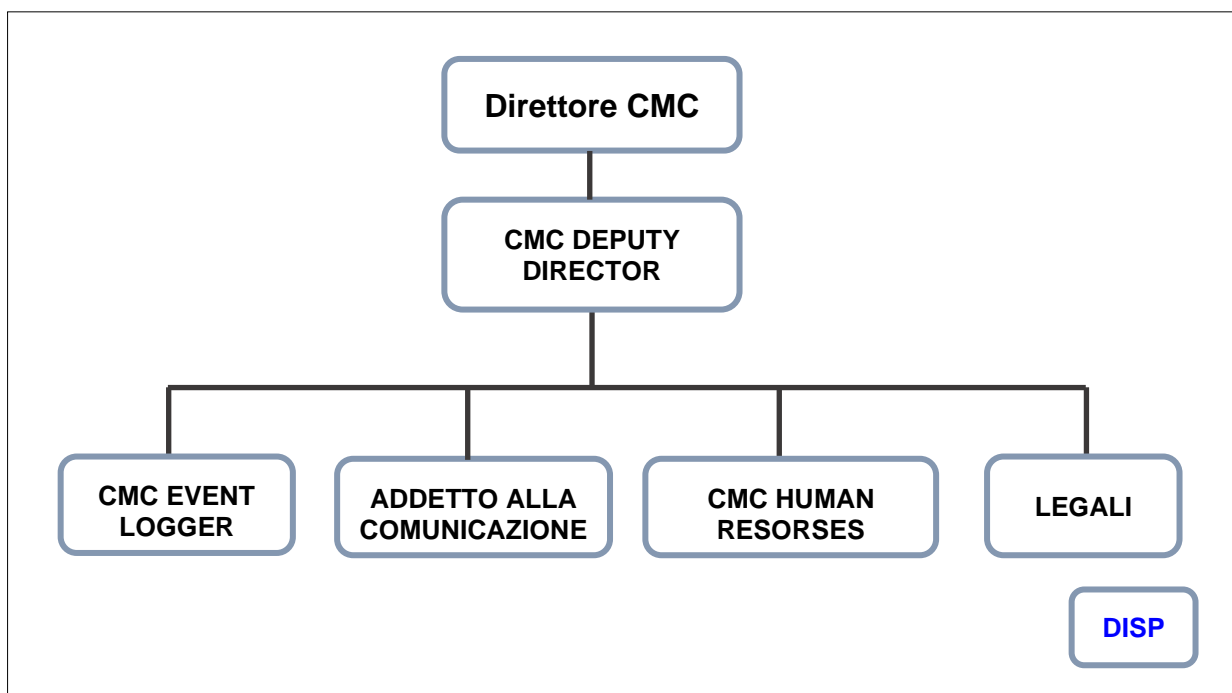
CMC "Cellula di Gestione Crisi" (Crisis Management Cell)


La cellula di crisi CMC ha il compito di garantire al Posto di Comando dell'Incidente (ICP) un **supporto strategico** all'evento, valutando la possibilità che l'emergenza possa trasformarsi in crisi, immediata o differita nel tempo.

Le principali funzioni della cellula di crisi CMC sono le seguenti:

- Comunicazione: gestione dell'informazione esterna (media/giornalisti) ed interna (Gruppo TotalEnergies, TEEPIT e Partners della JV).
- Assistenza legale e assicurativa (avvalendosi anche del supporto di esperti).
- Assistenza alle famiglie degli infortunati/vittime: in collaborazione con la funzione Risorse Umane del Posto di Comando dell'Incidente -ICP, assicurando che siano garantite le informazioni ed il supporto alle famiglie degli infortunati/vittime.

L'organizzazione della cellula di crisi CMC è mostrata di seguito:



 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 22 of 151	Rev. 03

PB3	PRINCIPI BASE	REPERIBILITÀ/DISPONIBILITÀ
------------	----------------------	-----------------------------------

PB3 – REPERIBILITÀ/DISPONIBILITÀ

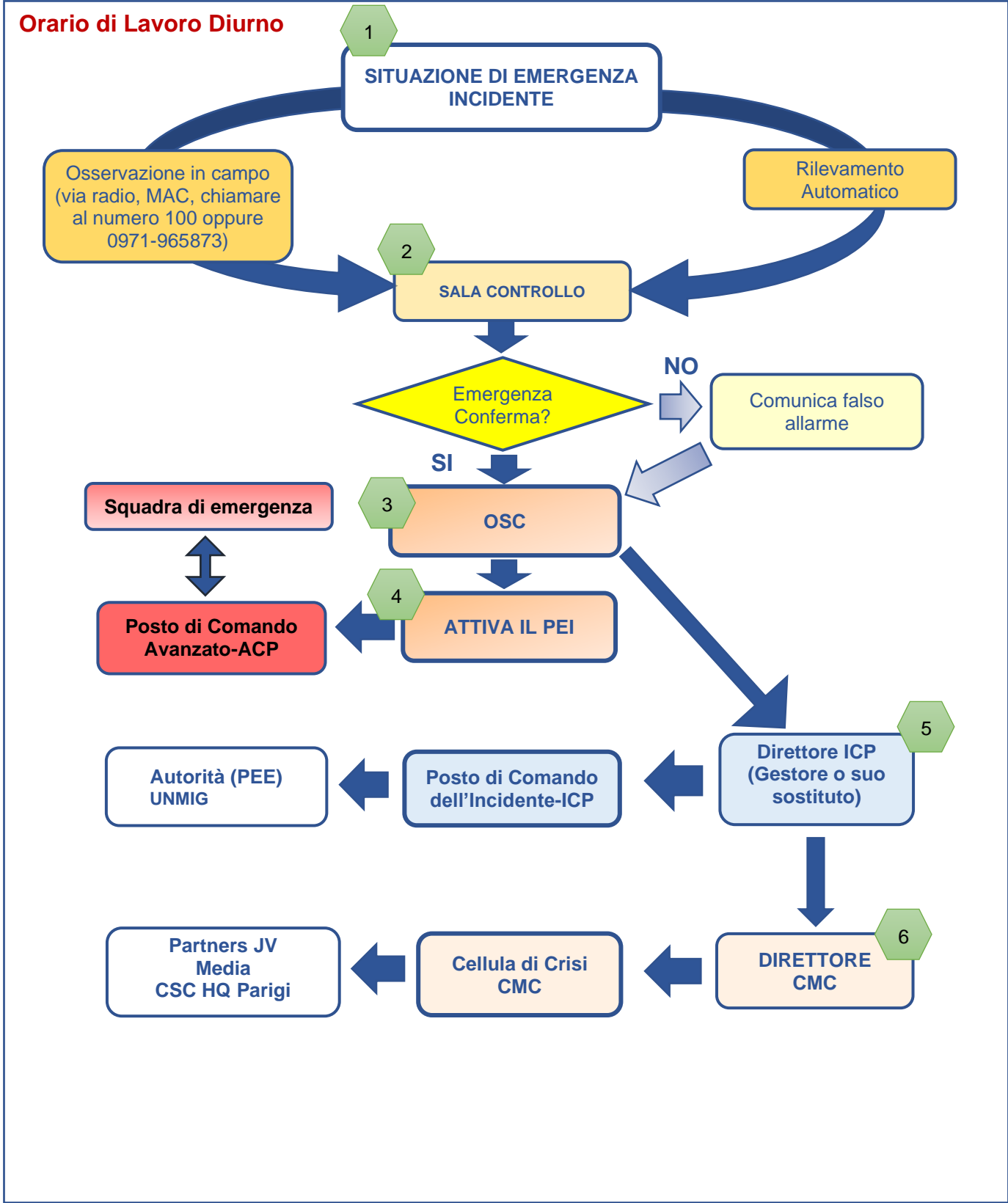
Ogni ruolo (job ticket) delle cellule di crisi è affidato a un titolare e eventuali sostituti.


Per ogni ruolo il titolare e i sostituti dell'ICP, ACP e CMC sono nominati dal Managing Director di TEEPIT tramite specifiche **Note Organizzative**.

Ogni ruolo, a seconda della cellula di crisi di appartenenza, quando on-duty, può essere:

- **REPERIBILE ACP:** presenza in sito durante il giorno. Nell'orario notturno, i membri del team ACP rimangono sul territorio con tempi di raggiungimento del Centro Olio in 30 minuti.
- **REPERIBILE ICP:** reperibilità H24 su chiamata per raggiungere la sala gestione emergenze ICP di Guardia Perticara entro 120 minuti.
- **DISPONIBILE ICP:** disponibilità telefonica H24 rimanendo su territorio italiano.
- **DISPONIBILE CMC:** disponibilità telefonica H24 rimanendo su territorio italiano, su richiesta del Direttore CMC raggiungere la sala gestione crisi CMC di Milano.

PB4 - SCHEMA DI ALLERTA



 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 25 of 151	Rev. 03

PB4	PRINCIPI BASE	SCHEMA DI ALLERTA
------------	----------------------	--------------------------

Dispositivi di Allerta ed emergenza

Il Centro Olio è dotato di dispositivi di comunicazione d'allarme progettati per attivarsi automaticamente o manualmente con l'obiettivo di "dare l'allarme" con mezzi acustici/visivi.

I sistemi di comunicazione che possono essere utilizzati per fornire le informazioni durante le situazioni di emergenza sono i seguenti:

- ▶ **Gruppo di allarme ottico (lampeggianti) e acustico (sirene)**, chiamato **PA/GA**, con attivazione automatica o manuale (dalla sala controllo del Centro Olio, dal campo tramite i MAC o dal sistema Fire & Gas), con copertura su tutta l'area dello stabilimento.
- ▶ **Rete telefonica fissa (telefoni gialli) all'interno delle aree d'impianto** con la possibilità di mettersi in contatto con la sala controllo del Centro Olio tramite digitazione di un numero di emergenza (**numero 100**).
- ▶ **Rete telefonica all'interno degli edifici e della sala controllo** per il collegamento anche con l'esterno.
- ▶ **Sistema di comunicazione con radio portatili ATEX**, in dotazione gli operatori TEEPIT, ai componenti della squadra di emergenza ed al medico.

Il sistema PA/GA (sistema diffusione sonora per la divulgazione di allarmi e messaggistica di servizio) permette di generare un segnale acustico (sirena) e ottico (lampeggiante) e di trasmettere messaggi vocali in caso di emergenza a partire dalla Sala Controllo del Centro Olio o dalla cellula di crisi ACP.

I segnali acustici generati dalle sirene del PA/GA per emergenza interna sono i seguenti:

1. Allarme generale (gas infiammabile – incendio):

- ▶ Tono intermittente – 1000 Hz. 1 secondo on/1 secondo off.
- ▶ Luce rossa.
- ▶ Azione: il personale raggiunge i punti di raccolta secondo le indicazioni ricevute via interfono dalla sala controllo.

2. Allarme tossicità (gas tossico):

- ▶ Tono continuo Bi-tonale a frequenza variabile (1200/800 Hz) - 800Hz per 0,25 secondi e ritorno a 1200 Hz per 0,25 secondi.
- ▶ Luce blu.
- ▶ Azione: il personale indossa la maschera di fuga e raggiunge i punti di raccolta secondo le indicazioni ricevute via interfono dalla sala controllo.


3. Agli allarmi di segnalazione dell'emergenza interna descritti sopra si aggiunge una terza sirena associata all'**emergenza esterna**:

- ▶ Tono continuo a frequenza fissa – 1000 Hz.

L'allarme per emergenza esterna viene attivato dalla sala controllo del Centro Olio per disposizione dell'On-Scene Commander su richiesta del Direttore ICP – Incident Commander (Gestore se presente o dal suo sostituto).

È responsabilità di ogni persona presente all'interno dello stabilimento (dipendenti, contrattisti, visitatori, etc.) conoscere i diversi segnali di allarme e i comportamenti da tenere in caso di emergenza. Queste informazioni sono trasmesse ad ogni persona che accede allo stabilimento attraverso l'Induction HSE prevista al primo accesso al Centro Olio.

Tutto il personale deve conoscere i percorsi verso i punti di raccolta indicati da apposita segnaletica di esodo. I punti di raccolta sono inoltre indicati nelle planimetrie affisse in vari luoghi dello stabilimento.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 26 of 151	Rev. 03

PB4	PRINCIPI BASE	SCHEMA DI ALLERTA
------------	----------------------	--------------------------

Azioni in caso di rilevamento di situazione di emergenza

EVENTO INCIDENTALE

Ogni persona all'interno dello stabilimento che nota un **evento incidentale** quale incendio, perdita di gas o di olio deve:

- ▶ **Allontanarsi dal luogo dell'incidente** e dirigersi verso un'area sicura.
- ▶ **Dare l'allarme** attraverso una delle seguenti modalità:
 - Contattare la **sala controllo** tramite uno dei **telefoni gialli** presenti in campo-numero rapido di emergenza **100** o al numero **0971 965873**.
 - Informare **via radio** la sala controllo.
 - Attivare un **manual alarm call point**, disposti in diversi punti dell'impianto.
 - Allertare un **Sorvegliante**.
- ▶ **Informare la sala controllo** indicando:
 - la localizzazione e la natura dell'incidente (se conosciuta) e se ci sono persone infortunate;
 - Il proprio nome e la propria posizione;
- ▶ Seguire le indicazioni fornite dal sistema PA/GA.

INFORTUNIO GRAVE/DECESSO (le azioni dell'ACP-ICP-CMC sono indicate nella sezione [SR8](#))

Ogni persona che nota un **infortunato** deve:

- ▶ **non spostarlo** almeno che non sia necessario e sicuro farlo.
- ▶ **Dare l'allarme** attraverso una delle seguenti modalità:
 - Contattare la **sala controllo** tramite uno dei **telefoni gialli** presenti in campo-numero rapido di emergenza **100** o al numero **0971 965873**.
 - Contattare via radio la sala controllo.
- ▶ Fornire alla sala controllo i seguenti dettagli:
 - la posizione dell'infortunato identificandolo se conosciuto.
 - Il tipo di infortunio.
- ▶ Assistere l'infortunato fino all'arrivo della squadra medica, se la permanenza nell'area non pregiudica la propria sicurezza.

INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CENTRO OLIO (le azioni dell'ACP-ICP-CMC sono indicate nella sezione [SR9](#))


Ogni persona che nota un **incendio all'esterno del Centro Olio** deve:

- ▶ **Allontanarsi dal luogo dell'incidente** e dirigersi verso un'area sicura.
- ▶ **Dare l'allarme** attraverso una delle seguenti modalità:
 - Contattare i **Vigili del Fuoco al numero 115**;
 - contattare la **sala controllo del Centro Olio** al numero **0971 965873**;

INTRUSIONE/MINACCIA TERRORISTICA (le azioni dell'ACP-ICP-CMC sono indicate nella sezione [SR12](#))

Ogni persona che nota un **intrusione o una minaccia terroristica** deve contattare:

- ▶ la **sala controllo** tramite uno dei **telefoni gialli** presenti in campo-numero rapido di emergenza **100** o al numero **0971 965873**.
- ▶ via radio la sala controllo.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 27 of 151	Rev. 03

PB5	PRINCIPI BASE	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
------------	----------------------	--------------------------------------

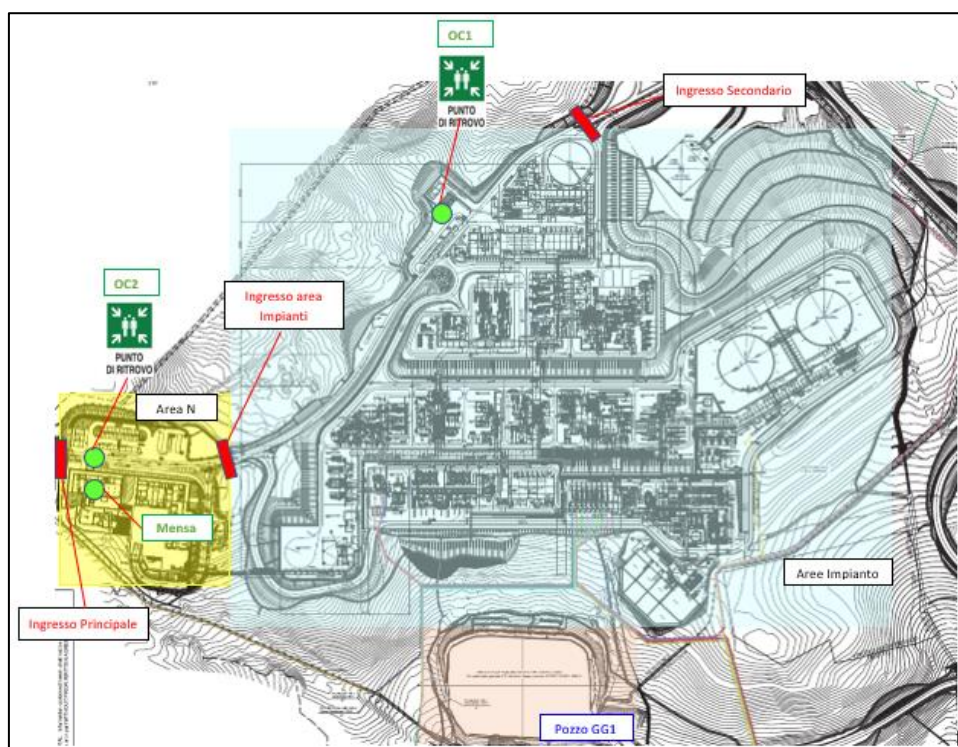
PB5 - ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO

In caso di attivazione dell'allarme e in accordo all'annuncio vocale (PA/GA), tutto il personale all'interno del Centro Olio (ad eccezione del personale coinvolto nella gestione dell'emergenza) deve sospendere ogni attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura e il luogo di lavoro e recarsi presso i **punti di raccolta**.

PUNTI DI RACCOLTA

Sono stati identificati **tre** punti di raccolta:


1. parcheggio in area N (OC2);
2. parcheggio in area M (OC1);
3. mensa dell'edificio amministrativo dell'area N.



I punti di raccolta sono identificati tramite il seguente cartello segnaletico:



Le persone presenti ai punti di raccolta non devono ostacolare le operazioni di soccorso e devono seguire le istruzioni ricevute via interfono o dall'Addetto evacuazione e raduno.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 28 of 151	Rev. 03

PB5	PRINCIPI BASE	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
------------	----------------------	--------------------------------------

RADUNO DALLE AREE D'IMPIANTO

Durante l'allerta, il personale che non ha un ruolo nella risposta all'emergenza raggiunge i punti di raccolta, salvo differente indicazione data tramite l'annuncio vocale (PA).

GESTIONE DEL POB (Personnel on Board)

Il POB è utilizzato durante le fasi di evacuazione e raduno per verificare le persone presenti ai punti di raccolta e identificare gli eventuali dispersi. È costantemente aggiornato a mezzo software e postazioni dedicate (in sala controllo e in sala gestione emergenze ACP).

Una volta raggiunto il punto di raccolta, ogni persona deve convalidare la propria presenza attraverso la lettura del proprio badge identificativo sulle apposite colonnine ivi presenti (e-mustering).

Il personale non munito di badge comunica la sua presenza all'Addetto evacuazione/raduno presente ai punti di raccolta.

Non è assolutamente consentito delegare la lettura del proprio badge ed allontanarsi dal punto di raccolta, se non autorizzati dall'Addetto evacuazione e raduno.

RICERCA DELLE PERSONE MANCANTI

Per l'eventuale personale disperso, l'OSC potrebbe organizzare delle squadre di back-up per la ricerca.

RADUNO DEL TEAM ACP, SQUADRA DI EMERGENZA, SALA CONTROLLO TEAM

I componenti del team ACP si radunano presso la sala gestione emergenze ACP in Area N. All'ingresso della sala gestione emergenze ACP è predisposto un lettore di badge per il POB.

I membri della squadra di emergenza si radunano presso la Firefighting Room (localizzata al piano terra dell'Edificio Tecnico SS1) e registrano la loro presenza tramite il lettore badge ivi presente.

Il team della sala controllo dedicato alla gestione dell'emergenza (Leader della sala controllo e operatori di sala controllo) registra la propria presenza attraverso il lettore badge presente in sala controllo.

RADUNO PER IL PERSONALE PRESENTE IN AREA N

Allarme dal Sito


L'allarme PA/GA dello stabilimento è ritrasmesso all'interno degli edifici dell'area N (uffici, officina, mensa e guardiania) attraverso l'attivazione di lampeggianti/allarmi specifici situati nei corridoi.

- In caso di attivazione dei segnali di allarme di gas tossico (tono continuo bi-tonale e luce blu) il personale si raduna presso la mensa previa registrazione per il POB al lettore badge ivi presente (e-mustering).
- In caso di attivazione dei segnali di allarme generale-incendio (tono intermittente e luce rossa) il personale raggiunge il punto di raccolta OC2 registrando la propria presenza ai lettori di badge ivi installati (e-mustering).

In base alla situazione, l'OSC richiederà, anche tramite il Leader evacuazione e raduno, l'abbandono dello stabilimento.

Allarme in Area N

Nel caso in cui un incendio si verifichi all'interno degli edifici (uffici, officina, mensa) dell'Area N, una specifica luce rossa lampeggiante e un allarme è presente per segnalare tale evento (come da foto seguente).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 29 of 151	Rev. 03

PB5	PRINCIPI BASE	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
-----	---------------	-------------------------------



Allarme incendio in area N.

Allarme rilascio gas tossico dal Centro Olio.

Allarme incendio dal Centro Olio.

Il personale all'interno degli edifici dell'Area N raggiunge il punto di raduno OC2, al fine di registrarsi al POB (e-mustering).

In base alla situazione, l'OSC richiederà, anche tramite il Leader evacuazione e raduno, l'abbandono dello stabilimento.

ALLARME DI EMERGENZA ESTERNA

In caso di eventuale/possibile sviluppo dell'incidente all'esterno dello stabilimento, il Gestore o il suo sostituto, direttamente o su indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi (VVF) sentito il Prefetto, può richiedere all'OSC l'attivazione della sirena per l'emergenza esterna. (PB7).

Tale allarme permette alla popolazione esterna allo stabilimento di attuare le misure di protezione stabilite nel Piano di Emergenza Esterna.

L'allarme per emergenza esterna viene attivato dalla sala controllo su disposizione dell'On-Scene Commander e richiesta del Direttore ICP (Gestore se presente o dal suo sostituto).

La sirena per l'emergenza esterna non implica l'abbandono del punto di raccolta e quindi dello stabilimento.

ABBANDONO DEL SITO

l'OSC deciderà, in accordo con il Direttore ICP, quando eseguire l'abbandono del sito in base all'evoluzione della situazione di emergenza.

L'abbandono del sito avverrà tramite i due punti di accesso dello stabilimento, e sarà comunicato via interfono.


In sintesi:

(A) ALL'ASCOLTO DELL'ALLARME PA/GA – GENERALE, INCENDIO, GAS INFIAMMABILE:

→ Segnale acustico di allarme: **tono intermittente** -1000Hz. 1 secondo on/1 secondo off.

→ Segnale visivo di allarme: luce **Rossa** lampeggiante.

► **Il personale presente in impianto**, ad eccezione degli addetti alla gestione dell'emergenza, **deve dirigersi verso i punti di raccolta OC1-OC2** e segnalare la propria presenza tramite i lettori badge ivi presenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 30 of 151	Rev. 03

PB5	PRINCIPI BASE	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
------------	----------------------	--------------------------------------

► **Il personale all'interno degli edifici dell'Area N** raggiunge il **punto di raccolta OC2** e segnala la presenza tramite il lettore badge ivi presente.

(B) ALL'ASCOLTO DELL'ALLARME PA/GA - GAS TOSSICO:

→ Segnale acustico di allarme: **segnale continuo a doppio tono**, 0,25 secondi a 800 Hz e 0,25 secondi a 1200 Hz.

→ Segnale visivo di allarme: luce **Blu** lampeggiante.

► **Il personale presente in impianto**, ad eccezione degli addetti alla gestione dell'emergenza, **deve dirigersi verso i punti di raccolta OC1-OC2**, **indossare la maschera di fuga**, e segnalare la propria presenza ai lettori badge ivi presenti.

► **Il personale all'interno degli edifici dell'Area N** si raduna in mensa e segnalare la propria presenza al badge reader ivi presente.

(C) ALL'ASCOLTO DELL'ALLARME PA/GA - EMERGENZA ESTERNA – SIRENA PEE:


→ Segnale acustico di allarme: **Suono continuo a frequenza fissa a 1000 Hz.**

► Il segnale di emergenza esterna è attivato dalla sala controllo del Centro Olio, (attivazione con pulsante manuale) su richiesta del Direttore ICP (Gestore o suo sostituto) tramite l'OSC.

► **Il personale presente in impianto deve raggiungere i punti di raduno OC1-OC2**, indossare la maschera di fuga se indicato via interfono, e segnalare la propria presenza ai lettori badge ivi presenti.

► **Il personale presente in Area N raggiunge la mensa dell'Area N** nel caso di allarme di gas tossico o raggiunge il punto di raccolta OC2 in caso di incendio registrando la propria presenza ai lettori badge ivi presenti.

In base alla situazione, l'OSC richiederà, anche tramite il Leader evacuazione/raduno, il rientro all'interno dello stabilimento, la permanenza ai punti di raccolta oppure l'evacuazione all'esterno dello stabilimento.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 31 of 151	Rev. 03

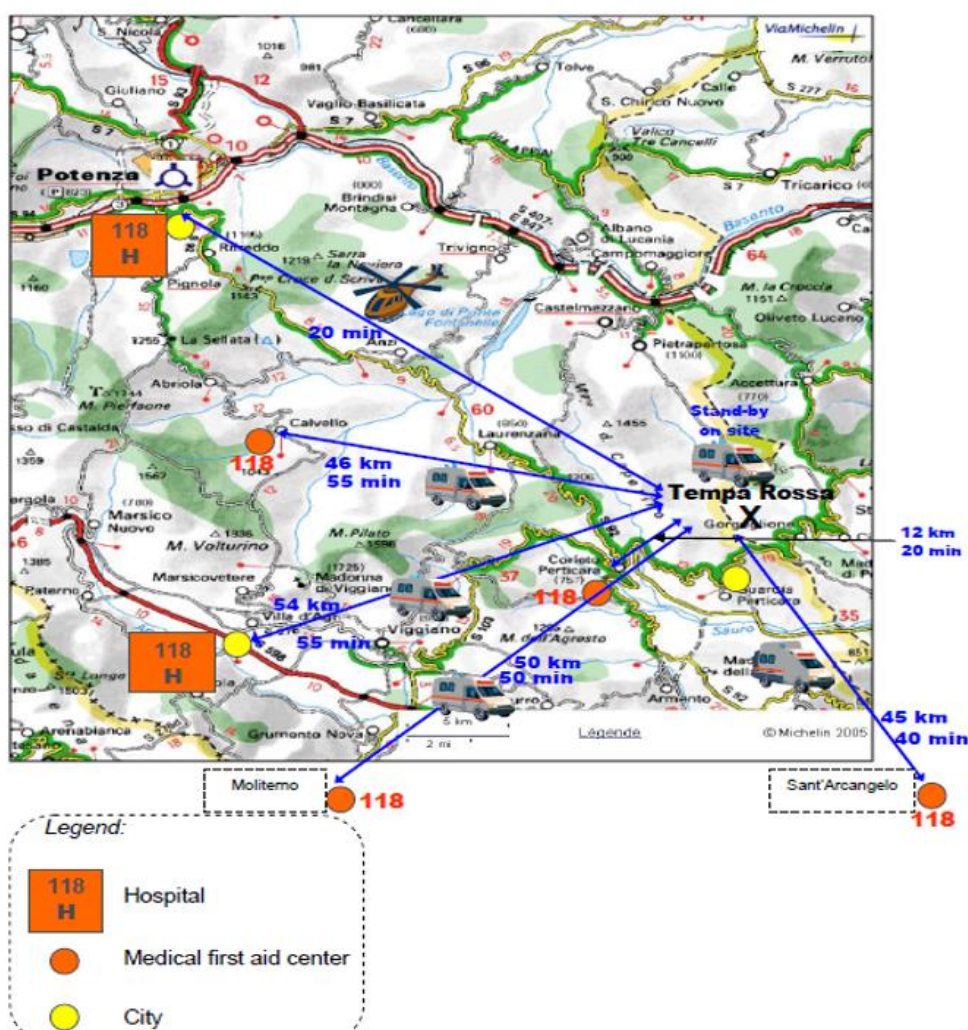
PB6	PRINCIPI DI BASE	PROCEDURA MEDEVAC
------------	-------------------------	--------------------------


PB6 - PROCEDURE DI ASSISTENZA MEDICA - MEDEVAC

La procedura MEDEVAC (3-PR-QHSE-019) definisce le disposizioni per l'evacuazione medica in caso di infortunio o malessere dal sito tramite ambulanza o elisoccorso (utilizzando l'elisuperficie in area R del Centro Olio) verso le strutture pubbliche di emergenza medica in Basilicata.

Il punto d'incontro (rendez-vous) dell'ambulanza di sito con il personale del 118 avviene nell'area parcheggi di Guardia Perticara.

Le distanze e i tempi per raggiungere gli ospedali più vicini sono le seguenti:



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pag. 32 of 151	Rev. 03

PB7	PRINCIPI BASE	EMERGENZA ESTERNA - PEE
-----	---------------	-------------------------

PB7 – EMERGENZA ESTERNA - PEE

Nell'eventualità che un incidente industriale originato all'interno del Centro Olio possa avere, anche solo potenzialmente, degli effetti all'esterno dello stabilimento, si applicano le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza Esterna (PEE).

Il PEE è gestito dalla **Prefettura di Potenza** che coordina l'attuazione dello stesso in relazione ai livelli di allerta.

- ▶ È consultabile sul sito web della Prefettura di Potenza:
[Piani Emergenza Esterna delle industrie a rischio di incidente rilevante | Prefetture \(interno.gov.it\)](#)
- ▶ Una copia è presente presso le sale di gestione emergenze ICP, ACP, CMC e la sala controllo del Centro Olio.

L'obiettivo del PEE è quello di fornire alle autorità pubbliche la capacità di rispondere in modo tempestivo ad una emergenza industriale senza far subire alla popolazione esposta gli effetti dannosi dell'evento incidentale. Il PEE organizza e coordina le azioni e gli interventi di tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli incidenti rilevanti, raccordandosi con il PEI.

L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le autorità, inoltra alle autorità preposte la comunicazione riguardante l'insorgere di un evento che potrebbe provocare un incidente rilevante. Il Prefetto di Potenza viene allertato al fine di avere a disposizione il tempo necessario per attivare il PEE.

Secondo il PEE, i livelli di allerta sono i seguenti:

- ▶ STATO DI ATTENZIONE
- ▶ STATO DI PREALLARME
- ▶ STATO DI ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

Si sottolinea che lo Stato di Attenzione e lo Stato di Preallarme non corrispondono ad una situazione di pericolo ed emergenza esterna vera e propria, i soggetti esterni vengono unicamente allertati.

STATO DI ATTENZIONE

Stato conseguente ad un evento che, **seppur privo di qualsiasi ripercussione all'esterno** dell'attività produttiva per il suo livello di gravità, **può o potrebbe essere avvertito dalla popolazione** creando, così, in essa una forma incipiente di allarmismo e preoccupazione per cui si rende necessario attivare una procedura informativa da parte dell'amministrazione comunale. Intervengono unicamente le sale operative delle autorità partecipanti al PEE ed i Comuni di Corleto Perticara, Guardia Perticara e Gorgoglione e per fornire corrette informazioni alla popolazione.

Nello stato di attenzione l'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, informa gli enti pubblici tramite il [modello 1 - Allegato2](#).

CESSAZIONE DELLO STATO DI ATTENZIONE:


L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, comunicherà a tutti gli enti interessati di aver ristabilito il normale funzionamento degli impianti trasmettendo il [modello 1 - Allegato2](#).

STATO DI PREALLARME

Si instaura uno stato di "Preallarme" quando l'evento **possa far temere un'escalation o possa essere avvertito dalla maggior parte della popolazione circostante**, comportando la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza e di informazione.

Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che, per la **vistosità dei loro effetti (incendio, esplosione, fumi, rilasci o sversamenti di sostanze pericolose)** vengono percepiti dalla popolazione circostante.

Nello stato di Preallarme gli unici soggetti che intervengono sono i Vigili del Fuoco, il Servizio Sanitario Urgenza Emergenza 118, i Comuni interessati e l'ARPAB.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pag. 33 of 151	Rev. 03

PB7	PRINCIPI BASE	EMERGENZA ESTERNA - PEE
-----	---------------	-------------------------

L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, informa gli enti pubblici tramite il [modello 2 - Allegato 2](#).

Durante lo stato di PREALLARME, **il Gestore o suo sostituto**, attraverso l'On-Scene Commander, **può far attivare la sirena per l'Emergenza Esterna solo su indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi (VVF) sentito il Prefetto**.

CESSAZIONE DELLO STATO DI ATTENZIONE:

L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, comunicherà a tutti gli enti interessati di aver ristabilito il normale funzionamento degli impianti trasmettendo il [modello 2 - Allegato 2](#).

STATO DI ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

Si instaura uno stato di "allarme" quando l'evento incidentale richiede, per il suo controllo nel tempo, **l'ausilio dei VVF** e, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato, può coinvolgere, con i suoi effetti le aree esterne allo stabilimento.

Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che **possono dare origine esternamente allo stabilimento a effetti superiori ai valori di soglia presi a riferimento per la stima delle conseguenze** (DM 09/05/2001). Si pervenire ad uno stato di allarme-emergenza esterna da un livello di allerta corrispondente allo stato di attenzione e/o preallarme, oppure nel caso in cui la situazione contingente lo richieda, lo stato di allarme - emergenza esterna può essere direttamente dichiarato dal Gestore o dal suo sostituto.

Nello stato di Allarme-Emergenza Esterna si ha la **mobilitazione di tutti gli enti esterni**. In questo caso, si attiva il Posto di Comando Avanzato (PCA) nelle vicinanze dello stabilimento e s'insedia il CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) presso la Prefettura. Se si attiva il PCA, esternamente al sito, L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto) invia un referente ([l'Addetto ai rapporti con le autorità](#)).

➤ L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, informa gli enti pubblici tramite il [modello 2 - Allegato 2](#).

Durante lo stato di Allarme-Emergenza Esterna, **il Gestore o suo sostituto fa attivare**, attraverso l'On-Scene Commander **direttamente o su disposizione del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VVF) le sirene per dare l'allarme alle aree esterne allo stabilimento (sirena emergenza esterna)** comunicando ai Vigili del Fuoco e al Prefetto l'eventuale malfunzionamento.

CESSATO ALLARME

La procedura di attivazione del cessato allarme è assunta dal Prefetto, sentite le strutture operative e gli amministratori locali.


COMUNICAZIONI

Le comunicazioni ufficiali devono essere effettuate via PEC tramite i moduli:

- Segnalazione Stato di Attenzione: [modello 1 - Allegato2](#).
- Segnalazione Stato di Preallarme-Allarme: [modello 2 - Allegato 2](#).

L'indirizzo e-mail PEC da utilizzare per i messaggi in uscita è: temparossa.totaleitalia@postecert.it, accessibile tramite il sito web <https://webmail.postecert.it>

Le credenziali di accesso (username e password) sono disponibili presso la sala di gestione emergenze ICP

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 34 of 151	Rev. 03


BP8	PRINCIPI BASE	GESTIONE DELLA FASE DI RIPRISTINO
------------	----------------------	--

PB8 - GESTIONE DELLA FASE DI RIPRISTINO

Questa scheda descrive le procedure riferite alle modalità di ripristino delle funzionalità in seguito ad un incidente rilevante, a conclusione della situazione di emergenza.

La gestione del recupero delle funzionalità operative dello stabilimento comprende le seguenti fasi:

- ▶ Messa in sicurezza dell'impianto (ACP), con l'intervento di maestranze (ponteggiisti, meccanici, elettrici etc.).
- ▶ Attività di bonifica o di trattamento delle acque/terreni contaminati (ACP/ICP/CMC).
- ▶ Notifiche formali (ICP/CMC), incluse le "notifiche Seveso" come previsto dall'Allegato 6 del D.lgs. 105/2015.
- ▶ Valutazione delle conseguenze dell'incidente e investigazione sulle cause e sulle modalità di intervento deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla smobilitazione delle cellule di crisi:
 - ➔ In seguito all'analisi si dovranno revisionare e valutare le azioni di risposta messe in pratica durante la fase di gestione dell'emergenza.
 - ➔ valutare le conseguenze sull'immagine della Company derivanti dall'incidente, incluse le reazioni dell'opinione pubblica, dei media, dei partner, degli appaltatori e dei competitors (ICP/CMC).
- ▶ Assicurazione e aspetti legali (cellula di crisi CMC).
- ▶ Creare un inventario delle apparecchiature/strutture danneggiate (ACP).
- ▶ Ripristino dell'attività (ACP):
 - ➔ ripristino dei sistemi di sicurezza e di emergenza;
 - ➔ pulizia delle aree;
 - ➔ mantenere traccia della gestione dei rifiuti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 35 of 151	Rev. 03

PB9	PRINCIPI BASE	METODOLOGIA IMS
------------	----------------------	------------------------

PB9 - METODOLOGIA INCIDENT MANAGEMENT SYSTEM

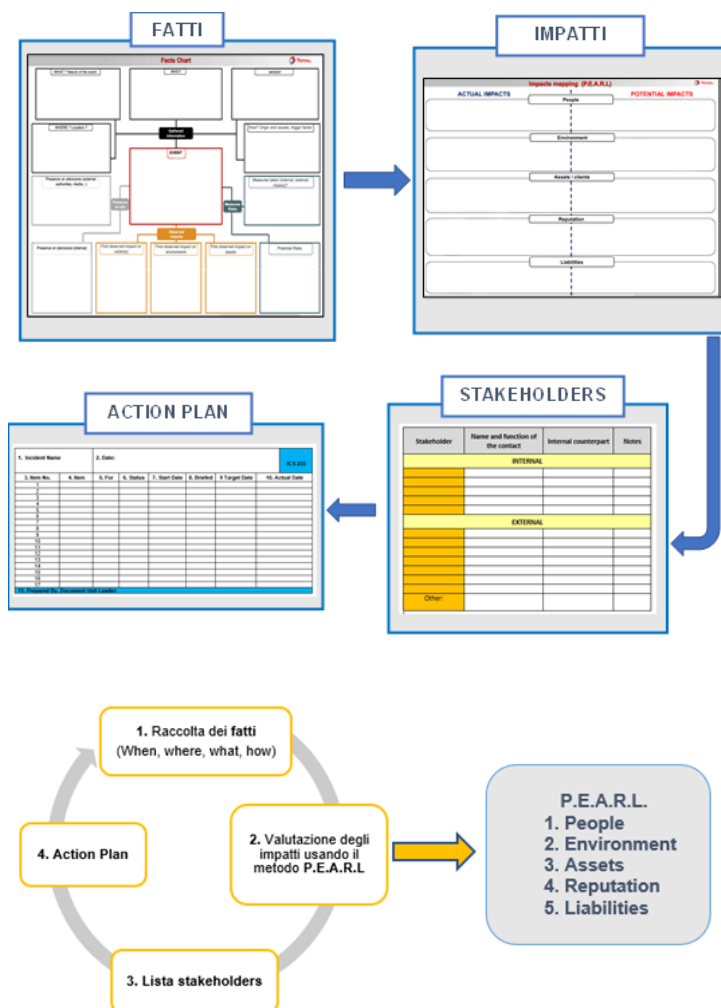
La gestione dell'emergenze prevista dal presente PEI si basa sui principi dell'Incident Management System (IMS).

L'IMS è un approccio standardizzato al **comando**, al **controllo** e al **coordinamento** della risposta alle emergenze e comporta l'uso di metodi riconosciuti di analisi della situazione di emergenza: **Metodo FISA e Pianificazione a "P" - Moduli ICS**.

Metodologia F.I.S.A.

Per analizzare gli eventi durante la gestione dell'emergenza si utilizza la metodologia FISA (Fatti, Impatti, Stakeholders, Piano d'Azione).

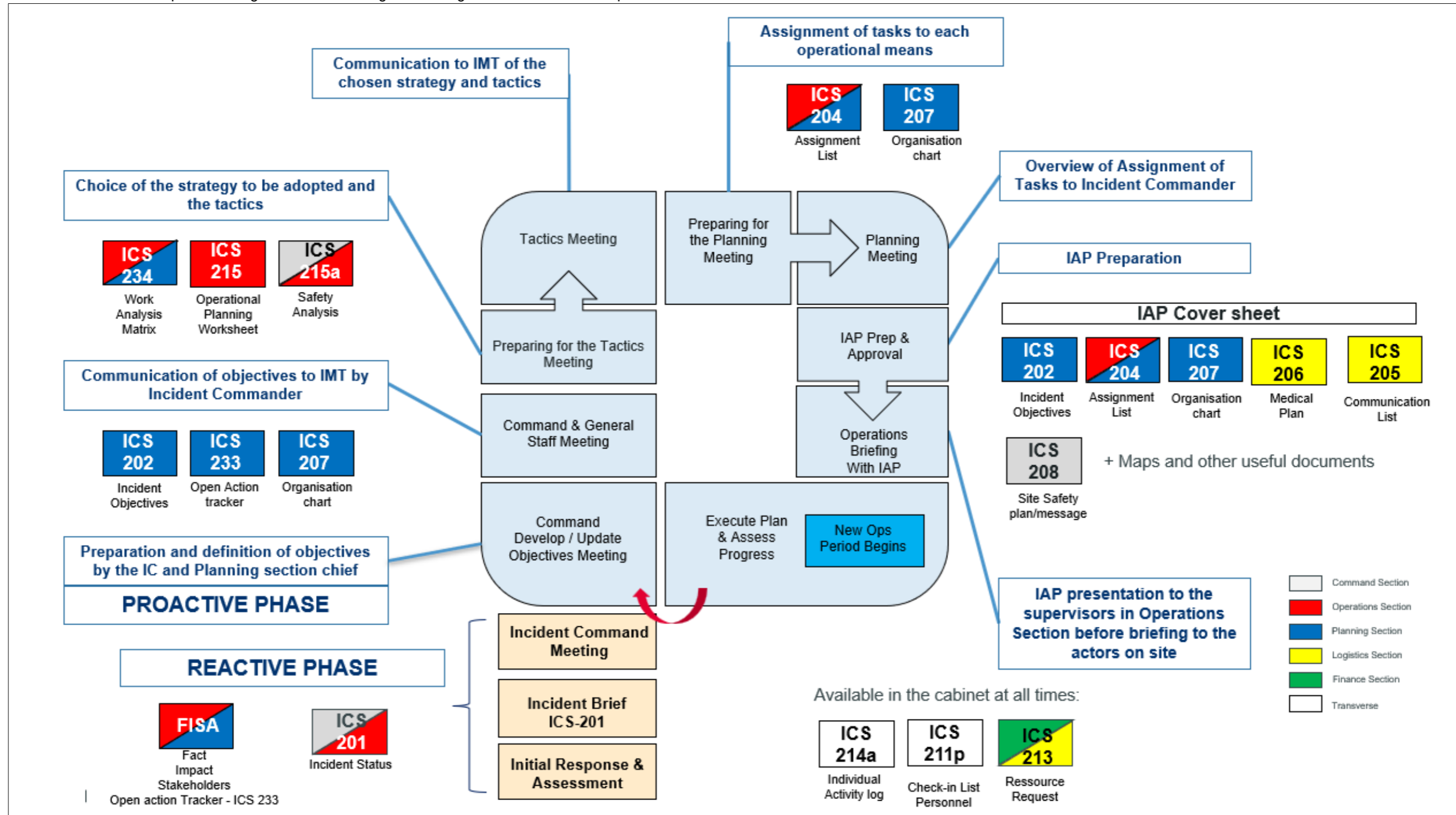
La metodologia FISA è applicata nell'ambito del Posto di Comando dell'Incidente-ICP e della cellula di crisi CMC. I Direttori ICP e CMC sono garanti della compilazione dei seguenti poster presenti nelle relative sale gestione emergenza/crisi.




La metodologia IMS prevede l'utilizzo dei moduli riportati nel seguente schema e disponibili presso le sale gestione emergenze ICP e CMC e nei relativi canali Teams.

Pianificazione «P-Cycle» – ICS Moduli¹

La pianificazione a “P” illustra il processo di gestione delle emergenze distinguendo le fasi reattiva e proattiva:




¹ Tutti i moduli ICS sono presenti nell'armadietto delle sale gestione dell'emergenza/crisi ICP-CMC e nei relativi canali Teams.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 37 of 151	Rev. 03

SEZIONE JOB TICKET

On-Scene Commander
Leader Shutdown degli impianti
Leader intervento
Leader Evacuazione e Raduno
ACP Event Logger
Supporto Manutenzione
Leader sala controllo
Operatore sala controllo
Team Leader squadra di emergenza
Squadra di emergenza
Squadra Medica
Addetto Evacuazione e Raduno
Direttore ICP/Incident Commander
Addetto Rapporti con le Autorità
Safety Officer
Direttore Responsabile
Direttore sezione Operazioni
Export Coordinator
Esperto Drilling
Direttore sezione Pianificazione
ICP Event Logger
ICP Human Resources
Oil Spill Coordinator
Direttore sezione Logistica
Addetto Servizi Informatici – Telecom (IT)
Direttore sezione Finanza
Direttore CMC
CMC Deputy Director
CMC Event Logger
Addetto alla Comunicazione
CMC Human Resources
Legali

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 38 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ON SCENE COMMANDER
Posto di Comando Avanzato-ACP	

ON-SCENE COMMANDER

SINTESI

- ▶ Il ruolo di On-Scene Commander (OSC) è assunto dall'RSES o dal suo sostituto (PB2).
- ▶ L'OSC è il primo responsabile dell'attivazione del Piano di Emergenza Interna e Coordinatore dell'emergenza sul sito.
- ▶ L'OSC attiva e coordina il Posto di Comando Avanzato-ACP, la squadra di emergenza e la squadra medica (per il tramite del Leader di Intervento).
- ▶ L'OSC assicura il coordinamento tra la cellula di crisi ICP e il sito.
- ▶ L'OSC ricopre tale ruolo 24/7 e durante la notte deve essere in grado di raggiungere il Centro Olio in 30 minuti. In caso contrario, ciò deve essere garantito dal suo sostituto (RSESd).

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

L'OSC raggiunge la sala gestione emergenze ACP dell'edificio amministrativo in Area N del Centro Olio. Se il raduno dell'ACP Team presso la sala gestione emergenze in area n non fosse possibile, l'OSC identifica un altro luogo (ad esempio il locale tecnico SS1) e lo comunica all' ACP team e al Direttore ICP.

- ▶ Riceve, conferma e aggiorna le informazioni dell'emergenza (natura e gravità dell'incidente).
- ▶ Decide per l'attivazione del Piano di Emergenza Interna del Centro Olio.
- ▶ Decide di mobilitare (tramite il Leader d'Intervento): la squadra di emergenza e la squadra medica.
- ▶ In caso di assenza di un membro del team ACP, designa un sostituto per la rispettiva mansione.
- ▶ Richiede la sospensione di tutte le attività lavorative in corso.


Fase Operativa Posto di Comando Avanzato-ACP

Stato della situazione e coordinamento

- ▶ Allerta e informa il Direttore ICP/Gestore.
- ▶ Verifica lo stato dell'impianto tramite le informazioni ricevute dalla sala controllo (tramite il Leader shutdown degli impianti) e dalla squadra di emergenza (tramite il Leder di Intervento).
- ▶ Verifica se tutto il personale ha raggiunto i punti di raccolta (tramite il Leader Evacuazione e Raduno). In caso di dispersi/feriti, in collaborazione con il Leader d'Intervento ed il Leader squadra medica organizza la ricerca/soccorso.
- ▶ Valida le informazioni ricevute con il supporto dell'ACP Event Logger.
- ▶ Assicura la comunicazione con il Posto di Comando dell'Incidente (se mobilitato), coordinandosi con il [Direttore ICP-Incident Commander](#) o con il [Site Liaison](#).
- ▶ Organizza e gestisce i time-out.

Esecuzione Operazioni

- ▶ Anticipa l'escalation degli eventi e prende le decisioni ritenute necessarie per contenere l'evolversi dell'emergenza in collaborazione con il Leader Shutdown degli Impianti, anche con il supporto delle [Schede Scenario](#).
- ▶ Richiede all'Incident Commander mezzi e risorse aggiuntive.
- ▶ In caso di feriti, organizza con il Leader della squadra medica ed il Leader d'Intervento l'attivazione della procedura MEDEVAC.
- ▶ Con il supporto del Leader d'Intervento, nel caso di dispersi, feriti o vittime, comunica i relativi dati (identità, tipo di infortunio, gravità) al Direttore ICP.
- ▶ Tramite il Leader Evacuazione e Raduno, richiede la mobilitazione della security sulle strade principali di accesso al sito per impedire che il personale non autorizzato raggiunga il sito (agevolando l'arrivo dei mezzi di soccorso, VVF e 118).
- ▶ Assicura l'avvenuta informazione, tramite PA/GA, al personale presente ai punti di raccolta, sull'evolversi degli eventi, sul rientro in impianto o sull'abbandono dello stabilimento.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 39 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ON SCENE COMMANDER
Posto di Comando Avanzato-ACP	


► Su richiesta del Direttore ICP, dà istruzione al Leader della sala controllo, di attivare la sirena per l'emergenza esterna (PEE). Se si insedia il Posto di Comando Avanzato garantisce il coordinamento con le autorità esterne (es. Vigili del Fuoco) tramite il referente Addetto ai rapporti con le Autorità.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- Smobilita la cellula di crisi ACP ed i team a supporto.
- Guida la sessione di debriefing per il Posto di Comando Avanzato.

DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "One Scene Commander"
- Piano di Emergenza Interna del Centro Olio.
- Piano di Emergenza Esterna del Centro Olio.
- Oil Spill Contingency Plan.
- Procedura MEDEVAC.
- [Schede Scenario](#).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 40 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER SHUTDOWN DEGLI IMPIANTI
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER SHUTDOWN DEGLI IMPIANTI

SINTESI

- ▶ Il ruolo di **Leader Shutdown degli Impianti** è ricoperto dall'**Autorità Operativa**.
- ▶ Assicura un continuo monitoraggio dei parametri di processo, del sistema Fire & Gas e del sistema antincendio.
- ▶ Supporta il Leader della sala controllo per garantire che gli shutdown di emergenza si siano attivati, che il sistema Fire & Gas sia monitorato per prevenire eventuali escalation e che il sistema antincendio funzioni correttamente.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la sala gestione emergenze ACP a seguito dell'attivazione del PA/GA o quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Informa continuamente l'OSC sullo stato dell'impianto.
- ▶ Si assicura che il **Leader della sala controllo** attui le azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo secondo quanto previsto dai *Reflex Sheet*, (anche con il supporto delle *Schede Scenario*) verificando l'attivazione dei sistemi automatici di isolamento e del sistema di protezione antincendio.
- ▶ Assicura il continuo monitoraggio parametri di processo, del sistema antincendio, degli allarmi Fire & Gas e fornisce un aggiornamento continuo all'OSC.
- ▶ Valuta anche le minacce ambientali nella gestione dell'emergenza (fuoriuscite accidentali, emissioni, etc.).

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader Shutdown degli impianti".
- ▶ Leader Shutdown degli impianti check list affissa presso la sala gestione emergenze ACP e disponibile nel canale Teams ACP.
- ▶ Piano di Emergenza Interna del Centro Olio (*Schede Scenario*).
- ▶ Oil Spill Contingency Plan.
- ▶ P&ID, PFDs, Reflex Sheet, Software PI.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 41 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER D'INTERVENTO
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER D'INTERVENTO

SINTESI

- ▶ Il ruolo del **Leader Intervento** è ricoperto dall' **HSE Superintendent**.
- ▶ Coordina le attività della **squadra di emergenza** e della **squadra medica** sul luogo dell'incidente attraverso il **Team Leader della squadra di emergenza** (operatore di produzione in turno) e il medico (Leader della squadra medica).
- ▶ Garantisce che l'OSC sia tenuto aggiornato sull'evoluzione dell'incidente in campo.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la sala gestione emergenze ACP a seguito dell'attivazione del PA/GA o quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Mobilita la squadra di emergenza e la squadra medica, su indicazione dell'OSC.
- ▶ Mantiene il contatto via radio con il Team Leader della squadra di emergenza e con il medico e riporta le informazioni ricevute all'OSC.
- ▶ Coordina le attività della squadra di emergenza attraverso il Team Leader della squadra di emergenza.
- ▶ Coordina le attività della squadra medica attraverso il medico (Leader della Squadra Medica).
- ▶ Monitora l'utilizzo dei sistemi antincendio con il supporto delle **Schede Scenario**, tramite il Leader Shutdown degli impianti o il Leader della sala controllo, e fornisce le informazioni all'OSC.
- ▶ Garantisce il monitoraggio dello stato di infortunati/vittime compilando il poster "Infortunati/Vittime Follow-up".

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader d'Intervento".
- ▶ Leader d'Intervento check list affissa presso la sala gestione emergenze ACP e disponibile nel canale Teams ACP.
- ▶ Poster "Infortunati/Vittime Follow-up" affisso presso la sala gestione emergenze ACP e disponibile nel canale Teams ACP.
- ▶ Piano di Emergenza Interna del Centro Olio (**Schede Scenario**).
- ▶ **Allegato 4 –Sistemi antincendio**.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 42 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER RADUNO ED EVACUAZIONE
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER EVACUAZIONE E RADUNO

SINTESI

Il ruolo del **Leader evacuazione e raduno** (personale security) è di assistere l'OSC nella gestione del POB al fine di verificare il personale eventualmente disperso nello stabilimento rispetto a quello che si è recato ai punti di raccolta.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la Sala Gestione Emergenza ACP a seguito dell'attivazione del PA/GA o quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Mantiene le comunicazioni e monitora l'aggiornamento del POB via radio con l'**Addetto evacuazione e raduno** presente ai punti di raccolta.
- ▶ Monitora l'aggiornamento del POB tramite postazione presente nella sala gestione emergenza ACP.
- ▶ Su indicazione dell'OSC mobilita le risorse di security sulle strade principali di accesso al sito per impedire che il personale non autorizzato raggiunga il sito (agevolando l'arrivo dei mezzi di soccorso, VVF e 118).

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader evacuazione e raduno".
- ▶ Radio.
- ▶ Punti di Raduno numeri di telefono:
 - ➔ Area M: 603954437.
 - ➔ Area N: 603954434.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 43 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ACP EVENT LOGGER
Posto di Comando Avanzato-ACP	

ACP EVENT LOGGER

SINTESI

Il ruolo dell'**ACP Event Logger** è di registrare la cronologia degli eventi accaduti e le decisioni prese dal team ACP durante tutta la durata dell'emergenza.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

R Raggiunge la sala gestione emergenza ACP a seguito dell'attivazione del PA/GA o quando allertato dall'OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Assicura che tutte le informazioni vengano registrate nel momento in cui sono comunicate al Posto di Comando Avanzato: (origine dell'incidente, indicazioni provenienti dal sito, cronologia degli eventi e decisioni, etc..).
- ▶ Durante il "Time out", riporta l'evoluzione della situazione registrata all'OSC.
- ▶ Registra i nominativi dei componenti del team ACP presenti tramite il modulo ICS-211p "Check-in List personnel".

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Dopo l'emergenza, partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "ACP Event Logger".
- ▶ ICS 211p "Check-in List personnel", disponibile presso la sala gestione emergenze ACP e nel canale Teams ACP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 44 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	SUPPORTO MANUTENZIONE
Posto di Comando Avanzato-ACP	

SUPPORTO MANUTENZIONE

SINTESI

Il ruolo dell'**Addetto Supporto Manutenzione** è di assistere il OSC nel coordinare le attività di manutenzione in sito e nel gestire e identificare la fornitura di attrezzature, mezzi e risorse.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

R Raggiunge la sala gestione emergenza ACP a seguito dell'attivazione del PA/GA o quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Coordina e monitora le attività di manutenzione urgenti sul sito.
- ▶ Identifica e gestisce la fornitura di attrezzature, mezzi e risorse (clamps, pezzi di ricambio, ecc.) per riparare e riavviare le unità critiche.
- ▶ Garantisce un monitoraggio dei mezzi logistici/mezzi d'opera impegnati in sito o disponibili presso lo stabilimento.
- ▶ In relazione alla situazione informa l'OSC (che riferisce all' Incident Commander) per la fornitura di altri mezzi o del supporto di entità esterne per trasferire equipment e materiale in/out dal sito. Questa funzione viene svolta in collaborazione con [Direttore della Sezione Logistica](#).

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.
- ▶ A conclusione della situazione di emergenza, fornisce un resoconto di tutte le risorse e i mezzi impiegati durante la situazione di emergenza.
- ▶ Redige il report "Technical Failure Analysis".

STRUMENTI E DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Supporto manutenzione".

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 45 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER SALA CONTROLLO
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER SALA CONTROLLO

SINTESI

- ▶ Il ruolo del Leader della sala controllo è ricoperto dal **Capoturno**.
- ▶ È responsabile dell'attuazione delle azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo, in collaborazione con l'OSC ed il Leader Shutdown degli Impianti.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Informa l'OSC o il Leader Shutdown degli impianti su qualsiasi situazione di emergenza.
- ▶ Segnala la sua presenza al lettore badge della sala controllo.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Si assicura che gli operatori di sala controllo attuino le azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo secondo quanto previsto dai *Reflex Sheet*, (anche con il supporto delle [Schede Scenario](#)) assicurandosi dell'attivazione dei sistemi automatici di isolamento e del sistema di protezione antincendio.
- ▶ Monitora in supporto ai quadristi i parametri di processo, il sistema antincendio, gli allarmi Fire & Gas e fornisce un aggiornamento continuo al Leader Shutdown degli Impianti.
- ▶ Garantisce l'informazione al personale via PA/GA.
- ▶ Su indicazione dell'OSC attiva la sirena di allarme esterno (PEE).

Fase di smobilitazione della cellula di crisi ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI E DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader sala controllo".
- ▶ Piano di Emergenza Interna del Centro Olio ([Schede Scenario](#)).
- ▶ Reflex Sheet.
- ▶ [Allegato 4 –Sistemi antincendio](#).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 46 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	OPERATORE SALA CONTROLLO
Posto di Comando Avanzato-ACP	

OPEARATORE SALA CONTROLLO

SINTESI

► **L'operatore di sala controllo** attua le azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo in collaborazione con il [Leader della sala controllo](#).

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- Informa il Leader della sala controllo su qualsiasi situazione di emergenza.
- Informa il personale presente presso lo stabilimento via PA/GA sull'evento in corso e di raggiungere i punti di raccolta.
- Attiva il PA/GA se non attivato automaticamente.
- Segnala la sua presenza al lettore badge della sala controllo.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- Attua tutte le azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo secondo quanto previsto dai *Reflex Sheet*, (anche con il supporto delle [Schede Scenario](#)), assicurandosi dell'attivazione dei sistemi automatici di isolamento e del sistema di protezione antincendio.
- Monitora i parametri di processo e del sistema antincendio, gli allarmi Fire & Gas e fornisce un aggiornamento continuo al Leader della sala controllo.
- Garantisce l'informazione al personale presente al punto di raccolta sull'emergenza in corso via interfono.
- Fornisce un aggiornamento continuo al Leader della sala controllo.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- Partecipa al Debriefing.
- Partecipa al riavviamento delle installazioni.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Operatore sala controllo".
- Piano di Emergenza Interna del Centro Olio ([Schede Scenario](#)).
- Reflex Sheet.
- [Allegato 4 –Sistemi antincendio](#).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 47 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	TEAM LEADER SQUADRA DI EMERGENZA
Posto di Comando Avanzato-ACP	

TEAM LEADER SQUADRA DI EMERGENZA

SINTESI

- ▶ Il ruolo del **Team Leader della squadra di emergenza** è svolto da uno degli **Operatori TEEPIT**.
- ▶ Coordina l'attività della squadra di emergenza per l'intervento antincendio e la messa in sicurezza dell'eventuale personale ferito, con il supporto del **Leader d'Intervento** (con il quale mantiene una costante comunicazione via radio).

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ A seguito dell'attivazione del PA/GA o su indicazione del Leader d'intervento raggiunge la firefighting room (localizzata al piano terra dell'edificio tecnico SS1), segnalando la propria presenza al lettore badge della firefighting room.
- ▶ Verifica che tutti i componenti della squadra di emergenza abbiano raggiunto la firefighting room e segnalato la loro presenza al lettore badge ivi presente.
- ▶ Indossa i dispositivi di protezione antincendio (tuta, giacca, autorespiratore, casco, sottocasco, stivali e guanti) disponibili presso la firefighting room e verifica che tutti i componenti della squadra di emergenza li indossino correttamente.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Su indicazione del Leader d'Intervento insieme alla squadra di emergenza raggiunge il luogo dell'evento (muovendosi sempre sopravento) o rimane in attesa di indicazioni al punto di raccolta OC1.
- ▶ Verifica la sicurezza delle installazioni prima di intervenire.
- ▶ Coordina la squadra di emergenza con il supporto del Leader d'Intervento, eventualmente anche per la ricerca di personale disperso.
- ▶ Al fine di controllare o contenere l'incidente si coordina:
 - con gli operatori di sala controllo per l'attivazione da remoto o locale dei sistemi antincendio (diluvio, water-mist, schiuma, idranti monitori, idranti);
 - con la squadra medica se è richiesta per assistenza;
 - con il team leader dei soccorsi esterni (VVF) per l'ingresso in stabilimento dei soccorsi e dei mezzi antincendio.
- ▶ Decide di abbandonare le operazioni antincendio o di soccorso se il rischio per i componenti della squadra di emergenza non è accettabile.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Dopo l'emergenza, fornisce dettagli dell'intervento.
- ▶ Partecipare al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Team Leader squadra di emergenza".
- ▶ Dispositivi di protezione individuale antincendio.
- ▶ Radio.
- ▶ Mezzi antincendio.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 48 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	SQUADRA DI EMERGENZA
Posto di Comando Avanzato-ACP	

SQUADRA DI EMERGENZA

SINTESI

- ▶ La squadra di emergenza, presente al Centro Olio 24/7, è composta da: **2** operatori di produzione TEEPIT (in turno) + **2** professionisti antincendio (in turno), in aggiunta al **Team Leader della squadra di emergenza**.
- ▶ La squadra di emergenza fornisce la risposta antincendio in campo alla situazione di emergenza su indicazione del **Team Leader della squadra di emergenza**.
- ▶ La decisione di mobilitare la squadra di emergenza sul luogo dell'incidente è concordata dal **Leader d'Intervento** con l'**OSC**.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ All'udire dell'allarme PA/GA ogni componente della squadra di emergenza raggiunge la firefighting room (localizzata al piano terra dell'edificio tecnico SS1), segnalando la propria presenza tramite il badge reader.
- ▶ Ogni componente della squadra di emergenza indossa i dispositivi di protezione antincendio disponibili in firefighting room: tuta, giacca, autorespiratore, casco, sottocasco, stivali e guanti.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Su indicazione del Team Leader la squadra di emergenza raggiunge il luogo dell'evento, muovendosi sempre sopravento, o resta in attesa presso il punto di raccolta OC1.
- ▶ Verifica la sicurezza delle installazioni prima di intervenire e monitora la dispersione di miscele infiammabili.
- ▶ Utilizza i sistemi antincendio secondo le indicazioni del Team Leader per contenere l'evento incidentale.
- ▶ Fornisce supporto per la ricerca del personale disperso.
- ▶ Supporta la squadra medica.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "squadra di emergenza".
- ▶ Dispositivi di protezione individuale antincendio.
- ▶ Radio.
- ▶ Mezzi antincendio.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 49 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	SQUADRA MEDICA
Posto di Comando Avanzato-ACP	

SQUADRA MEDICA

SINTESI

- ▶ La squadra medica è composta da: medico, infermiere/a e autista dell'ambulanza.
- ▶ Il medico è il **Leader della squadra medica** che in collaborazione con l'OSC e il Leader d'Intervento:
 - coordina l'assistenza medica e organizza le cure per i feriti;
 - mantiene i contatti con il servizio sanitario esterno (118) per il trasferimento di feriti/vittime.
- ▶ La decisione di mobilitazione la squadra medica sul luogo dell'incidente è affidata all'OSC.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Il medico raggiunge la sala gestione emergenza ACP a seguito dell'attivazione del PA/GA o quando allertato dall' OSC, l'infermiere/a e l'autista dell'ambulanza restano in attesa presso l'infermeria.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Il medico:
 - organizza il soccorso di infortunati/vittime;
 - mantiene le comunicazioni con il Leader d' Intervento;
 - in accordo con l'OSC, contatta il servizio sanitario esterno (118);
 - valuta la situazione, le priorità e organizza il trattamento degli infortunati coordinandosi con i membri della squadra medica;
 - aggiorna e monitora lo stato delle vittime/infortunati usando il modulo "status infortunati e vittime";
 - organizza il trasferimento di infortunati/vittime in accordo con il Leader d'Intervento e l'OSC.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket" squadra medica".
- ▶ Modulo "status infortunati e vittime".
- ▶ Attrezzatura di primo soccorso.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 50 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO EVACUAZIONE E RADUNO
Posto di Comando Avanzato-ACP	

ADDETTO EVACUAZIONE/RADUNO

SINTESI

- Il ruolo **dell'Addetto evacuazione e raduno** (personale security indicato nel roster della squadra di emergenza) è:
- verificare che il personale che raggiunge i punti di raccolta segnali la presenza al badge reader ivi presente;
 - comunicare via radio al **Leader evacuazione e raduno** presente in ACP il nominativo del presente al punto di raccolta non munita di badge (al fine di evitare che risulti dispersa);
 - verificare su indicazione del Leader evacuazione e raduno la presenza al punto di raccolta del personale che risulta mancante all' e-mustering (postazione in sala gestione emergenza ACP).

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

A seguito dell'attivazione del PA/GA o se allertato raggiunge il punto di raduno.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- Assicura che il personale presente ai punti di raccolta non abbandoni/rientri in stabilimento se non autorizzato;
- agevola l'ingresso presso lo stabilimento dei mezzi di soccorso (VVF, 118);
- gestisce gli eventuali spostamenti decisi dall'OSC del personale radunato;
- mantiene una costante comunicazione con il Leader evacuazione e raduno presente presso la sala gestione emergenza ACP.
- Garantisce supporto per l'abbandono dello stabilimento.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Addetto evacuazione e raduno";
- Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 51 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE ICP / INCIDENT COMMANDER
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

DIRETTORE ICP / INCIDENT COMMANDER

SINTESI

Il ruolo del **Direttore del Posto di Comando dell'Incidente-ICP**, ovvero l'**Incident Commander (IC)**, può essere ricoperto dal Gestore, o dal Direttore Asset, o da un loro sostituto come da Nota Organizzativa. Appartiene alla Sezione COMANDO dell'IMT identificata tramite il colore BIANCO.

Le principali funzioni dell'IC sono:

- ▶ fornire **assistenza** all'OSC con il supporto del [Direttore della sezione operazioni/Site Liaison](#);
- ▶ **anticipare** le possibili evoluzioni degli eventi, valutando i potenziali impatti sulle persone, l'ambiente e l'asset;
- ▶ garantire le **comunicazioni con le Autorità**, anche tramite il supporto dell'Addetto ai rapporti con le autorità;
- ▶ gestire l'emergenza secondo la **Metodologia IMS**: F.I.S.A e Pianificazione "a P" ([PB9](#));
- ▶ informare il Direttore CMC.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Allertato dall'OSC, a seconda della natura e della gravità corrente e potenziale dell'evento, decide sulla necessità di attivare il Posto di Comando dell'Incidente. In caso affermativo raggiunge la sala di gestione delle emergenze ICP degli Uffici TEEPIT di Guardia Perticara;
- ▶ contatta o fa contattare i membri on-duty del Posto di Comando dell'Incidente;
- ▶ se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).


Gestione tattica dell'emergenza

Durante la **Fase Reattiva** della gestione dell'emergenza, l'Incident Commander:

- ▶ supporta l'OSC per limitare le conseguenze dell'incidente, impedire l'escalation e fornire mezzi/attrezzature/risorse aggiuntive per gestire l'evento.
- ▶ Conferma e aggiorna l'IMT e il Direttore CMC fornendo le seguenti informazioni (anche con il supporto del Site Liaison):
 - ➔ tipologia dell'evento, conseguenze effettive e possibile evoluzione dell'incidente;
 - ➔ presenza reale o potenziale di conseguenze all'esterno dello stabilimento o nelle matrici ambientali;
 - ➔ informazioni sul POB;
 - ➔ numero e gravità di infortunati/vittime, dispersi;
 - ➔ informazioni da trasmettere alle autorità.
- ▶ Con il supporto del [Direttore della sezione Pianificazione](#) e dell'[ICP Event Logger](#) assicura la compilazione dei poster della [Metodologia F.I.S.A.](#)
- ▶ Con il supporto del [Site Liaison](#) compila il modulo ICS201 "Incident Status".
- ▶ Se il **Piano di Emergenza Esterna è attivato**, ne assicura il rispetto delle procedure ([PB2](#), [PB7](#)):
 - ➔ comunicazioni via PEC con le autorità devono avvenire tramite i [modelli 1 o 2 – Allegato 2](#).
 - ➔ su disposizione del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VVF) o direttamente da istruzione al Leader della sala controllo, tramite l'OSC, di attivare la sirena per l'emergenza esterna.

Durante la **Fase Proattiva** della gestione dell'emergenza, l'Incident Commander:

- ▶ Identifica e monitora gli obiettivi per la risposta all'emergenza con il supporto del Direttore della sezione Pianificazione.
- ▶ Garantisce che tutte le sezioni dell'IMT lavorino per raggiungere gli obiettivi secondo le funzioni seguenti in accordo alla fase proattiva della [Pianificazione "P-Cycle"](#):
 - ➔ **Sezione OPERAZIONI**: analisi della situazione, definizione e preparazione delle operazioni tattiche d'intervento.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 52 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE ICP / INCIDENT COMMANDER
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

- ➔ Sezione **PIANIFICAZIONE**: preparazione e aggiornamento del piano d'azione per la gestione dell'incidente tramite il mantenimento delle informazioni sullo stato delle risorse e dell'incidente.
- ➔ Sezione **LOGISTICA**: fornitura delle risorse, dei servizi e del supporto richiesti dall'OSC.
- ➔ Sezione **FINANZA**: controlli finanziari.
- ▶ mobilita mezzi e risorse aggiuntivi (tecnici e logistici, esperti).
- ▶ In caso di attivazione dell'IMT per un periodo prolungato, organizza l'avvicendamento del personale.
- ▶ In caso di emergenza esterna, garantisce il coordinamento con le autorità e il PCA tramite la mobilitazione del referente TEEPIT ([Addetto rapporti con le autorità](#)).
- ▶ Può mobilitare altro personale esperto della filiale per supportare l'IMT o per mantenere le comunicazioni con il Direttore CMC.

Interfaccia con la cellula di crisi CMC


- ▶ Informa il Direttore CMC sull'evolversi dell'evento, anche con il supporto del modulo ICS-201.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Smobilita il Posto di Comando dell'Incidente e trasmette l'informazione a tutte le persone coinvolte, al Direttore della cellula di crisi CMC ed alle Autorità (tramite l'utilizzo dei [modelli 1 o 2 – Allegato 2](#)).
- ▶ Organizza e gestisce il debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Direttore ICP".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [Moduli ICS della Pianificazione "P-Cycle"](#), disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Modelli 1 o 2 – Allegato 2](#) per comunicazioni come da PEE.
- ▶ PEE - Allegato 7: Contatti popolazione e attività produttive nelle aree di rischio. Documento riservato disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 5 – Corografia elementi vulnerabili](#).
- ▶ Piano di Emergenza Esterna del Centro Olio, disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 9: Contatti di emergenza](#).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 53 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO RAPPORTI CON LE AUTORITÀ
Posto di Comando dell'Incidente - COMANDO	

ADDETTO RAPPORTI CON LE AUTORITÀ

SINTESI

- ▶ Il ruolo **dell'Addetto ai rapporti con le Autorità** è di assistere il Direttore ICP o il Gestore nei seguenti compiti:
 - ➔ informare le autorità competenti in materia di gestione dell'emergenza dell'accadimento dell'evento, secondo i livelli di allerta ([PB2](#), [PB7](#)) e richiede, se necessario, il supporto operativo (Vigili del Fuoco);
 - ➔ assicurare il coordinamento tra le autorità preposte e lo stabilimento. In particolare, laddove la situazione di emergenza possa avere un impatto all'esterno dello stabilimento, è *l'interfaccia* tra il Direttore ICP/Gestore e il Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VVF) secondo il PEE.
- ▶ Appartiene alla Sezione COMANDO dell'IMT identificata tramite il colore BIANCO.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Assiste il Direttore ICP/Gestore per le comunicazioni verso le Autorità ([modelli 1 o 2 – Allegato 2](#)) secondo i livelli di allerta del PEE ([PB2](#), [PB7](#)) e aggiorna il poster "Stakeholders".
- ▶ Riporta al Direttore ICP le disposizioni espresse dalle autorità.
- ▶ In caso di attivazione del PCA lo raggiunge per garantire le comunicazioni tra i Vigili del Fuoco, le autorità, l'IC e l'OSC.
- ▶ Garantisce l'invio di dati tecnici e informazioni relative alla situazione di emergenza su richiesta delle autorità.
- ▶ Valuta insieme all'IC ed al Site Liaison la possibilità di avere conseguenze all'esterno dello stabilimento o nella matrice ambientale.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Assiste il Direttore ICP per informare le autorità sulla fine dell'emergenza.
- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Addetto rapporti con le autorità".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [Modelli 1 o 2 – Allegato 2](#) per comunicazioni come da PEE.
- ▶ PEE - Allegato 7: Contatti popolazione e attività produttive nelle aree di rischio. Documento riservato disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 5 – Corografia elementi vulnerabili](#).
- ▶ Piano di Emergenza Esterna del Centro Olio, disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 9: Contatti di emergenza](#).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 54 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	SAFETY OFFICER
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

SAFETY OFFICER

SINTESI

La funzione del **Safety Officer** è di definire le misure atte a garantire la sicurezza del personale presente ai punti raduno/personale addetto alla gestione delle emergenze/risorse aggiuntive e valutare e/o anticipare le relative situazioni pericolose.

- ▶ Appartiene alla Sezione COMANDO dell'IMT identificata tramite il colore BIANCO.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).
- ▶

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Anticipa le situazioni pericolose e monitora le attività di risposta al fine di interrompere o prevenire azioni o condizioni non sicure.
- ▶ Supporta alla compilazione e aggiornamento dei [FISA poster](#) per gli aspetti di salute e sicurezza.
- ▶ Compila il modulo ICS -215a in collaborazione con il Site Liaison.
- ▶ Se richiesto dall'IC compila il modulo ICS 208.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing conclusivo.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket" safety officer".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [ICS215a](#), [ICS 208 della Pianificazione "P-Cycle"](#), disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 55 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE RESPONSABILE
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

DIRETTORE RESPONSABILE (D.lgs. 624/96)

SINTESI

In caso la situazione di emergenza potrebbe mettere in pericolo la sicurezza delle persone, dell'ambiente, dell'asset e del giacimento il **Direttore Responsabile ai sensi del D.lgs. 624/1996 del Centro Olio "Tempa Rossa" e dei luoghi di lavoro afferenti** da immediata comunicazione all'autorità di vigilanza competente (UNMIG).

Appartiene alla Sezione COMANDO della cellula di crisi ICP identificata tramite il colore BIANCO.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

Il Direttore Responsabile è disponibile telefonicamente e solo se richiesto dall' IC raggiunge la sala gestione emergenze ICP degli Uffici TEEPIT di Guardia Perticara.

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Richiede le informazioni sulla situazione incidentale al Direttore ICP e assicura che l'UNMIG sia informato dell'evento.
- ▶ Verifica l'applicazione delle procedure di emergenza secondo il DSSC.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Informa l'UNMIG sulla fine dell'emergenza.
- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Direttore Responsabile".
- ▶ DSSC Centro Olio "Tempa Rossa" e luoghi afferenti.
- ▶ [Allegato 9: Contatti di emergenza.](#)

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 56 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	Direttore della sezione Operazioni-SITE LIAISON
Posto di Comando dell'incidente- OPERAZIONI	

DIRETTORE SEZIONE OPERAZIONI-SITE LIAISON

SINTESI

Il Site Liaison è:

- ▶ il **Direttore della Sezione Operazioni** (identificata dal colore **ROSSO**); e riporta direttamente al Direttore ICP;
- ▶ il responsabile delle operazioni tattiche (preparazione dei piani operativi) per la gestione dell'emergenza;
- ▶ la funzione di collegamento tra il Posto di Comando Avanzato (ACP) ed il Posto di Comando dell'Incidente (ICP).

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Supporta la compilazione e l'aggiornamento dei [FISA poster](#).
- ▶ Sulla base dello stato d'integrità degli impianti prima della situazione di emergenza (downgraded situations, integrity threats, etc.), fornisce all' IC tutti gli elementi utili a definire la strategia operativa.
- ▶ Definisce il piano di azione operativo e ne assicura l'implementazione.
- ▶ Richiede all'IC mezzi/risorse aggiuntivi a supporto della strategia operativa definita.
- ▶ Definisce le opzioni tattiche e strategiche a partire dagli obiettivi operativi, con il supporto del modulo ICS-234 coordinandosi con il [Direttore della sezione Pianificazione](#) ed il [Safety Officer](#).
- ▶ Coordina le attività pianificate con il supporto del Safety Officer per assicurare il rispetto delle procedure di sicurezza.
- ▶ A seconda della gravità dell'evento può mobilitare altre risorse tecniche in suo supporto.
- ▶ Supporta l'OSC nella valutazione di possibili conseguenze all'esterno dello stabilimento e nelle matrici ambientali, in collaborazione con [l'Addetto ai rapporti con le Autorità](#) e con [l'Oil Spill Coordinator](#).
- ▶ Prepara i piani operativi ed assegna le risorse (con il supporto dei moduli ICS-215 e ICS-204).
- ▶ Identifica la staging area dove le attrezzature/mezzi possono essere collocati prima del loro utilizzo in sito, in collaborazione con il [Direttore della sezione Logistica](#).
- ▶ Definisce la strategia operativa a lungo termine.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Site Liaison".
- ▶ [FISA poster](#) affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibili nel canale Teams ICP.
- ▶ [Pianificazione "P-Cycle"](#): moduli ICS-234, ICS-215, ICS-204, disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ Integrity threats, downgraded situation.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 57 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	EXPORT COORDINATOR
Posto di Comando dell'incidente- OPERAZIONI	

EXPORT COORDINATOR

SINTESI

- ▶ Il ruolo dell'Export Coordinator è di assistere l'IC, tramite il Direttore della sezione operazioni, nella gestione degli eventi che coinvolgono le operazioni e gli impianti per la spedizione del greggio stabilizzato dal Centro Olio Tempa Rossa verso la Raffineria di Taranto.
- ▶ L'Addetto Export/Rapporti con ENI appartiene alla Sezione Operazioni dell'IMT identificata dal colore **ROSSO**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ È disponibile telefonicamente e solo se richiesto dall' IC raggiunge la sala gestione emergenze ICP degli Uffici TEEPIT di Guardia Perticara.

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Fornisce al Direttore della sezione operazioni le informazioni sullo stato del processo di export verso le infrastrutture di ENI.
- ▶ Laddove la situazione di emergenza coinvolge le operazioni e gli impianti per la spedizione del greggio stabilizzato, su indicazione dell'IC o del Direttore della sezione operazioni, informa il Responsabile dell'Emergenza Eni (procedura di emergenza Dispositivo Emergenza Oleodotto Monte Alpi – Taranto).
- ▶ Assicura le comunicazioni tra il Responsabile dell'emergenza ENI e l'IC o il Site Liaison.

del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Informa ENI della fine dell'emergenza.
- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Export Coordinator".
- ▶ Procedura Dispositivo Emergenza Oleodotto Monte Alpi – Taranto, disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 9: Contatti di emergenza.](#)

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 58 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ESPERTO DRILLING
Posto di Comando dell'incidente- OPERAZIONI	

ESPERTO DRILLING

SINTESI

- ▶ Il ruolo dell'**Esperto Drilling** è di assistere l'IC, tramite il Direttore della sezione operazioni, nella definizione e nell'applicazione delle misure tecniche che possono prevedere un intervento sui pozzi per la gestione dell'emergenza.
- ▶ **L'Esperto Drilling** appartiene alla Sezione Operazioni dell'IMT identificata dal colore **ROSSO**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list "primo arrivato"**.

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ In caso di attività di perforazione in corso durante una situazione di emergenza del Centro Olio, valuta gli impatti (anche potenziali) sul personale di perforazione e se necessario attiva le procedure di controllo/messa in sicurezza dei pozzi e di emergenza.
- ▶ Garantisce il corretto flusso di informazioni tra la cellula di crisi ICP e la cellula di crisi BOLTF (se attivate in contemporanea).
- ▶ Supporta le attività previste dalle procedure di emergenza specifiche per le operazioni di perforazione (Blow Out Contingency Plan, H₂S/SO₂ Contingency Plan).

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Esperto Drilling".
- ▶ Blow Out Contingency Plan e H₂S/SO₂ Contingency Plan disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 59 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	Direttore della sezione Pianificazione
Posto di Comando dell'incidente- PIANIFICAZIONE	

DIRETTORE SEZIONE PIANIFICAZIONE

SINTESI

► Il **Direttore della Sezione Pianificazione** (identificata dal colore **BLU**) riporta direttamente all'Incident Commander fornendo supporto nello sviluppo delle strategie di risposta all'emergenza/crisi.

► È responsabile della compilazione e aggiornamento dei **poster FISA** e dei **moduli ICS Pianificazione "P-Cycle"**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list "primo arrivato"**.

Gestione tattica dell'emergenza


- Annota sui poster FISA, con il supporto dell'ICP Event Logger:
 - i fatti;
 - gli impatti dell'evento (confermati e potenziali), metodo PEARL;
 - gli stakeholder coinvolti;
 - il piano d'azione ICS-233 (Controllando che sia allineato con gli obiettivi definiti (azioni: non iniziate, in progress, terminate);
 - registro degli eventi (event log register);
- Compila i moduli ICS della Pianificazione "P-Cycle" con il supporto delle altre funzioni.
- Facilita i meeting pianificati ed i time-out in collaborazione con l'IC.
- Condivide le informazioni sullo status dell'incidente con l'Incident Management Team.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Organizza il debriefing insieme all'IC.
- Assiste l'IC nella preparazione del report finale.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket" Direttore sezione Pianificazione".
- **FISA poster**, affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibili nel canale Teams ICP.
- **Moduli ICS della Pianificazione "P-Cycle"** ed event log register, disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 60 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ICP EVENT LOGGER
Posto di Comando dell'incidente- PIANIFICAZIONE	

ICP EVENT LOGGER

SINTESI

Il ruolo dell'ICP Event Logger è di:

- ▶ supportare il Direttore della sezione Pianificazione nella compilazione/aggiornamento dei [poster FISA](#) e dei [moduli ICS Pianificazione "P-Cycle"](#) e del registro degli eventi (event log register);
 - ▶ raccogliere tutti documenti di gestione dell'emergenza utili ad un'analisi post incidente.
- Appartiene alla Sezione Pianificazione dell'IMT identificata dal colore [BLU](#).

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Supporta il Direttore della sezione Pianificazione nella compilazione/aggiornamento dei poster FISA, dei moduli ICS Pianificazione "P-Cycle" e del registro degli eventi.
- ▶ Individua l'apparecchiatura/e coinvolta/e dall'emergenza sulle mappe del sito;
- ▶ Nel caso l'emergenza possa avere conseguenze all'esterno del Centro Olio, individua il coinvolgimento delle abitazioni nei pressi del sito ([Allegato 5 – Corografia elementi vulnerabili](#)) ed informa l'IC o il Direttore della sezione pianificazione.
- ▶ Raccoglie tutti i documenti di gestione dell'emergenza utili ad un'analisi post incidente.
- ▶ Verifica che i componenti dell'IMT presenti in sala gestione emergenze ICP abbiano compilato il modulo ICS 211p "Check-in List Personnel".

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.
- ▶ Assiste il Direttore ICP nella preparazione del report finale.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "ICP Event Logger".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibili nel canale Teams ICP.
- ▶ [Moduli ICS Pianificazione "P-Cycle"](#) ed event log register, disponibili presso la sala gestione emergenze ICP nel canale Teams ICP.
- ▶ mappe georeferenziate disponibili nel canale Teams ICP o utilizzare Google Earth.
- ▶ [Allegato 5 – Corografia elementi vulnerabili](#).
- ▶ ICS 211p "Check-in List personnel", disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 61 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ICP HUMAN RESOURCES
Posto di Comando dell'incidente- PIANIFICAZIONE	

ICP HUMAN RESOURCES

SINTESI

- ▶ Il ruolo dell'ICP Human Resources è di assistere l'IC, tramite il Direttore della sezione pianificazione, nella identificazione del personale (TEEPIT o contrattisti) coinvolto nell'incidente, nonché delle condizioni di eventuali infortunati trasferiti in ospedale e dell'informazione alle famiglie.
- ▶ l'ICP Human Resources appartiene alla Sezione Pianificazione dell'IMT identificata dal colore **BLU**.
- ▶ È supportato dal **CMC Human Resources**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list "primo arrivato"**.

Fase di attivazione della cellula di crisi ICP


- ▶ Richiede al **Direttore della sezione Pianificazione** informazioni delle persone coinvolte nell'incidente utili alla compilazione del poster "Infortunati/Vittime Follow-up".
- ▶ In caso di trasferimento di feriti in ospedale, si reca o allerta un'altra risorsa dello stesso Job Ticket per recarsi presso l'ospedale al fine di avere informazioni sulle condizioni dei feriti e trasferirle al Direttore della sezione Pianificazione o all'IC e al **CMC Human Resources** (che assicura l'informazione alle famiglie).
- ▶ Garantisce che le generalità dell'infortunato non siano divulgate via comunicati stampa prima che le famiglie siano informate.
- ▶ In caso di decessi o situazioni mediche gravi richiede il supporto della funzione CMC HR che si reca in loco per assistenza e comunicazioni ai familiari.
- ▶ Valuta la situazione con il CMC HR e propone al Direttore ICP l'attivazione dei servizi di supporto EUTELMED (assistenza psicologica in una situazione di gestione delle crisi) e KENYON (Servizi di gestione dei disastri seguenti eventi mortali di massa).

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI:

- ▶ Job Ticket "ICP human resources".
- ▶ Poster "Infortunati/Vittime Follow-up" affisso presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ Contatti di emergenza del personale TEEPIT e contatti dei Datori di Lavori dei Contrattisti (documenti riservati).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 62 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	OIL SPILL COORDINATOR
Posto di Comando dell'incidente- PIANIFICAZIONE	

OIL SPILL COORDINATOR

L'Oil Spill Coordinator fornisce supporto all'IC relativamente agli aspetti ambientali, ai mezzi antinquinamento da mobilitare ed alla strategia di intervento ambientale da adottare. Appartiene alla Sezione COMANDO dell'IMT identificata tramite il colore BIANCO.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Supporta l'IC nell'allertare preventivamente i mezzi e le risorse per l'intervento ambientale sulla base dei livelli di inquinamento definiti nell'Oil Spill Contingency Plan.
- ▶ Informa le autorità secondo quanto previsto dall'Oil Spill Contingency Plan (D.lgs. 152/06-Art.242), con il supporto dei [Legali](#).
- ▶ In caso di rilasci di gas infiammabili o incendi monitora la qualità dell'aria tramite il software: [Grafana \(orion-srl.cloud\)](#).
- ▶ Supporta la compilazione e l'aggiornamento dei poster della [Metodologia FISA](#) per gli aspetti ambientali.
- ▶ Valuta con il supporto del Site Liaison le possibili conseguenze relativamente alla matrice ambientale.
- ▶ Informa l'IC per eventuali richieste di supporto necessarie per far fronte alle conseguenze di eventi non affrontabili con i mezzi e risorse a disposizione della filiale (es. intervento specialisti Gruppo, contractor internazionali di pronto intervento, ecc.).

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Oil Spill Coordinator".
- ▶ Poster della [Metodologia FISA](#).
- ▶ Oil Spill Contingency Plan.
- ▶ Interfaccia Rete di Monitoraggio Ambientale [Grafana \(orion-srl.cloud\)](#).
- ▶ Modulo D.lgs. 152/06-Art.242 "Comunicazione di potenziale contaminazione ed eventuale minaccia di danno ambientale, disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 63 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE DELLA SEZIONE LOGISTICA
Posto di Comando dell'incidente - LOGISTICA	

DIRETTORE SEZIONE LOGISTICA

► il **Direttore della Sezione Logistica**, identificata dal colore **GIALLO**, riporta direttamente al Direttore ICP e collabora allo sviluppo ed alla implementazione del Piano di Azione-ICS 233- per la fornitura di materiali, attrezzature e mezzi aggiuntivi richiesti per la gestione operativa dell'emergenza.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list "primo arrivato"**.

Gestione tattica dell'emergenza


- Assiste il **Direttore ICP** o il **Site Liaison**, con il supporto del modulo ICS- 213, per la fornitura di:
 - materiali, attrezzature e mezzi aggiuntivi richiesti per la gestione operativa dell'emergenza;
 - mezzi di trasporto (navette, automobili, etc.);
 - servizi per i membri del Posto di Comando Avanzato e per il Posto di Comando dell'Incidente;
 - servizi a lungo termine per le operazioni programmate da Piano D'Azione.
- Supporta il Site Liaison nella scelta della staging area.
- informa l'IC e gli altri Direttori delle Sezioni sulle risorse disponibili e quelle da richiedere sulla base del Piano di Azione definito.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Partecipa al debriefing conclusivo.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Direttore Sezione Logistica".
- Modulo **ICS-213** disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- Contatti dei fornitori di beni e servizi.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 64 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO SERVIZI INFORMATICI / TELECOM
Posto di Comando dell'incidente - LOGISTICA	

ADDETTO SERVIZI INFORMATICI - TELECOM (IT)

SINTESI

- ▶ L'Addetto ai Servizi Informatici e Telecom (IT) assiste l'ICP e l'ACP, tramite il Direttore della sezione Logistica, per garantire la disponibilità dei mezzi informatici e di telecomunicazione (telefoni fissi e satellitare, laptop, strumenti di videoconferenze, emails, PEC) e dei dati presenti sulla rete aziendale.
- ▶ L'Addetto ai Servizi Informatici e Telecom (IT) appartiene alla Sezione Logistica dell'IMT identificata dal colore identificata dal colore **GIALLO**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ L'Addetto ai Servizi Informatici e Telecom (IT) è disponibile telefonicamente, e solo se richiesto dall' IC, tramite il Direttore della sezione Logistica, raggiunge le sale gestione emergenze ICP/ACP.

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Si accerta del buon funzionamento mezzi informatici e di telecomunicazione (telefoni fissi e satellitare, laptop, strumenti di videoconferenze, emails, PEC) e dei dati presenti sulla rete aziendale.
- ▶ Supporta l'ICP e l'ACP nella risoluzione di eventuali problemi di natura IT.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket" Addetto servizi informatici/Telecom (IT)".

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 65 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE SEZIONE FINANZA
Posto di Comando dell'Incidente – FINANZA	

DIRETTORE SEZIONE FINANZA

SINTESI

- ▶ **Il Direttore della Sezione Finanza**, identificata dal colore **VERDE**, riporta direttamente al Direttore ICP.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Collabora allo sviluppo ed alla implementazione del Piano di Azione -ICS 233- della [metodologia FISA](#) per gli aspetti finanziari.
- ▶ Gestisce gli aspetti finanziari dell'emergenza, modulo **ICS-213**.
- ▶ Monitora tutte le spese e la registrazione dei costi per il personale, le attrezzature e le risorse impiegate per gestire l'emergenza.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.
- ▶ Fornisce l'analisi dei costi per la gestione dell'emergenza.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Direttore Sezione Finanza".
- ▶ Piano di Azione -ICS 233 e modulo ICS-213 disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 66 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE CMC
Cellula di Crisi CMC	

DIRETTORE CMC

SINTESI

Il ruolo del **Direttore della cellula di crisi CMC** è ricoperto dall' Amministratore Delegato o da un suo sostituto come indicato nella relativa Nota di Nomina Organizzativa:

- ▶ fornisce assistenza al Posto di Comando dell'Incidente per la risposta strategica all'emergenza;
- ▶ comunica l'evento alla cellula di crisi CSC di Parigi, per la richiesta di mezzi e risorse aggiuntive per gestire la crisi.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC


- ▶ Allertato dal Direttore ICP a seconda della natura, della gravità corrente e potenziale dell'evento, del numero di infortunati/vittime, delle possibili conseguenze all'esterno dello stabilimento, decide sulla necessità di attivare la cellula di crisi CMC da remoto o presso la sala gestione delle emergenze CMC;
- ▶ informa tramite il canale Teams CMC o telefonicamente, anche delegando tale funzione al [CMC Deputy Director](#), i membri on-duty della CMC dell'attivazione della cellula di crisi CMC (se da remoto o in presenza presso la sala gestione delle emergenze CMC) e dell'evento in corso;
- ▶ Se ritiene necessaria la presenza dei membri CMC on-duty presso la sala gestione delle emergenze CMC ed è il primo a raggiungerla verifica la [check-list "primo arrivato"](#);
- ▶ comunica l'attivazione della cellula di crisi CMC alla cellula di crisi CSC di Parigi (EP Duty Manager e Geographical Senior VP) e ne garantisce l'interfaccia ([PB2](#)).
- ▶ Se il Direttore CMC on-duty non è l'Amministratore Delegato egli è avvisato da parte del sostituto on-duty dell'attivazione della cellula di crisi CMC ed aggiornato costantemente dell'evento in corso.

Gestione strategica della crisi

- ▶ Richiede se lo ritiene necessario all'IC il Modulo ICS201 "Incident Status".
- ▶ Assicura che l'evento sia gestito con il supporto della [metodologia FISA](#).
- ▶ Supervisiona e valida la prima definizione del Piano di Azione-ICS 233.
- ▶ Definisce la strategia di gestione della crisi in accordo alle priorità ed agli interessi finanziari.
- ▶ In coordinamento con il Direttore ICP, definisce le azioni proattive per tentare di evitare, o di limitare, l'impatto mediatico, politico, sociale e societario.
- ▶ Valida il primo comunicato stampa e se necessario i successivi.
- ▶ Monitora l'evoluzione della situazione (Fatti, Impatti, Stakeholders), con il supporto del CMC Deputy Director e del [CMC Event Logger](#).
- ▶ Controlla che il Piano d'Azione-ICS 233 sia allineato con gli obiettivi definiti (azioni: non iniziate, in progress, terminate), con il supporto del CMC Deputy Director e del CMC Event Logger.
- ▶ Mantiene un contatto diretto, o tramite il CMC Deputy Director, con il Posto di Comando dell'Incidente.
- ▶ Informa costantemente la cellula di crisi CSC sull'evolversi dell'evento.
- ▶ In coordinamento con il [Direttore ICP](#), lo Spokepersons, [L'addetto alla Comunicazione](#) e i [Legali](#) valida l'emissione di comunicati a mezzo stampa, sul sito internet di TEEPIT e verso l'esterno, e concorda il rilascio di interviste ai media da parte dello Spokepersons.
- ▶ Valuta i rischi in termini di immagine della Filiale e del Gruppo.
- ▶ Assicura la gestione della situazione d'emergenza riguardo la dimensione giuridica e assicurativa, con il supporto dei Legali.
- ▶ Assicura il finanziamento di tutti i mezzi necessari richiesti dal Direttore ICP destinati alla gestione della crisi, al controllo dell'evento e alla prevenzione degli avvenimenti successivi.
- ▶ Assicura che le famiglie di infortunati/vittime siano state informate tramite la funzione [CMC Human Resources](#) (prima della divulgazione delle loro generalità).

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC


- ▶ Decide la smobilitazione della cellula di crisi CMC informando le varie entità coinvolte (anche tramite il CMC Deputy Director),
- ▶ Organizza il meeting di fine crisi.
- ▶ Assicura che il Piano d'Azione-ICS 233 sia stato rivisto e validato dai Legali.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 67 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE CMC
Cellula di Crisi CMC	

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket “Direttore CMC”.
- ▶ [FISA poster](#), disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.
- ▶ On Call Duty list EP disponibile nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 68 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	CMC DEPUTY DIRECTOR
Cellula di Crisi CMC	

CMC DEPUTY DIRECTOR

SINTESI

► Il ruolo del CMC Deputy Director è quello di supportare il Direttore CMC nella gestione della crisi, assicurando (se delegato) il collegamento tra il Posto di Comando dell'Incidente e la cellula di crisi CMC.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal Direttore CMC prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato e se richiesto dallo stesso raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Potrebbe essere delegato dal Direttore CMC di informare i membri on-duty dell'attivazione della cellula di crisi CMC (da remoto o in presenza presso la sala gestione delle emergenze CMC) e dell'evento in corso.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la [check-list "primo arrivato"](#).
- Informa i Partner della JV dell'attivazione della cellula di crisi CMC.

Gestione strategica della crisi


- Monitora, se delegato dal Direttore CMC, l'evoluzione della crisi tramite il Direttore ICP.
- Supporta il [CMC Event Logger](#) nella compilazione dei [FISA poster](#).
- Controlla che il Piano d'Azione-ICS 233 sia in linea con la strategia adottata e ne assicura che sia implementato come da strategia definita (azioni: non iniziate, in progress, terminate), con il supporto del Direttore CMC e del CMC Event Logger.
- Fornisce supporto per la redazione dei comunicati stampa.
- Informa i Partner della JV dell'evoluzione della crisi e della strategia adottata.

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Su indicazione del Direttore CMC potrebbe smobilitare la cellula di crisi CMC informando le varie entità coinvolte.
- Informa i Partner della JV della chiusura della cellula di crisi CMC.
- Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "CMC Deputy Director".
- [FISA poster](#), disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.
- [Contatti dei Partner della JV](#).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 69 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	CMC EVENT LOGGER
Cellula di Crisi CMC	

CMC EVENT LOGGER

SINTESI

► Il ruolo del **CMC Event Logger** è di assicurare che i [poster della metodologia FISA](#) siano aggiornati durante la gestione della crisi, con il supporto del Direttore CMC e del CMC Deputy Director.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal Direttore CMC o dal CMC Deputy Director prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato e se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione strategica della crisi


- Compila i poster FISA con il supporto del CMC Deputy Director.
- Sulla base dell'evoluzione della situazione (Fatti, Impatti, Stakeholder) sviluppa il Piano d'Azione ICS-233, con il supporto del [CMC Deputy Director](#).
- Monitora che il Piano d'Azione ICS-233 sia implementato come da strategia definita (azioni: non iniziate, in progress, terminate), con il supporto del CMC Deputy Director.
- Aggiorna costantemente i poster FISA sulla base delle informazioni ricevute dal CMC Deputy Director e dagli altri membri della cellula di crisi CMC.
- Supporta il CMC Deputy Director nella condivisione del Piano d'Azione ICS-233 con i membri della cellula di crisi CMC.
- Organizza le verifiche del Piano d'Azione ICS-233 con i [Legali](#).
- Prepara i time-out in accordo con il Direttore della cellula di crisi CMC o con il CMC Deputy Director.
- Riporta tutte le informazioni rilevanti (chiamate, time-out, eventi, ecc..) sull' event log register.
- Verifica che i componenti della cellula di crisi CMC abbiano compilato il modulo ICS 211p "Check-in List Personnel" (nel caso sia richiesta la presenza presso la sala gestione crisi CMC di Milano).

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Partecipa al debriefing.
- Archivia il Piano d'Azione ICS-233 dopo l'approvazione da parte dei Legali.
- Chiude ed archivia l'event log register.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "CMC Event Logger".
- [FISA poster](#), event log register e ICS-211p disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 70 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO COMUNICAZIONE
Cellula di Crisi CMC	

ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE

SINTESI

► Il ruolo dell'Addetto alla Comunicazione è di assistere il Direttore CMC nella scelta della strategia di comunicazione da adottare e nella preparazione dei comunicati stampa interni ed esterni.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal **Direttore CMC** o dal **CMC Deputy Director** prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams CMC o se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la **check-list "primo arrivato"**.

Gestione tattica della crisi


- Raccoglie le informazioni relative all'evento.
- Esegue una valutazione iniziale per valutare:
 - l'impatto sui media;
 - le iniziative già prese nelle comunicazioni ai vari stakeholders - media, giornalisti, autorità, partner della JV- e delle iniziative da prendere a breve termine.
- Notifica l'evento a TotalEnergies Communications on-call team (+33 (0)7 61 64 16 61).
- Prepara il *primo comunicato stampa* in collaborazione con il Country Communication Officer che deve essere:
 - distribuito prima internamente e poi esternamente, dopo l'approvazione del Direttore CMC, entro 60 minuti dall'attivazione della cellula di crisi CMC.
 - inviato all'ufficio stampa della Divisione Comunicazione di TotalEnergies e a TotalEnergies Communications on-call team.
- I comunicati stampa successivi al primo, preparati in collaborazione il Country Communication Officer ed approvati dal Direttore CMC, devono essere inviati all'Ufficio Stampa della Divisione Comunicazione di TotalEnergies e a TotalEnergies Communications on-call team prima della distribuzione.
- Monitora i media su eventuali notizie legate all'evento e riferisce al CMC Director.
- Prepara i Key messages e la lista delle Questions & Answers, dopo l'approvazione del CMC Director, che devono essere utilizzati dallo spokespersons durante le conferenze stampa.
- Pubblica i comunicati stampa sulla pagina internet ufficiale di TEEPIT.
- Aggiorna il Piano d'Azione ICS-233 e i **FISA poster** relativamente alla comunicazione, con il supporto del **CMC Event Logger**.
- Aggiorna l'event log register, con il supporto del CMC Event Logger, se riceve delle telefonate/e-mail dai giornalisti.
- Analizza l'evoluzione della crisi e verifica l'efficacia della strategia di comunicazione scelta.
- A seconda della severità dell'evento, in accordo con TotalEnergies Communications on-call team, valuta la possibilità di chiedere supporto a Edelman (agenzia di comunicazione crisi di TotalEnergies).
- Comunica ai giornalisti il posto dove saranno ospitati per la conferenza.

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Dopo aver ricevuto conferma dal Direttore CMC o dal CMC Deputy Director di smobilitare la cellula di crisi CMC informa le varie entità coinvolte.
- Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Addetto alla Comunicazione".
- **FISA poster** e event log register disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 71 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	CMC HUMAN RESOURCES
Cellula di Crisi CMC	

CMC HUMAN RESOURCES

SINTESI

► Il ruolo del CMC HR è di assistere il **Direttore CMC** relativamente all'identificazione del personale (TEEPIT o Contrattista) coinvolto nell'incidente, nonché delle condizioni degli infortunati trasferiti in ospedale (tramite la funzione **ICP HR**) e dell'avvenuta informazione alle famiglie.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal Direttore CMC o dal **CMC Deputy Director** prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato o se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la **check-list "primo arrivato"**.

Gestione strategica della crisi


- Richiede all'ICP HR informazioni delle persone coinvolte nell'incidente ed aggiorna i **FISA poster** e il Piano d'Azione ICS-233 (con il supporto del **CMC Event Logger**).
- Fornisce supporto all'ICP HR al fine di garantire che le famiglie degli informati/vittime ricevano informazioni e supporto adeguato.
- Aggiorna il Direttore CMC o il CMC Deputy Director sulle condizioni degli infortunati e sull'evoluzione della situazione, sulla base delle informazioni ricevute dall'ICP HR.
- Garantisce che le generalità dell'infortunato non siano divulgate via comunicati stampa prima che le famiglie siano informate.
- In caso di decessi o situazioni mediche gravi si reca in loco per supporto alle famiglie.
- Valuta la situazione con l'ICP HR ed in accordo con il Direttore CMC e il Direttore ICP può richiedere l'attivazione dei servizi di supporto di EUTELMED (assistenza psicologica in una situazione di gestione delle crisi) e KENYON (Servizi di gestione dei disastri seguenti eventi mortali di massa).
- Garantisce il supporto per la redazione dei comunicati stampa relativamente all'aspetto HR.

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "CMC Human Resources".
- **FISA poster** ed event log register sono disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.
- Contatti di emergenza del personale TEEPIT e contatti dei Datori di Lavori dei Contrattisti (documenti riservati).
- Contatti EUTEMED e KENYON disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 72 of 151	Rev. 03

JOB TICKET	LEGALI
Cellula di Crisi CMC	

LEGALI

SINTESI

- ▶ Il ruolo dei Legale è di assistere il Direttore CMC relativamente alle questioni legali.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- ▶ Allertato dal [Direttore CMC](#) o dal [CMC Deputy Director](#) prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato o se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione strategica della crisi


- ▶ Garantisce che la documentazione (comunicati stampa, piano d'azione, ecc..) sia consistenti legalmente.
- ▶ Suggerisce al Direttore CMC tutte le possibili implicazioni legali della crisi e le conseguenze legali per le strategie di gestione dell'emergenza definite.
- ▶ Gestisce le questioni relative alle responsabilità della società e alle possibili richieste di risarcimento.
- ▶ Può avvalersi del supporto di Legali esterni all'organizzazione.
- ▶ Verifica che i [Modelli 1 o 2 – Allegato 2](#) per comunicazioni come da PEE siano stati inviati alle autorità.
- ▶ Rivede il Piano d'Azione ICS-233 e il log book register prima dell'approvazione da parte del Direttore CMC e prima della smobilitazione della cellula di crisi CMC.
- ▶ Supporta l'[Oil Spill Coordinator](#) nell'informare le secondo quanto previsto dall'Oil Spill Contingency Plan (D.lgs. 152/06-Art.242).

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- ▶ Partecipa al debriefing.


STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Legali".
- ▶ Oil Spill Contingency Plan.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 73 of 151	Rev. 03

SCENARI INCIDENTALI

SR1	Rilascio Gas Tossico.
SR2	Flash Fire.
SR3	Jet Fire.
SR4	Pool Fire.
SR5	Esplosione (UVCE/VCE).
SR6	Tank Fire/Boil-Over.
SR7	<i>Major Accident & incidente Rilevante per unità.</i>
SR8	Infortunio grave/decesso.
SR9	Incendio di vegetazione all'esterno del Cento Olio.
SR10	Eventi Naturali (terremoto/frana).
SR11	Incendio all'interno degli edifici del Centro Olio.
SR12	Intrusione/minaccia terroristica.
SR13	Incidente di trasporto.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 74 of 151	Rev. 03

SR1	RILASCIO GAS TOSSICO
------------	-----------------------------

SR1 - RILASCIO GAS TOSSICO

SR1	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio in fase liquida o gassosa con conseguente dispersione di gas tossici in atmosfera.	Unità 33 – Area H	Dispersione di gas tossico (H ₂ S o SO ₂).
	Unità 32 – Area C	Dispersione di gas tossico (H ₂ S).
	Unità 10, 24, 25 – Area D, P	Dispersione di gas non trattato o evaporazione (flash) nelle unità di ricezione/trattamento del greggio dal giacimento.
	Unità 30, 31 – Area C	Dispersione di gas tossico (H ₂ S).
	Unità 45 – Area E	
	Unità 49 – Area L	

DESCRIZIONE:


Fuoriuscita di gas o vapori tossici che miscelandosi con l'aria si disperdono nell'ambiente, formando una nube tossica. Nel caso di rilascio in fase liquida la dispersione è preceduta dalla formazione di una pozza e conseguente evaporazione.

ESCALATION:

- ▶ Incendio e/o esplosione: l'H₂S è anche un gas infiammabile, LEL = 4% vol (4000 ppm).
- ▶ Intossicazione o asfissia in particolare se si accumula in aree confinate.
- ▶ Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

PRINCIPI DI PROTEZIONE e DI INTERVENTO:

- ▶ Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander**).
- ▶ Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**On-Scene Commander**).
- ▶ Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- ▶ Depressurizzazione delle unità interessate dall'evento se possibile, (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- ▶ Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente (in caso di mancato innesco attivare comunque il sistema a diluvio), (**Operatore sala controllo**).
- ▶ **Squadra di emergenza:**
 - interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al punto di rilascio per isolare la perdita se i sistemi automatici di arresto dell'unità non sono intervenuti;
 - monitora la dispersione di miscele infiammabili evitando di operare in presenza di atmosfere esplosive al fine di evitare l'innesco.
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo al fine di contenere la dispersione del gas.
- ▶ Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 75 of 151	Rev. 03

SR2	FLASH FIRE
------------	-------------------

SR2 - FLASH FIRE

SR2	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio in fase liquida o gassosa con conseguente dispersione in atmosfera e successivo innesco	Unità 34, 36 – Area A, B, G	Dispersione di gas infiammabile e/o GPL.
	Unità 30, 31 – Area C	Dispersione di gas infiammabile
	Unità 10, 24, 25 – Area D, P	Dispersione di gas non trattato oppure evaporazione nelle unità di ricezione/trattamento del greggio dal giacimento.
	Unità 32, 60 – Area C	Dispersione di gas infiammabile.
	Unità 64, 68 – Area F	
	Unità 49 – Area L	

DESCRIZIONE:


► Dispersione di gas o vapori infiammabili e successivo innesco che dà origine ad una fiammata (flash fire), senza effetti di sovrappressione. Nel caso di rilascio in fase liquida la dispersione del gas infiammabile potrebbe essere preceduta dalla formazione di una pozza con conseguente evaporazione.

ESCALATION:

- Il flash fire è un fenomeno di breve durata, che generalmente NON determina rischi di effetto domino anche se non è da escludere la possibilità che il fuoco si propaghi verso altre unità o aree.
- In caso la nube infiammabile si accumuli in aree confinate o parzialmente confinate raggiungendo la massa critica al momento dell'innesco si potrebbe determinare un'esplosione (UVCE/VCE) invece che un flash fire.
- Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

PRINCIPI DI PROTEZIONE e DI INTERVENTO:

- Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander**).
- Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**On-Scene Commander**).
- Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- Depressurizzazione delle unità interessate dall'evento se possibile, (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente, anche al fine di raffreddare le capacità limitrofe all'evento, (**Operatore sala controllo**).
- **Squadra di emergenza:**
 - interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al punto di rilascio per isolare la perdita se i sistemi automatici di arresto dell'unità non sono intervenuti;
 - monitora la dispersione di miscele infiammabili evitando di operare in presenza di atmosfere esplosive al fine di evitare l'innesco.
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo al fine di contenere la dispersione del gas.
- Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 76 of 151	Rev. 03

SR3	JET FIRE
------------	-----------------

SR3 - JET FIRE

SR3	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio in fase liquida o gassosa in pressione con innesco e conseguente Jet Fire	Unità 34, 36 – Area A, B, G	Jet fire
	Unità 35 – Area C	
	Unità 37 – Area A	
	Unità 30, 31 – Area C	
	Unità 10, 24, 25 – Area D, P	
	Unità 32 – Area C	
	Unità 60 – Area C	
	Unità 64, 68 – Area F	

DESCRIZIONE:


- ▶ In caso di rilascio nell'ambiente di una quantità di miscela infiammabile allo stato liquido o gassoso in pressione si verifica un jet turbolento della durata corrispondente al tempo di intercettazione e depressurizzazione.
- ▶ In caso di innesco del jet turbolento si ha l'insorgenza di un dardo di fuoco (jet fire), determinando un flame impingement e l'irraggiamento termico sulle apparecchiature e strutture adiacenti.

ESCALATION:

- ▶ Effetto domino su altri apparecchi o su unità circostanti con conseguente cedimento e successivo rilascio di sostanze pericolose.
- ▶ Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

PRINCIPI DI PROTEZIONE e DI INTERVENTO:

- ▶ Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander**).
- ▶ Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**On-Scene Commander**).
- ▶ Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- ▶ Depressurizzazione delle unità interessate dall'evento se possibile, (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- ▶ Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente, anche al fine di raffreddare le capacità limitrofe all'evento, (**Operatore sala controllo**).
- ▶ **Squadra di emergenza:**
 - interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al punto di rilascio per isolare la perdita se i sistemi automatici di arresto dell'unità non sono intervenuti;
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona, ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo al fine di contenere gli effetti dell'irraggiamento e raffreddare preventivamente le unità coinvolte, *senza estinguere l'incendio fino a che non sia stata intercettata la perdita per evitare la dispersione di gas ed il possibile innesco in aree distanti (non protette) e/o esterne allo stabilimento.*
- ▶ Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 77 of 151	Rev. 03

SR4	POOL FIRE
------------	------------------

SR4 - POOL FIRE

SR4	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio di liquido infiammabile/combustibile con innesco della pozza e conseguente Pool Fire	Unità 26 – Area E	Rilascio di greggio all'interno del bacino di contenimento dei serbatoi 30-TF-2601 A/B e innesco della pozza.
	Unità 45 – Area E	Rilascio di greggio all'interno del bacino di contenimento del serbatoio 30-TR-4501 e innesco della pozza.
	Unità 40 – Area Q	Rilascio di greggio all'interno del bacino di contenimento del serbatoio 30-TR-4001 e innesco della pozza.
	Unità 10, 24, 25 – Area D, P	Rilascio di greggio dalle unità di ricezione/trattamento del greggio dal giacimento e innesco della pozza.
	Unità 34– Area A	Rilascio di GPL liquido dall'unità di separazione e trattamento GPL e innesco della pozza.

DESCRIZIONE:


► Rilascio di liquido infiammabile/combustibile con formazione di pozza al suolo, di dimensioni e forma proporzionali all'entità della portata di efflusso e alla durata del rilascio.

ESCALATION:

- Effetto domino su altri apparecchi o unità circostanti con conseguente cedimento e successivo rilascio di sostanze pericolose
- Sviluppo di fumi e/o vapori tossici.
- Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

PRINCIPI DI PROTEZIONE e D'INTERVENTO:

- Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander**).
- Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**On-Scene Commander**).
- Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- Depressurizzazione delle unità interessate dall'evento se possibile, (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- Se la pozza si è innescata attivazione dei sistemi antincendio (diluvio e schiuma) se non attivati automaticamente (anche al fine di raffreddare gli apparecchi e le capacità limitrofe), (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- **Squadra di emergenza:**
 - interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al punto di rilascio per isolare la perdita se i sistemi automatici di arresto dell'unità non sono intervenuti;
 - Se la pozza non si è innescata ed il sistema antincendio a schiuma non si attiva da sala controllo, procede all'attivazione da campo al fine di limitare l'evaporazione della pozza.
 - se la pozza si è innescata:
 - attiva il sistema antincendio a schiuma da campo se non è possibile l'attivazione da sala controllo;
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nell'area, ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo anche al fine di contenere gli effetti dell'irraggiamento e raffreddare preventivamente le unità limitrofe a quelle interessate dall'evento.
- Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 78 of 151	Rev. 03

SR5	ESPLOSIONE (UVCE – VCE)
------------	--------------------------------

SR5 – ESPLOSIONE (UVCE-VCE)

SR5	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio in fase liquida o gassosa con dispersione in atmosfera, senza accensione immediata, ma con innesco ritardato in area confinata/semi confinata	Unità 34, 36 – Area A, B, G	Rilascio di gas infiammabile e/o GPL
	Unità 35 – Area C	Rilascio di gas infiammabile.
	Unità 37 – Area A	
	Unità 30, 31 – Area C	Rilascio di gas da giacimento
	Unità 10, 24, 25 – Area D, P	Rilascio di gas non trattato dalle unità di ricezione/trattamento del greggio dal giacimento.
	Unità 32, 60 – Area C	Rilascio di gas infiammabile.
	Unità 64, 68 – Area F	
	Unità 33 – Area H	
	Unità 44, 45 – Area Q, E	
	Unità 49 – Area L	

DESCRIZIONE:


► Con il termine “esplosione” si definiscono quei fenomeni in cui, in un tempo molto breve, si verifica un rilascio di energia in forma di onde d’urto (onde di sovrappressione) capaci di produrre danni rilevanti a cose e/o persone in seguito all’innesco di una nube di gas infiammabile all’aperto (UVCE - Unconfined Vapor Cloud Explosion) o in ambiente confinato (VCE - Vapor Cloud Explosion).

ESCALATION:

► Effetto domino con conseguenti rilasci, incendi e danneggiamento di apparecchiature anche a grandi distanze.
► Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell’unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

PRINCIPI DI PROTEZIONE:

► Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander**).
► Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**On-Scene Commander**).
► Attivazione dell’isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
► Depressurizzazione delle unità interessate dall’evento se possibile, (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
► Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente, anche al fine di raffreddare le capacità limitrofe all’evento, (**Operatore sala controllo**).
► **Squadra di emergenza:**
► interviene sopravvento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al luogo dell’evento;
► utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo anche al fine di raffreddare gli apparecchi e capacità limitrofe.
► Per le protezioni disponibili, in funzione dell’unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 79 of 151	Rev. 03

SR6	TANK FIRE - BOIL-OVER
-----	-----------------------

SR6 - TANK FIRE/BOIL-OVER

SR6	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Tank Fire	Unità 26 – Area E	Tank fire serbatoio 30-TF-2601 A/B.
		Incendio nell'anello di tenuta (rim seal) serbatoi 30-TF-2601 A/B.
	Unità 45 – Area E	Tank fire slop oil 30-TR-4501.
	Unità 40 – Area Q	Tank fire serbatoio di ingresso unità trattamento acqua di produzione 30-TR-4001.
Boil Over	Unità 26 – Area E	Boil Over serbatoio di stoccaggio greggio 30-TF-2601 A/B.
	Unità 45 – Area E	Boil Over slop oil 30-TR-4501.

DESCRIZIONE

TANK FIRE:

► I serbatoi contenenti un liquido infiammabile o combustibile sono i seguenti:

Tag	Fluido	Tetto
30-TF-2601 A	Greggio stabilizzato	Flottante
30-TF-2601 B	Greggio stabilizzato	Flottante
30-TR-4501	Slop Oil	Fisso
30-TR-4001	Acqua di produzione	Fisso

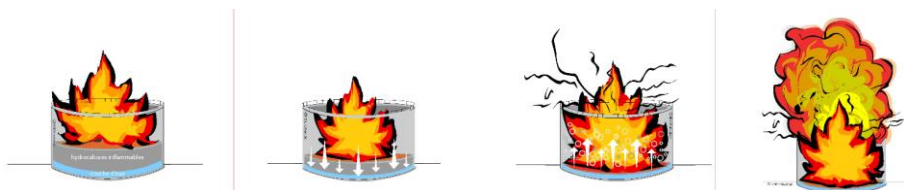
► Lo scenario d'incendio di un serbatoio di stoccaggio contenente idrocarburi può presentarsi secondo le seguenti tipologie:

1. Incendio limitato al solo anello di tenuta (rim seal) – scenario più probabile;
2. incendio sulla tenuta e propagato all'intera superficie del tetto;
3. incendio sull'intera superficie del serbatoio.

BOIL-OVER:


► Il Boil Over è caratterizzato da effetti termici che si verificano durante la combustione di idrocarburi come il greggio in serbatoi superiormente aperti quando, dopo un incendio stazionario di lungo periodo, a seguito di un improvviso incremento dell'intensità dell'incendio associata alla fuoriuscita del prodotto in fiamme dal serbatoio e alla formazione di un massivo fire-ball.

► Il Boil Over si può formare laddove l'idrocarburo è a contatto con l'acqua, la quale è già presente nel serbatoio oppure viene introdotta durante le operazioni di spegnimento. L'acqua avendo una densità ed un peso specifico maggiori, si deposita sul fondo del contenitore ed evapora; il vapore sprigionato dall'evaporazione si espande ed espelle verso l'alto l'olio del contenitore. All'esterno del contenitore l'olio aumenta la sua superficie di contatto con l'aria atmosferica, accelerando così la combustione e si ha la formazione di una palla di fuoco.



ESCALATION:

- Esplosione di altri apparecchi limitrofi.
- Intossicazione o asfissia (fumi caldi o prodotti di combustione tossici).


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 80 of 151	Rev. 03

SR6	TANK FIRE - BOIL-OVER
------------	------------------------------

► Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

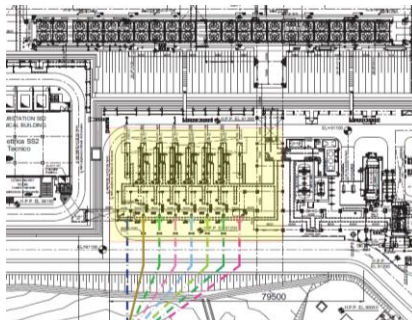
PRINCIPI DI PROTEZIONE e DINTERVENTO:

- Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander**).
- Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**On-Scene Commander**).
- Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- Depressurizzazione se possibile, (**Operatore sala controllo** in accordo con il **Leader sala controllo** e il **Leader shutdown degli impianti**).
- Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente, anche al fine di raffreddare anche le capacità limitrofe all'evento, (**Operatore sala controllo**).
- **Squadra di emergenza:**
- interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al luogo dell'evento;
- utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo anche al fine di raffreddare gli apparecchi e capacità limitrofe.
- Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica della sezione **SR7**.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 81 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 10
------------	-----------------

SR7 - Major Accident & Incidente Rilevante per unità UNITÀ 10




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di greggio proveniente dai pozzi in ingresso al Centro Olio dal manifold.	Esplosione perdita non isolata 500 mm	LC1%: 100 m S.E.I: 148 m Catastrofico
		Dispersione tossica Perdita non isolata 500 mm	TOX 1265 ppm: 270 m TOX 668 ppm: 340 m TOX 150 ppm: 435 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 500 mm	RAD 5 kW/m²: 189 m RAD 3 kW/m²: 240 m Disastroso
		Jet Fire perdita non isolata 500 mm	RAD 37,5 kW/m²: 146 m RAD 5 kW/m²: 254 m RAD 3 kW/m²: 315 m Disastroso
		Flash Fire perdita non isolata 500 mm	RAD LFL: 239 m Disastroso
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 0	Flash Fire 14,15 mm	RAD LFL: 11,5 m RAD ½ LFL: 15,5 m	Effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Rilascio dal manifold in ingresso 30-VP-1A01÷30-VP-1F01 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato connesso al collettore principale.	Pool Fire 14,15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 15m RAD 7 kW/m²: 18 m RAD 5 kW/m²: 20 m RAD 3 kW/m²: 23,5 m	
		Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 9 m TOX 100 ppm: 16 m	
	Scenario 61	Dispersione tossica 25,4 mm	TOX 441 ppm: 27,5 m TOX 100 ppm: 48,5 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 82 of 151	Rev. 03

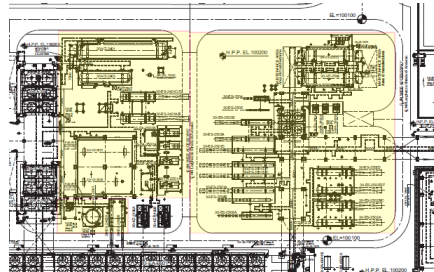
SR7	UNITÀ 10
------------	-----------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). Rilascio di prodotto in fase liquida con formazione di pozza, innesco e incendio (pool fire). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). 	
SOSTANZA COINVOLTA GREGGIO/GAS INFIAMMABILI/GAS ACIDO (H ₂ S)	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato. Rilascio ed innesco immediato. 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO (I IT-TPR-30-EPC1-167391) <ul style="list-style-type: none"> - Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature: <ul style="list-style-type: none"> • 30-VP-1A01; • 30-VP-1B01; • 30-VP-1C01; • 30-VP-1D01; • 30-VP-1E01. - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167391) a protezione della zona dove è localizzata l'unità 10. - sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO IT-TPR-OC-EXT-200050 - Reflex Sheet Fire Zone 1	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: <ul style="list-style-type: none"> • Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. • Incendio. 	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> • In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. • Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe • Dispersione di prodotti tossici di combustione. • Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 84 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 24-25
------------	--------------------

UNITÀ 24-25




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di greggio dalla tubazione tra la SDV 24018, la ESDV 24001 e l'ingresso allo slug catcher (30-VZ-2401).	Jet Fire perdita non isolata 500 mm	RAD 37,5 kW/m²: 134 m RAD 5 kW/m²: 240 m RAD 3 kW/m²: 289 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 500 mm	RAD LFL: 221 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 500 mm	RAD 5 kW/m²: 170 m RAD 3 kW/m²: 216 m Disastroso
		Dispersione tossica Perdita non isolata 500 mm	TOX 1265 ppm: 240 m TOX 668 ppm: 300 m TOX 150 ppm: 380 m Disastroso
	Rilascio di greggio dal fondo dello slug catcher (30-VZ-2401) alla SDV 24014.	Jet Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 37,5 kW/m²: 137 m RAD 5 kW/m²: 247 m RAD 3 kW/m²: 308 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 400 mm	RAD LFL: 254 m Disastroso
		Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 285 m RAD 3 kW/m²: 356 m Disastroso
	Rilascio di greggio dal fondo dello slug catcher (30-VZ-2402) alla SDV 24022.	Flash Fire perdita non isolata 200 mm	RAD LFL: 110 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 200 mm	RAD 5 kW/m²: 203 m RAD 3 kW/m²: 253 m Disastroso
	Rilascio di greggio dallo slug catcher (30-VZ-2401) al separatore di secondo stadio 30-VZ-2501.	Jet Fire perdita isolata/non isolata 400 mm	RAD 37,5 kW/m²: 91 m RAD 5 kW/m²: 156 m RAD 3 kW/m²: 192 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 400 mm	RAD LFL: 136 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 210 m RAD 3 kW/m²: 267 m Disastroso
	Rilascio di olio dal separatore di secondo stadio 30-VZ-2501.	Jet Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 37,5 kW/m²: 88 m RAD 5 kW/m²: 151 m RAD 3 kW/m²: 186 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 400 mm	RAD LFL: 140 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 233 m RAD 3 kW/m²: 300 m Disastroso

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 85 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 24-25
------------	--------------------


	Rilascio di olio dalla tubazione in ingresso al crude stripper 30-VC-2501.	Jet Fire perdita non isolata 300 mm	RAD 37,5 kW/m²: 145 m RAD 5 kW/m²: 179 m RAD 3 kW/m²: 600 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 300 mm	RAD LFL: 125 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 300 mm	RAD 5 kW/m²: 182 m RAD 3 kW/m²: 229 m Disastroso
	Rilascio di olio dal fondo del crude stripper 30-VC-2501.	Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 220 m RAD 3 kW/m²: 289 m Disastroso
	Rilascio di olio dal secondo stadio del separatore 30-VZ-2501 alle pompe 30-PA-2502 A/B.	Flash Fire perdita non isolata 400 mm	RAD LFL: 112 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 172 m RAD 3 kW/m²: 221 m Disastroso
	Rilascio di olio dal 30-VZ-2503 al 30-VZ-2504.	Jet Fire perdita non isolata 250 mm	RAD 37,5 kW/m²: 223 m RAD 5 kW/m²: 276 m RAD 3 kW/m²: 600 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 250 mm	RAD LFL: 210 m Disastroso
		Pool Fire perdita non isolata 250 mm	RAD 5 kW/m²: 232 m RAD 3 kW/m²: 293 m Disastroso
	Rilascio di olio dalla tubazione che va dal 30-VZ-2504 (SDV 25040) al 30-ES-2506 A/B (SDV 25007).	Jet Fire perdita non isolata 250 mm	RAD 37,5 kW/m²: 115 m RAD 5 kW/m²: 204 m RAD 3 kW/m²: 253 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 250 mm	RAD LFL: 197 m Disastroso
		Pool Fire perdita non isolata 250 mm	RAD 5 kW/m²: 187 m RAD 3 kW/m²: 234 m Disastroso
	Rilascio di olio dalla tubazione che va dal crude stripper (30-VC-2501) al crude flash drum (30-VZ-2502).	Jet Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 37,5 kW/m²: 87 m RAD 5 kW/m²: 114 m RAD 3 kW/m²: 145 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 400 mm	RAD LFL: 112 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 189 m RAD 3 kW/m²: 246 m Disastroso
	Rilascio di olio dal crude flash drum alla SDV 25011.	Jet Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 37,5 kW/m²: 87 m RAD 5 kW/m²: 145 m RAD 3 kW/m²: 181 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 242 m RAD 3 kW/m²: 314 m Disastroso
	Rilascio di olio dalla tubazione che va dalle pompe (30-PA-2501 A/B) al 20-ES-2401-A-D.	Pool Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 5 kW/m²: 213 m RAD 3 kW/m²: 276 m Disastroso
	Rilascio di olio dalla tubazione che va dal 30-ES-2401A/D al 30-ES-2501	Pool Fire perdita non isolata 300 mm	RAD 5 kW/m²: 203 m RAD 3 kW/m²: 263 m Disastroso

Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 86 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 24-25
------------	--------------------

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di sicurezza	Scenario 1 <i>Rilascio dal separatore 30-VZ-2401 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea di uscita della fase liquida.</i>	Pool Fire 14,15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 16 m RAD 7 kW/m²: 19 m RAD 5 kW/m²: 21,5 m RAD 3 kW/m²: 25,5 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 7,5 m TOX 100 ppm: 24,5 m	
	Scenario 2 <i>Rilascio dallo scambiatore 30-ES-2402A/B per sovratemperatura.</i>	Pool Fire 49 mm	RAD 12,5 kW/m²: 18,5 m RAD 7 kW/m²: 21,5 m RAD 5 kW/m²: 24 m RAD 3 kW/m²: 28 m	
	Scenario 3 <i>Rilascio dallo scambiatore 30-ES-2503A/B per sovratemperatura.</i>	Pool Fire 44, 72 mm	RAD 12,5 kW/m²: 29,5 m RAD 7 kW/m²: 39 m RAD 5 kW/m²: 43,5 m RAD 3 kW/m²: 51,5 m	
	Scenario 4 <i>Rilascio da separatore II stadio 30-VZ-2501 per rottura casuale.</i>	Pool Fire 14,15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 14 m RAD 7 kW/m²: 17 m RAD 5 kW/m²: 19 m RAD 3 kW/m²: 22,5 m	
		Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 5 m TOX 100 ppm: 10,5 m	
	Scenario 5 <i>Rilascio dai desalter 30-VZ-2503/30-VZ-2504 per rottura casuale.</i>	Pool Fire 14,15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 17 m RAD 7 kW/m²: 20 m RAD 5 kW/m²: 22 m RAD 3 kW/m²: 26 m	
		Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 3,5 m TOX 100 ppm: 9 m	
	Scenario 6 <i>Rilascio dalla colonna 30-VC-2501 per rottura casuale.</i>	Pool Fire 14,15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 17 m RAD 7 kW/m²: 20 m RAD 5 kW/m²: 22 m RAD 3 kW/m²: 26 m	
		Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 5 m TOX 100 ppm: 9 m	
	Scenario 7 <i>Rilascio dal separatore 30-VZ-2502 per rottura casuale.</i>	Flash Fire 10,01 mm	RAD LFL: 1,5 m RAD ½ LFL: 3 m	
	Scenario 58 <i>Rilascio di gas acido per rottura casuale linea 8" da Unità 25 (30-VZ-2501) a Unità 31 (30-EA-3102).</i>	Dispersione tossica 25, 4 mm	TOX 441 ppm: 15,5 m TOX 100 ppm: 33 m	
	Scenario 61 <i>Rilascio di idrocarburi liquidi per rottura casuale della linea 20" greggio non trattato dal manifold in ingresso Centro Olio all' Unità 24.</i>	Dispersione tossica 25,4 mm	TOX 441 ppm: 27,5 m TOX 100 ppm: 48,5 m	
		Dispersione tossica 25,4 mm	TOX 441 ppm: 27,5 m TOX 100 ppm: 48,5 m	
		Dispersione tossica 25,4 mm	TOX 441 ppm: 27,5 m TOX 100 ppm: 48,5 m	
	Scenario 62 <i>Rilascio di greggio per rottura casuale della linea 8" -12" da Unità 25 (30-ES-2501) a Unità 26 (30-VZ-2601).</i>	Pool Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 27,5m RAD 7 kW/m²: 32,5 m RAD 5 kW/m²: 36m RAD 3 kW/m²: 42 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 87 of 151	Rev. 03

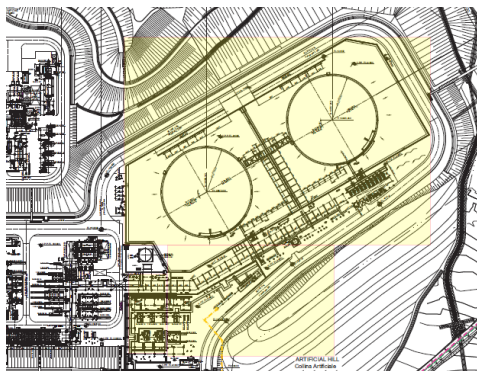
SR7	UNITÀ 24-25
------------	--------------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). • Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). • Rilascio di prodotto in fase liquida con formazione di pozza, innesco e incendio (pool fire). • Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). • Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). 	
SOSTANZA COINVOLTA GREGGIO/GAS INFIAMMABILI/GAS ACIDO (H ₂ S)	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> • Rilascio senza innesco o con innesco ritardato • Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
- Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature: 30-ES-2401 A/B/C/D - 30-ES-2502 A/B/C, 30-VC-2501, 30-VZ-2401, 30-VZ-2402, 30-VZ-2501, 30-VZ-2502, 30-VZ-2503, 30-VZ-2504, 30-PA-2501 A/B, 30-VZ-2401, 30-PA-2502 A/B, 30-PA-2504. - 2 package water mist (acqua nebulizzata). - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167383) a protezione della zona dove sono localizzate le unità 24-25. - sistemi antincendio (allegato 4) .	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO	
- IT-TPR-OC-EXT-200054 - Reflex sheet Fire zone 2.4 - IT-TPR-OC-EXT-200055 - Reflex sheet Fire zone 2.5	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> • In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. • Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe • Dispersione di prodotti tossici di combustione. • Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 89 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 26
------------	-----------------

UNITÀ 26




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di olio dalla tubazione che va dalla 30-ESDV-26008 alla 50-SDV-26701.	Pool Fire perdita non isolata 500 mm	RAD 5 kW/m²: 905 m RAD 3 kW/m²: 1205 m Disastroso
	Rilascio di olio dal degassing drum (30-VZ-2601).	Pool Fire perdita non isolata 300 mm	RAD 5 kW/m²: 276 m RAD 3 kW/m²: 363 m Disastroso
	Rilascio di olio dai tank di stoccaggio 30-TF-2601 A/B.	Pool Fire perdita non isolata 700 mm	RAD 5 kW/m²: 245 m RAD 3 kW/m²: 320 m Catastrofico
	Rilascio di olio dalle booster pumps 30-PA-2601 A/D (aspirazione).	Pool Fire perdita non isolata 700 mm	RAD 5 kW/m²: 245 m RAD 3 kW/m²: 320 m Disastroso
	Rilascio di olio dalle booster pumps 30-PA-2601 A/D (mandata).	Pool Fire perdita non isolata 450 mm	RAD 5 kW/m²: 305 m RAD 3 kW/m²: 383 m Disastroso
	Rilascio di olio dalla tubazione che va dall' export crude heaters 30-ES-2601 A/B alle pompe di export dell'olio 30-PA-2602 A/B.	Pool Fire perdita non isolata 450 mm	RAD 5 kW/m²: 290 m RAD 3 kW/m²: 363 m Disastroso
	Rilascio di olio dalla tubazione che va dalle pompe di export dell'olio 30-PA-2602 A/B alla ESDV 26008.	Pool Fire perdita non isolata 500 mm	RAD 5 kW/m²: 315 m RAD 3 kW/m²: 390 m Disastroso
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 90 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 26
------------	-----------------

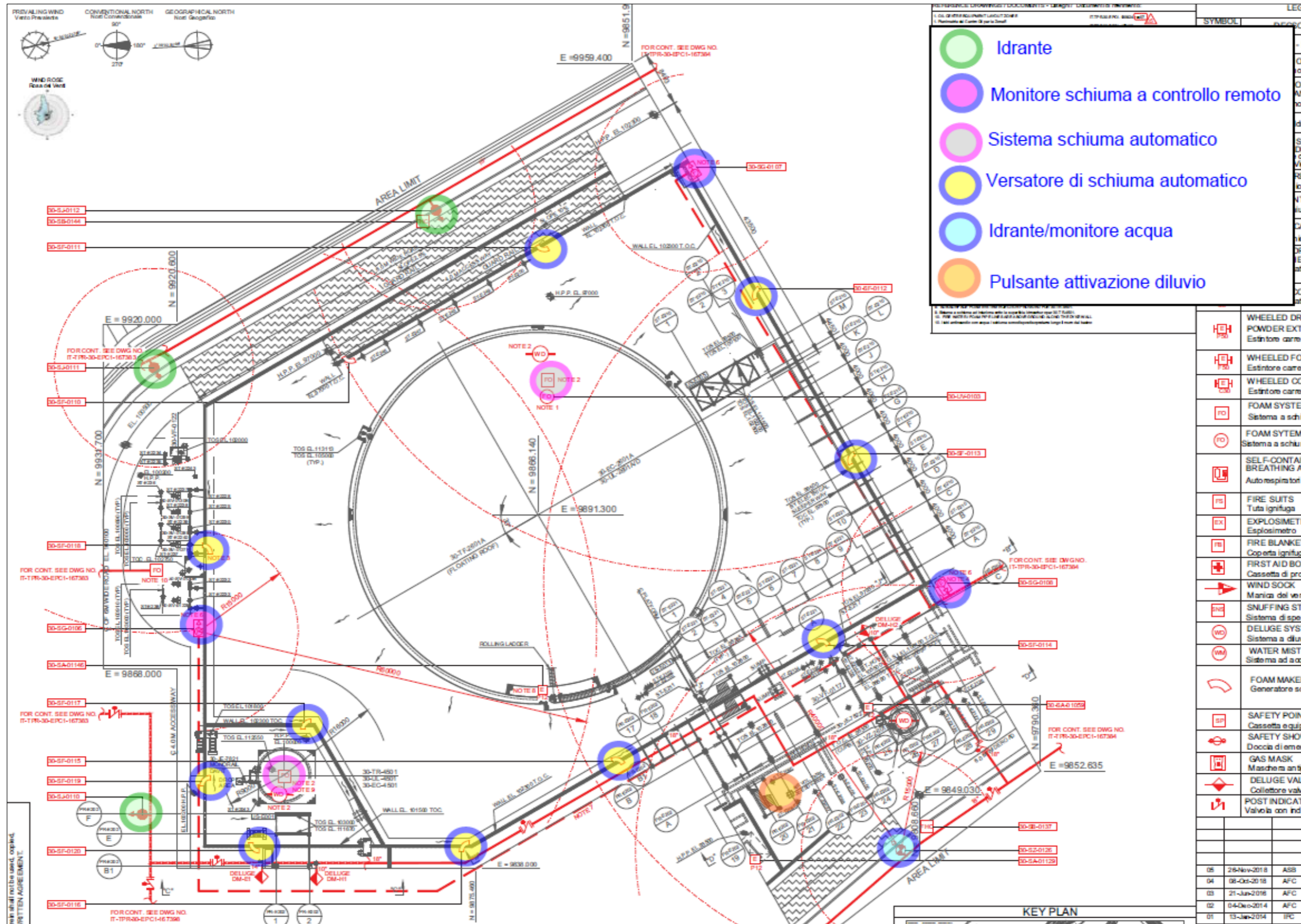
Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 8 <i>Rilascio dal separatore 30-VZ-2601 per rottura casuale accoppiamento flangiato sulla linea di uscita della fase liquida.</i>	Pool Fire 14,15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 18 m RAD 7 kW/m²: 21 m RAD 5 kW/m²: 23 m RAD 3 kW/m²: 28 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 9 <i>Incendio sul tetto del serbatoio 30-TF-2601A/B.</i>	Incendio della corona circolare, irraggiamento alla quota del tetto (15 m)	RAD 12,5 kW/m²: 17,5 m RAD 7 kW/m²: 21 m RAD 5 kW/m²: 23 m RAD 3 kW/m²: 27 m	
	Scenario 10 <i>Incendio nel bacino di contenimento per rottura catastrofica del serbatoio 30-TF-2601A/B (ipotizzato pieno).</i>	Pool Fire a 5 m Irraggiamento quota di 5m alla	RAD 12,5 kW/m²: 52m RAD 7 kW/m²: 97 m RAD 5 kW/m²: 122 m RAD 3 kW/m²: 145 m	
	Scenario 62 <i>Rilascio di greggio per rottura casuale della linea 8" -12" da Unità 25 (30-ES-2501) a Unità 26 (30-VZ-2601).</i>	Pool Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 27,5m RAD 7 kW/m²: 32,5 m RAD 5 kW/m²: 36m RAD 3 kW/m²: 42 m	
	Scenario 63 <i>Rilascio di greggio per rottura casuale della linea 18" - 20" greggio trattato a valle stoccaggio (mandata PA-2602A/B) al pig trap 30-VP-2601.</i>	Pool Fire 25,4 mm	RAD 12 kW/m²: 28,5 m RAD 7 kW/m²: 41 m RAD 5 kW/m²: 45 m RAD 3 kW/m²: 53,5 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 91 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 26
------------	-----------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). Rilascio di prodotto in fase liquida con formazione di pozza, innesco e incendio (pool fire). 	
SOSTANZA COINVOLTA GREGGIO/GAS INFIAMMABILI/	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
- Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature: 30-EC-2601 A/B, 30-EC-4501, 30-ES-2601 A/B, 30-TF-2601 A/B, 30-TR-4501, 30-VZ-2601, 30-VP-2601, 30-PA-2601 A÷D, 30-PA-2602 A/B, 30-PA-4501 A/B - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167384 - IT-TPR-30-EPC1-167397) a protezione della zona dell'unità 26. - sistemi antincendio (allegato 4).	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> * IT-TPR-OC-EXT-200056 - Reflex sheet Fire zone 2.6 * IT-TPR-OC-EXT-200066 - Reflex sheet Fire zone 2.7 * IT-TPR-OC-EXT-200048 - Fire storage tanks reflex sheet 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

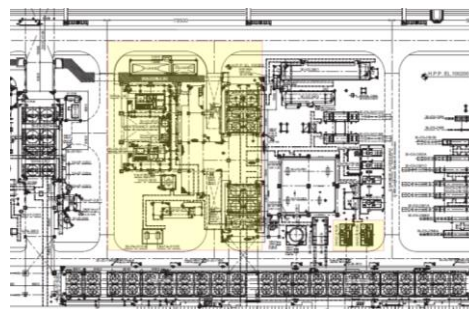
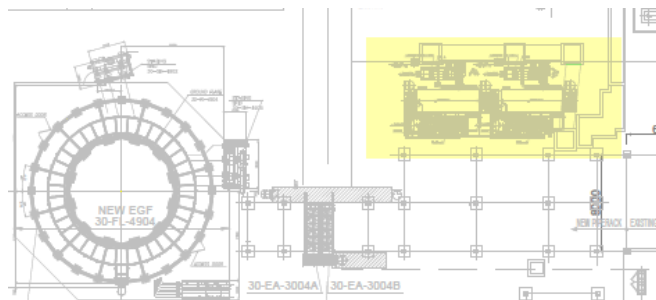
DISPOSITIVI ANTINCENDIO (IT-TPR-30-EPC1-167384)




 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 94 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 30-31
-----	-------------

UNITÀ 30-31




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di gas dall'olio in ingresso allo scrubber (30-VZ-3003).	Jet Fire perdita non isolata 200 mm	RAD 37,5 kW/m²: 114 m RAD 5 kW/m²: 199 m RAD 3 kW/m²: 245 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 200 mm	RAD LFL: 185 m Disastroso
		Dispersione tossica Perdita non isolata 200 mm	TOX 1265 ppm: 250 m TOX 668 ppm: 300 m TOX 150 ppm: 370 m Disastroso
	Rilascio di gas dallo scrubber (30-VZ-3001)	Dispersione tossica Perdita non isolata 100 mm	TOX 1265 ppm: 95 m TOX 668 ppm: 120 m TOX 150 ppm: 150 m Catastrofico
	Rilascio di gas/olio dal fondo dello scrubber (30-VZ-3001) fino alla SDV 30801.	Flash Fire perdita non isolata 100 mm	RAD LFL: 115 m Catastrofico
		Jet Fire perdita non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 100 m RAD 5 kW/m²: 281 m RAD 3 kW/m²: 229 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 39 m RAD 5 kW/m²: 101 m RAD 3 kW/m²: 129 m Catastrofico
	Rilascio di olio dal fondo del 30-VZ-3101.	Jet Fire perdita non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 90 m RAD 5 kW/m²: 160 m RAD 3 kW/m²: 202 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 48 m RAD 5 kW/m²: 133 m RAD 3 kW/m²: 173 m Disastroso
	Rilascio di olio dal fondo del 30-VZ-3101 allo stripper 30-VC-2501.	Jet Fire perdita non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 100 m RAD 5 kW/m²: 181 m RAD 3 kW/m²: 229 m Catastrofico
		Pool Fire perdita non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 39 m RAD 5 kW/m²: 101 m RAD 3 kW/m²: 129 m Disastroso
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP			

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 95 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 30-31
------------	--------------------


Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 11 <i>Rilascio dal compressore 30-KA-3002.</i>	Jet Fire 12 mm	RAD 12 kW/m²: 12,5 m RAD 7 kW/m²: 13 m RAD 5 kW/m²: 13,5 m RAD 3 kW/m²: 14 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Flash Fire 12 mm	RAD LFL: 5,7 m RAD ½ LFL: 10 m	
		Dispersione tossica 12 mm	TOX 441 ppm: 20 m TOX 100 ppm: 115 m	
	Scenario 12 <i>Rilascio dal separatore 30-VZ-3002 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato da 12" di uscita fase gas.</i>	Flash Fire 14,15 mm	RAD LFL: 4 m RAD ½ LFL: 7 m	
		Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 12 m TOX 100 ppm: 24 m	
	Scenario 13 <i>Rilascio da compressore 30-KA-3101.</i>	Jet Fire 12 mm	RAD 12 kW/m²: 6,5 m RAD 7 kW/m²: 6,5 m RAD 5 kW/m²: 6,5 m RAD 3 kW/m²: 6,5 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Flash Fire 12 mm	RAD LFL: 3 m RAD ½ LFL: 5 m	
		Dispersione tossica 12 mm	TOX 441 ppm: 4 m TOX 100 ppm: 12,5 m	
	Scenario 58 <i>Rilascio di gas acido per rottura casuale linea 8" da 30-VZ-2501 a 30-EA-3102.</i>	Flash Fire 25,4 mm	RAD LFL: 4,5 m RAD ½ LFL: 8,5 m	
		Dispersione tossica 25,4 mm	TOX 441 ppm: 15,5 m TOX 100 ppm: 33 m	
	Scenario 59 <i>Rilascio di gas acido per rottura casuale della linea 8" dal 30-VZ-3003 al 30-VF-3201.</i>	Jet Fire 25,4 mm	RAD 12 kW/m²: 24 m RAD 7 kW/m²: 28,5 m RAD 5 kW/m²: 31 m RAD 3 kW/m²: 35 m	Gli effetti della dispersione tossica (IDLH) interessano aree esterne al Centro Olio.
		Flash Fire 25,4 mm	RAD LFL: 12,5 m RAD ½ LFL: 22 m	
		Dispersione tossica 25,4 mm	TOX 441 ppm: 45 m TOX 100 ppm: 290 m	
DNAR EGF + FGRS	Scenario R01 <i>Rilascio di gas dal package 30-UZ-30001 (Flare Gas Recovery System) per rottura casuale di un accoppiamento flangiato.</i>	Jet Fire 10 mm	RAD < 3 kW/m²:	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Flash Fire 10 mm	RAD LFL: 2 m RAD ½ LFL: 3,5 m	
		Dispersione tossica 10 mm	TOX 441 ppm: 6,5 m TOX 100 ppm: 26,5 m	

Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 96 of 151	Rev. 03

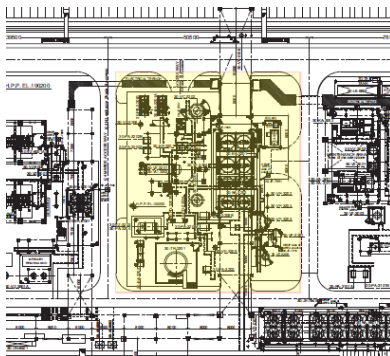
SR7	UNITÀ 30-31
------------	--------------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). Rilascio di prodotto in fase liquida con formazione di pozza, innesco e incendio (pool fire). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/GAS ACIDO (H ₂ S)	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
- Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature: 30-KA-3001, 30-KA-3002, 30-PA-3101A/B, 30-VZ-31012; 30-VZ-3004A/B; 30-KE-3001A/B. - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167396; IT-TPR-30-EPC1-167382) a protezione della zona dove sono localizzate le unità 30-31. - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167388) a protezione della zona dove è localizzato il package 30-UZ-30001. - sistemi antincendio (allegato 4).	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> T-TPR-OC-EXT-200053 - Reflex sheet Fire zone 2.3 IT-TPR-OC-EXT-200065 - Reflex sheet rilascio gas tossico linea 8" da U30 a U32. 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 97 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 32
------------	-----------------

UNITÀ 32



Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di gas dal 30-VZ-3003 al 30-VF-3201.	Dispersione tossica Perdita non isolata 200 mm	TOX 1265 ppm: 250 m TOX 668 ppm: 300 m TOX 150 ppm: 375 m Disastroso
	Rilascio di ammina ricca da 30-VZ-3202.	Dispersione tossica Perdita non isolata 300 mm	TOX 1265 ppm: 165 m TOX 668 ppm: 170 m TOX 150 ppm: 190 m Catastrofico
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 15 Rilascio da flash-drum ammine 30-VZ-3201 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 8" di uscita dell'ammina ricca.	Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 22 m TOX 100 ppm: 40 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 16 Rilascio da colonna rigeneratrice 30-VC-3202 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 14" di uscita gas.	Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 13,5 m TOX 100 ppm: 29 m	
	Scenario 17 Rilascio da accumulatore di testa rigeneratrice 30-VZ-3202 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 12" di uscita gas acido.	Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 16 m TOX 100 ppm: 29 m	


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 98 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 32
------------	-----------------

	Scenario 18 Rilascio da filtro 30-VF-3201 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 8" di ingresso gas acido.	Jet Fire 14,15 mm	RAD 12 kW/m²: 16 m RAD 7 kW/m²: 16,5 m RAD 5 kW/m²: 17 m RAD 3 kW/m²: 18,5 m	<i>Gli effetti della dispersione tossica (IDLH) interessano aree esterne al Centro Olio.</i>
		Flash Fire 14,15 mm	RAD LFL: 7 m RAD ½ LFL: 16 m	
		Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 65 m TOX 100 ppm: 135 m	
	Scenario 59 Rilascio di gas acido per rottura casuale della linea 8" dal 30-VZ-3003 al 30-VF-3201.	Jet Fire 25,4 mm	RAD 12 kW/m²: 24 m RAD 7 kW/m²: 28,5 m RAD 5 kW/m²: 31 m RAD 3 kW/m²: 35 m	
		Flash Fire 25,4 mm	RAD LFL: 12,5 m RAD ½ LFL: 22 m	
		Dispersione tossica 25,4 mm	TOX 441 ppm: 45 m TOX 100 ppm: 290 m	

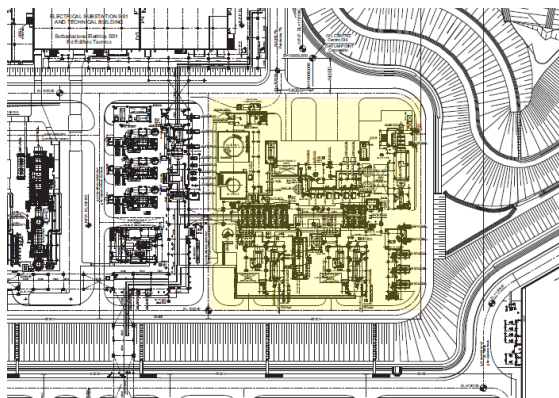
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.

SCHEDE DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/GAS ACIDO (H ₂ S)	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
- Non sono presenti impianti a diluvio a protezione dell'unità 32 - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167382 - IT-TPR-30-EPC1-167396) a protezione della zona dove è localizzata l'unità 32. - sistemi antincendio (allegato 4).	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO - T-TPR-OC-EXT-200053 - Reflex sheet Fire zone 2.3 - IT-TPR-OC-EXT-200065 - Reflex sheet rilascio gas tossico linea 8" da U30 a U32.	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 100 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 33
------------	-----------------

UNITÀ 33




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di ammina dal 30-HF-3332 A/B.	Dispersione tossica Perdita non isolata 350 mm	TOX 1265 ppm: 145 m TOX 668 ppm: 150 m TOX 150 ppm: 165 m Catastrofico
	Rilascio di ammina dalle tubazioni dal 30-VZ-3373 al 30-VZ-3311.	Dispersione tossica Perdita non isolata 350 mm	TOX 1265 ppm: 155 m TOX 668 ppm: 165 m TOX 150 ppm: 180 m Catastrofico
	Rilascio di ammina dal 30-VZ-3311 al 30-ES-33311A.	Dispersione tossica Perdita non isolata 350 mm	TOX 1265 ppm: 145 m TOX 668 ppm: 155 m TOX 150 ppm: 170 m Catastrofico
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 19 Rilascio da caldaia a recupero 30-HB-3331 A/B per sovrappressione.	Dispersione tossica H₂S 44,72 mm	TOX 441 ppm: 13,5 m TOX 100 ppm: 27 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Dispersione tossica SO₂ 44,72 mm	TOX 627 ppm: 7 m TOX 100 ppm: 19 m	
	Scenario 20 Rilascio da condensatore zolfo 30-HB-3332A per sovrappressione	Dispersione tossica H₂S 42,43 mm	TOX 441 ppm: 13,5 m TOX 100 ppm: 29 m	
		Dispersione tossica SO₂ 42,43 mm	TOX 627 ppm: 7,5 m TOX 100 ppm: 19 m	
	Scenario 21 Rilascio di zolfo non degasato dal serbatoio 30-TR-3311 dal vent da 8".	Dispersione tossica	TOX 441 ppm: 1 m TOX 100 ppm: 7 m	
	Scenario 23 Rilascio da 30-VZ-3371 per sovratemperatura.	Dispersione tossica 75 mm	TOX 441 ppm: 3,5 m TOX 100 ppm: 11,5 m	

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 101 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 33
------------	-----------------

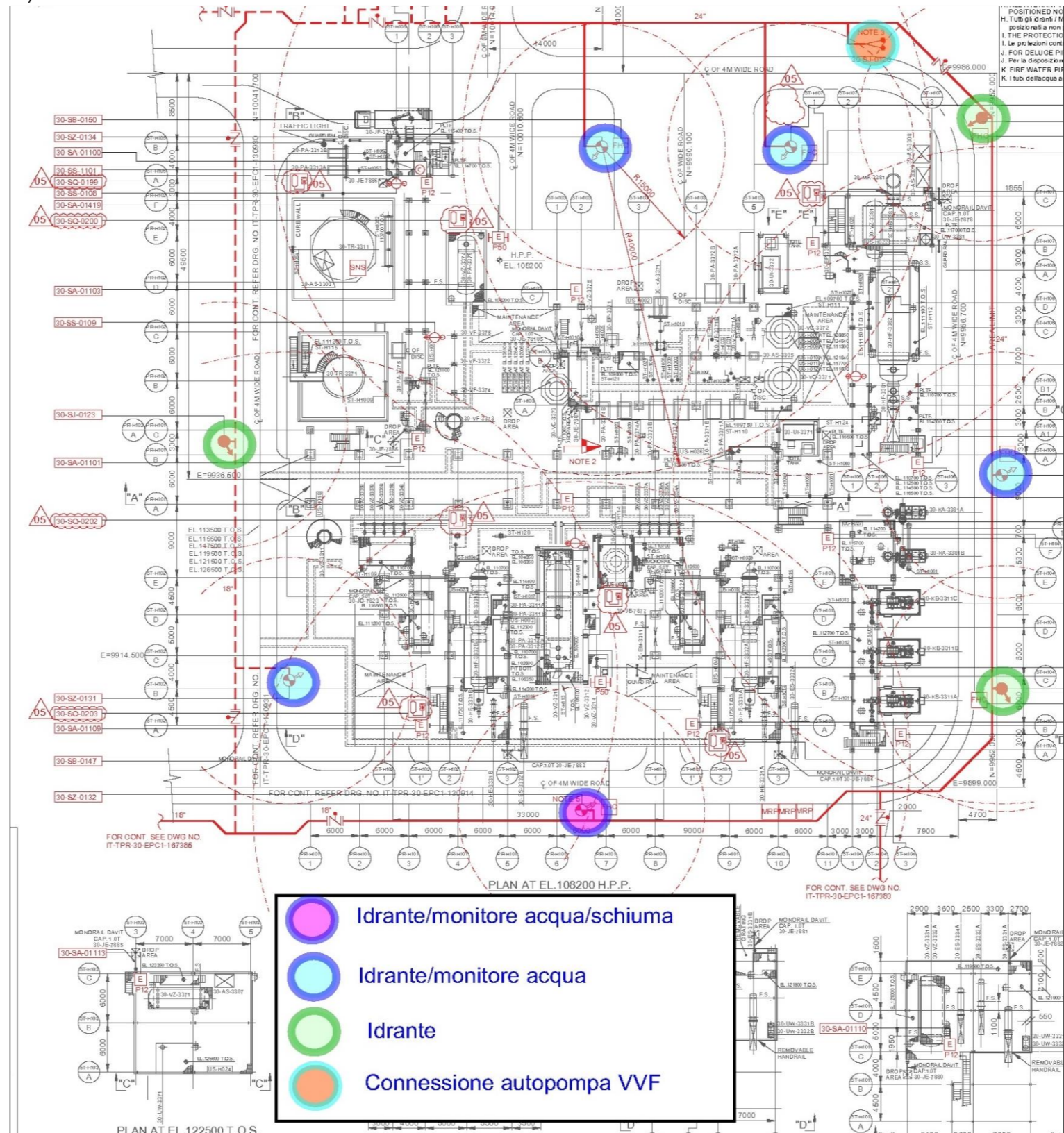
	Scenario 24 Rilascio da caldaia 30-HB-3371 per sovrappressione	Dispersione tossica 50,99 mm	TOX 441 ppm: 1,5 m TOX 100 ppm: 5,5 m	
	Scenario 25 Rilascio da colonna di quench 30-VC-3371 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 24" in uscita fase gas.	Dispersione tossica 15,5 mm	TOX 441 ppm: 1,5 m TOX 100 ppm: 4,5 m	
	Scenario 26 Rilascio da colonna rigenerazione ammina 30-VC-3373 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 12" in uscita fase gas.	Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 3,5 m TOX 100 ppm: 11 m	
	Scenario 27 Rilascio da KO-Drum 30-VZ-3311 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 14" di uscita gas acido.	Dispersione tossica 15,28 mm	TOX 441 ppm: 13,5 m TOX 100 ppm: 23,5 m	
	Scenario 28 Rilascio da accumulatore di testa colonna di rigenerazione 30-VZ-3373 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 8" in uscita fase gas.	Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 9 m TOX 100 ppm: 18 m	
	Scenario 29 Rilascio da colonna di assorbimento 30-VC-3372 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 8" in uscita ammina ricca.	Dispersione tossica 14,15 mm	TOX 441 ppm: 2,5 m TOX 100 ppm: 4,5 m	
	Scenario 57 Rilascio di gas acido per rottura casuale linea 12" -14" da unità 32 (30-VZ-3202) a unità 33 (30-VZ-3311)	Dispersione tossica	TOX 441 ppm: 24 m TOX 100 ppm: 50 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 102 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 33
------------	-----------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/GAS ACIDO (H ₂ S, SO ₂)	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
- Non sono presenti impianti a diluvio a protezione dell'unità 33 - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167387) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 33. - sistemi antincendio (allegato 4).	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO	
- IT-TPR-OC-EXT-200057 - Reflex sheet Fire zone 3	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

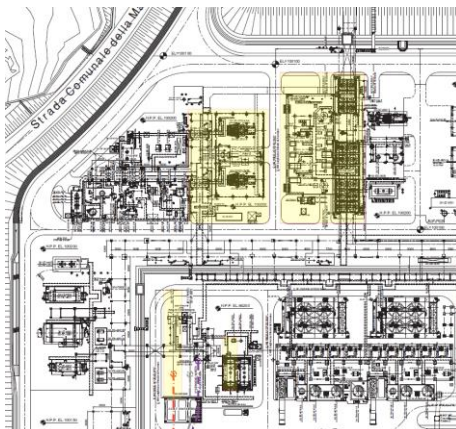
DISPOSITIVI ANTINCENDIO (IT-TPR-30-EPC1-167387)




 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 104 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 34
------------	-----------------

UNITÀ 34



Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di HC condensati dal fondo del 30-VC-3401.	Jet Fire perdita non isolata 350 mm	RAD 37,5 kW/m²: 169 m RAD 5 kW/m²: 312 m RAD 3 kW/m²: 390 m Disastroso
		Flash Fire perdita non isolata 350 mm	RAD LFL: 310 m Disastroso
		UVCE perdita non isolata 350 mm	140 mbarg: 85 m 50 mbarg: 235 m Catastrofico
	Rilascio di gas dalla tubazione che collega il 30-ES-3401 al 30-VC-3401.	Jet Fire perdita non isolata 350 mm	RAD 37,5 kW/m²: 125 m RAD 5 kW/m²: 223 m RAD 3 kW/m²: 278 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 350 mm	RAD LFL: 205 m Disastroso
	Rilascio di propano dal 30-ES-3402.	Jet Fire perdita non isolata 200 mm	RAD 37,5 kW/m²: 250 m RAD 5 kW/m²: 420 m RAD 3 kW/m²: 524 m Disastroso
		Flash Fire perdita non isolata 200 mm	RAD LFL: 200 m Disastroso
	Rilascio di GPL dal 30-VZ-3402.	Flash Fire perdita non isolata 150 mm	RAD LFL: 110 m Catastrofico
	Rilascio di gas dal 30-VC-3402.	Jet Fire perdita non isolata 400 mm	RAD 37,5 kW/m²: 140 m RAD 5 kW/m²: 253 m RAD 3 kW/m²: 316 m Disastroso
		Flash Fire perdita non isolata 400 mm	RAD LFL: 310 m Disastroso
	Rilascio di GPL dalla tubazione che collega il 30-VZ-3402 alle pompe 30-PA-3405 A/B.	Jet Fire perdita non isolata 150 mm	RAD 37,5 kW/m²: 213 m RAD 5 kW/m²: 380 m RAD 3 kW/m²: 478 m Disastroso
		Flash Fire perdita non isolata 150 mm	RAD LFL: 260 m Disastroso


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 105 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 34
------------	-----------------

		UVCE perdita non isolata 150 mm	140 mbarg: 80 m 50 mbarg: 230 m Catastrofico
	Rilascio di GPL dalla tubazione che va dalla SDV34210 al GPL metering system 30-UN-3401.	Jet Fire perdita non isolata 80 mm	RAD 37,5 kW/m²: 130 m RAD 5 kW/m²: 229 m RAD 3 kW/m²: 287 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 80 mm	RAD LFL: 142 m Catastrofico
	Rilascio di GPL dal 30-VC-3403.	Jet Fire perdita non isolata 80 mm	RAD 37,5 kW/m²: 121 m RAD 5 kW/m²: 205 m RAD 3 kW/m²: 258 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 80 mm	RAD LFL: 200 m Disastroso
	Rilascio di GPL dalla tubazione che va dalla SDV34209 al 30-VZ-3407.	Jet Fire perdita non isolata 80 mm	RAD 37,5 kW/m²: 121 m RAD 5 kW/m²: 205 m RAD 3 kW/m²: 258 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 80 mm	RAD LFL: 210 m Disastroso

Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 30 Rilascio da colonna deetanizzatrice 30-VC-3401 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 4" in uscita fase liquida.	Jet Fire 10,01 mm	RAD 12 kW/m²: 3 m RAD 7 kW/m²: 4,5 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 31 Rilascio da colonna debutanizzatrice 30-VC-3402 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 8" in uscita gas di testa colonna.	Flash Fire 14, 15 mm	RAD LFL: 6 m RAD ½ LFL: 10,5 m	
	Scenario 32 Rilascio da serbatoio GPL 30-VZ-3403 o 30-VZ-3607 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 4" in ingresso GPL.	Flash Fire 10,01 mm	RAD LFL: 12,5 m RAD ½ LFL: 19,5 m	
		Jet Fire 10,01 mm	RAD 12 kW/m²: 15 m RAD 7 kW/m²: 17 m RAD 5 kW/m²: 18 m RAD 3 kW/m²: 20,5 m	
	Scenario 33 Rilascio da estrattore 30-VC-3403 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 3" in uscita GPL.	Flash Fire 12,25 mm	RAD LFL: 13 m RAD ½ LFL: 19,5 m	
		Pool Fire 12,25 mm	RAD 12 kW/m²: 11,5 m RAD 7 kW/m²: 13,5 m RAD 5 kW/m²: 15 m RAD 3 kW/m²: 17,5 m	

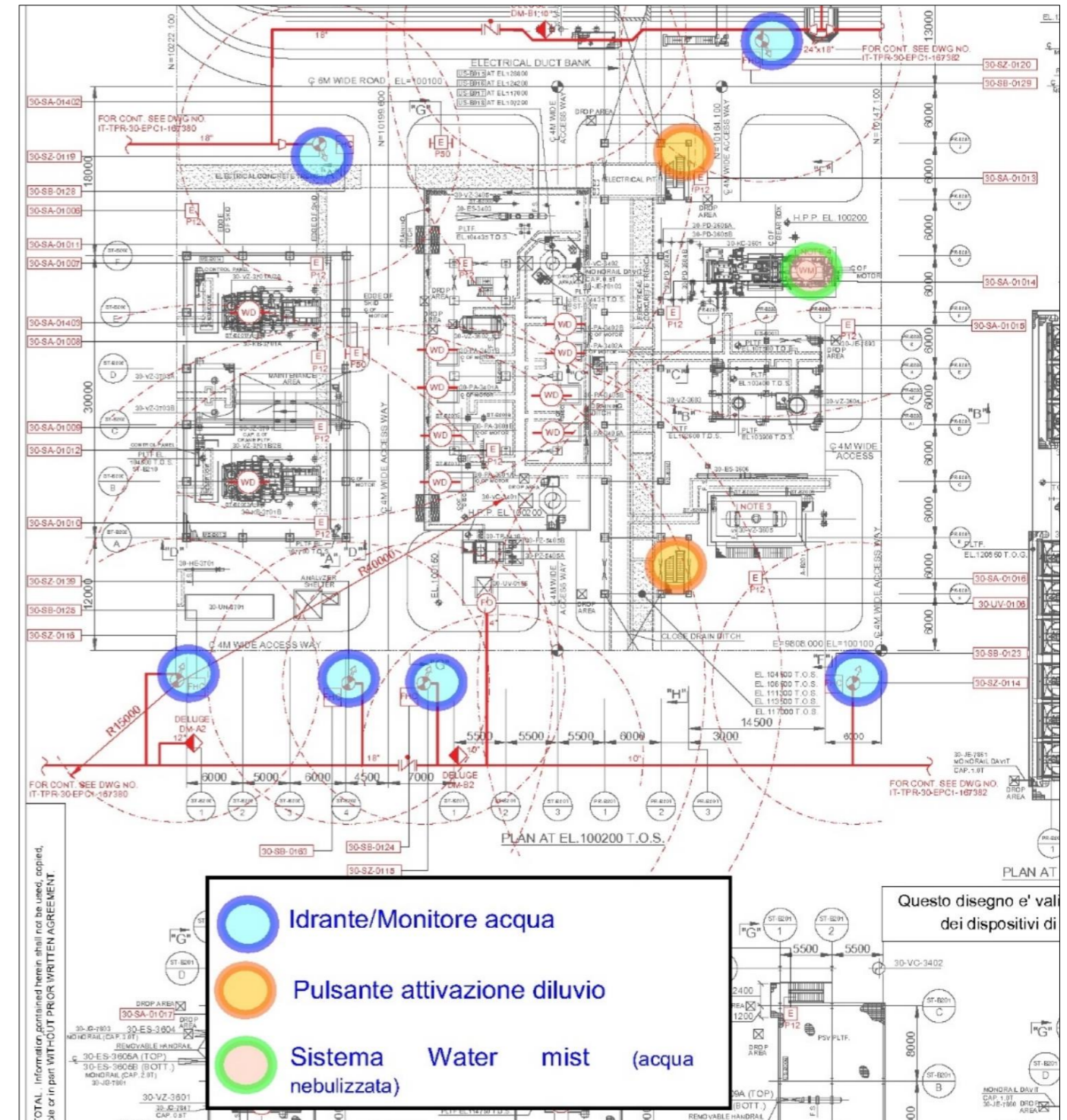
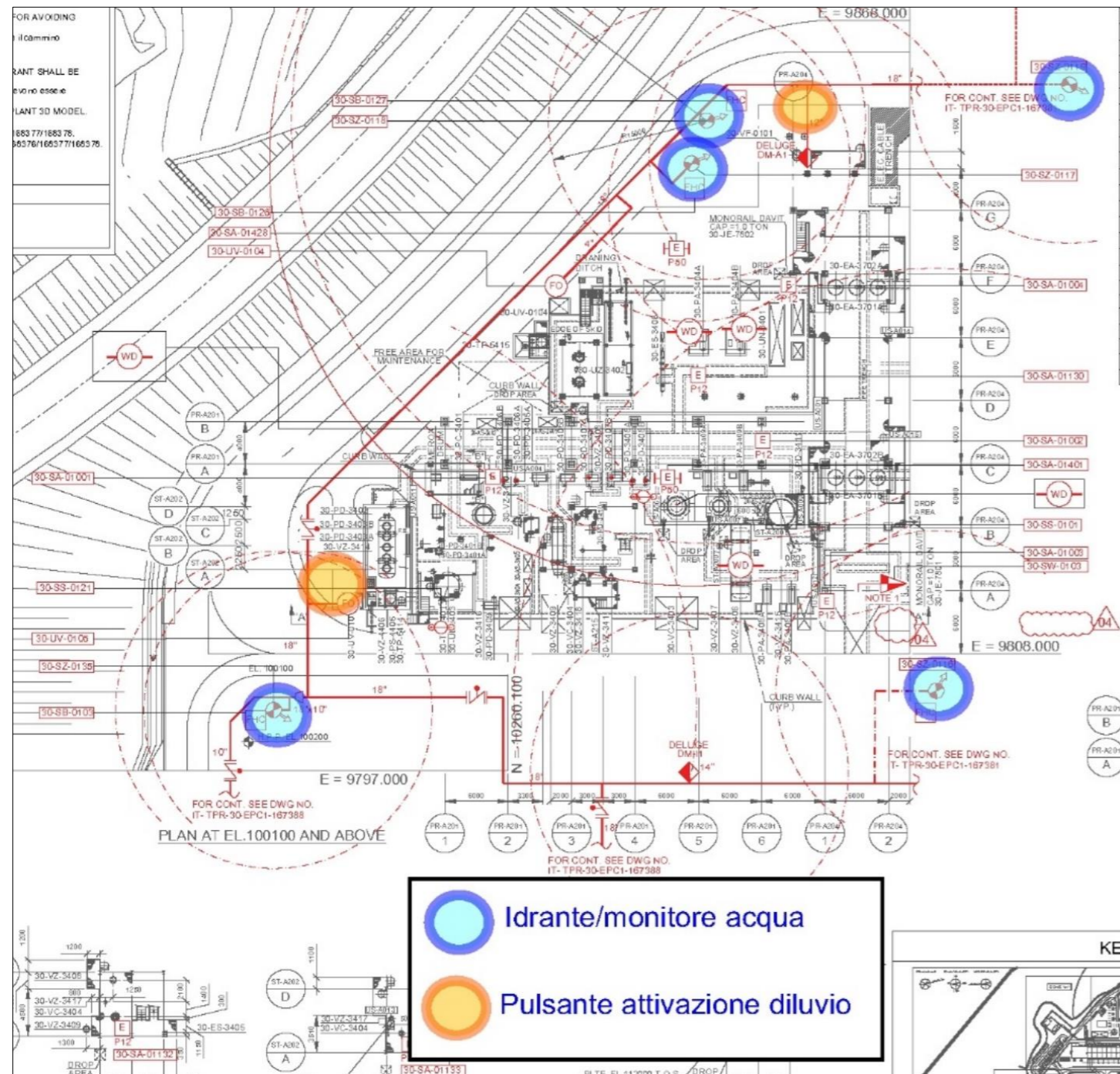
 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 106 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 34
------------	-----------------

	Scenario 34	Flash Fire 12,25 mm	RAD LFL: 10 m RAD ½ LFL: 27,5 m	
	Rilascio da colonna di disidratazione 30-VZ-3412B per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 3" di ingresso GPL.	Jet Fire 12,25 mm	RAD 12 kW/m²: 20 m RAD 7 kW/m²: 22,5 m RAD 5 kW/m²: 24,5 m RAD 3 kW/m²: 27,5 m	
	Scenario 64	Pool Fire 25,4 mm	RAD 12 kW/m²: 38,5 m RAD 7 kW/ m²: 46 m RAD 5 kW/m²: 51.5 m RAD 3 kW/m²: 60,5 m	
	Rilascio di GPL per rottura casuale linea da 3" GPL di esportazione in mandata 30-PA-3404 da 30-UN-3401 Metering System (Zone A) a Tie-In per LPG export pipeline.	Jet Fire 25,4 mm	RAD 12 kW/m²: 32 m RAD 7 kW/ m²: 43 m RAD 5 kW/m²: 51 m RAD 3 kW/m²: 65 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/GPL	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Impianto fisso a diluvio a protezione: 30-PA-3401A/B, 30-PA-3402A/B, 30-PA-3405A/B, 30-VZ-3402, 30-PA-3601A/B, 30-VZ-3601, 30-ES-3608, 30-KB-3701A/B. sistema water mist. dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167381, IT-TPR-30-EPC1-167380) a protezione della zona dove è localizzata l'unità 34. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-OC-EXT-200051 - Reflex sheet Fire zone 2.1 IT-TPR-LG-EXT-200009 - Reflex sheet jet fire da 30-PA-3404 to LPG metering 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

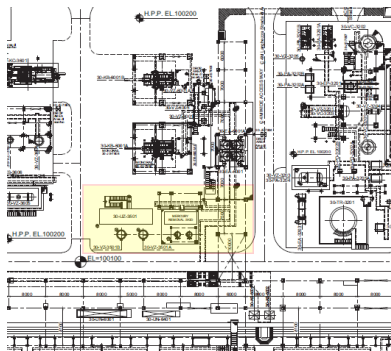
DISPOSITIVI ANTINCENDIO (IT-TPR-30-EPC1-167381, IT-TPR-30-EPC1-167380)



 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 108 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 35
------------	-----------------

UNITÀ 35



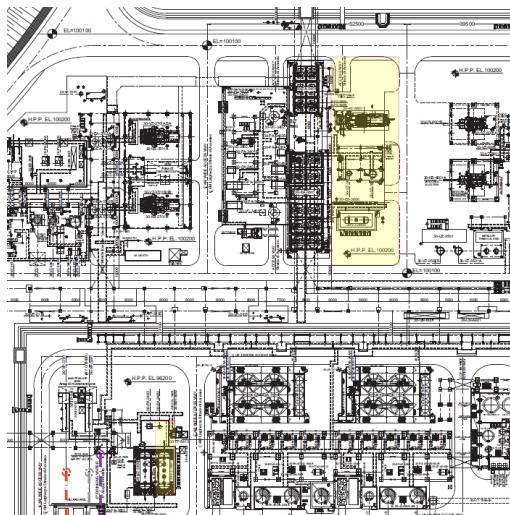
Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 35 Rilascio da 30-ES-3502 per sovrappressione.	Jet Fire 20 mm	RAD 12 kW/m²: 22 m RAD 7 kW/m²: 24 m RAD 5 kW/m²: 25 m RAD 3 kW/m²: 28 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 36 Rilascio da 30-VZ-3501A/B per sovrappressione.	Jet Fire 24,49 mm	RAD 12 kW/m²: 27 m RAD 7 kW/m²: 29 m RAD 5 kW/m²: 30 m RAD 3 kW/m²: 32 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/GPL	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Non sono presenti sistemi deluge. dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167382 - IT-TPR-30-EPC1-167396) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 35. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO - IT-TPR-OC-EXT-200052 - Reflex sheet Fire zone 2.2	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 109 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 36
-----	----------

UNITÀ 36




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di propano dal 30-VZ-3605.	Jet Fire perdita non isolata 200 mm	RAD 37,5 kW/m²: 240 m RAD 5 kW/m²: 399 m RAD 3 kW/m²: 498 m Disastroso
		Flash Fire perdita non isolata 200 mm	RAD LFL: 310 m Disastroso
		UVCE perdita non isolata 200 mm	140 mbarg: 105 m 50 mbarg: 300 m Catastrofico
	Rilascio di propano dalla tubazione che va dal 30-VZ-3605 al 30-ES-3402.	Jet Fire perdita non isolata 200 mm	RAD 37,5 kW/m²: 240 m RAD 5 kW/m²: 399 m RAD 3 kW/m²: 498 m Disastroso
		Flash Fire perdita non isolata 200 mm	RAD LFL: 220 m Disastroso
		UVCE perdita non isolata 200 mm	140 mbarg: 95 m 50 mbarg: 260 m Catastrofico
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 110 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 36
------------	-----------------


Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 37 Rilascio da compressore 30-KC-3601.	Flash Fire 11 mm	RAD LFL: 4 m RAD ½ LFL: 7 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 38 Rilascio da separatore 30-VZ-3603 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 8" in uscita.	Flash Fire 14,15 mm	RAD LFL: 4,5 m RAD ½ LFL: 5,5 m	
	Scenario 39 Rilascio da separatore 30-VZ-3604 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 12" in uscita propano.	Jet Fire 14,15 mm	RAD 12 kW/m²: 9 m RAD 7 kW/m²: 11,5 m RAD 5 kW/m²: 12,5 m RAD 3 kW/m²: 15 m	
		Flash Fire 14,15 mm	RAD LFL: 9 m RAD ½ LFL: 13 m	
	Scenario 40 Cavitazione pompa propano di refrigerazione 30-PA-3602A/B.	Jet Fire 14,15 mm	RAD 12 kW/m²: 15 m RAD 7 kW/m²: 18 m RAD 5 kW/m²: 20 m RAD 3 kW/m²: 22,5 m	
		Flash Fire 8,5 mm	RAD LFL: 10 m RAD ½ LFL: 23 m	
	Scenario 41 Rilascio da separatore 30-VZ-3602 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 6" in uscita fase gas.	Jet Fire 8,5 mm	RAD 12 kW/m²: 22 m RAD 7 kW/m²: 24,5 m RAD 5 kW/m²: 26,5 m RAD 3 kW/m²: 29,5 m	
		Flash Fire 12,25 mm	RAD LFL: 5 m RAD ½ LFL: 8 m	
	Scenario 42 Rilascio da separatore 30-VZ-3601 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 6" in uscita fase liquida.	Jet Fire 12,25 mm	RAD 12 kW/m²: 7,5 m RAD 7 kW/m²: 8,5 m RAD 5 kW/m²: 9 m RAD 3 kW/m²: 10 m	
		Flash Fire 14,15 mm	RAD LFL: 5 m RAD ½ LFL: 9 m	
	Scenario 43 Rilascio da serbatoio propano 30-VZ-3605 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato della linea da 8" in uscita propano.	Flash Fire 14,15 mm	RAD LFL: 19 m RAD ½ LFL: 27 m	
		Jet Fire 14,15 mm	RAD 12 kW/m²: 21 m RAD 7 kW/m²: 23 m RAD 5 kW/m²: 25 m RAD 3 kW/m²: 28 m	
	Scenario 65 Rilascio di propano per rottura casuale linea 2" sistema di distribuzione propano di raffreddamento da 30-PA-3602 a 30-VZ-3605.	Flash Fire 50,80 mm	RAD LFL: 19,5 m RAD ½ LFL: 31,5 m	
	Scenario 67 Rilascio di GPL (propano) per rottura casuale manichetta di scarico.	Jet Fire	RAD 12 kW/m²: 21 m RAD 7 kW/m²: 23 m RAD 5 kW/m²: 25 m RAD 3 kW/m²: 29 m	

Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 111 of 151	Rev. 03

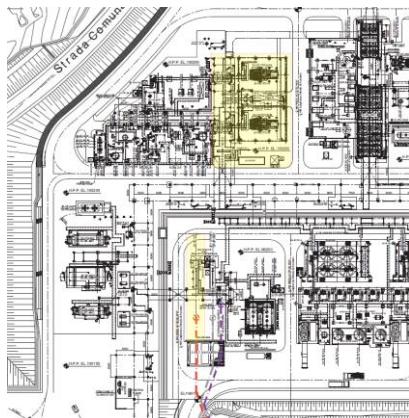
SR7	UNITÀ 36
------------	-----------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE) 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/GPL	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Impianto fisso a diluvio a protezione: 30-PA-3401A/B, 30-PA-3402A/B, 30-PA-3405A/B, 30-VZ-3402, 30-PA-3601A/B, 30-VZ-3601, 30-ES-3608, 30-KB-3701A/B Impianto Water Mist: 30-KC-3601. dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167381, IT-TPR-30-EPC1-167380) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 36. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-OC-EXT-200051 - Reflex sheet Fire zone 2.1 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 112 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 37
------------	-----------------

UNITÀ 37




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Rilascio di sales gas dalla pipeline che va dal Centro Olio al Corleto Tie-In.	Jet Fire perdita non isolata 150 mm	RAD 37,5 kW/m²: 116 m RAD 5 kW/m²: 197 m RAD 3 kW/m²: 237 m Disastroso
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 44 Rilascio da compressore 30-KB-3701A/B.	Jet Fire <i>12 mm</i>	RAD 12 kW/m²: 15 m RAD 7 kW/m²: 16 m RAD 5 kW/m²: 17 m RAD 3 kW/m²: 18 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 45 Rilascio da separatore 30-VZ-3701A/B per rottura casuale dell'L'accoppiamento flangiato sulla linea da 8" in uscita metano.	Jet Fire <i>14, 15 mm</i>	RAD 5 kW/m²: 7 m RAD 3 kW/m²: 9 m	
	Scenario 60bis Rottura catastrofica linea 6" fuel gas ad alta pressione da 30-SDV-37293A/B a 30-ESDV-60003	Jet Fire <i>25,4 mm</i>	RAD 12 kW/m²: 26 m RAD 7 kW/m²: 35 m RAD 5 kW/m²: 42 m RAD 3 kW/m²: 55 m	
	Scenario 66 Rilascio di gas di esportazione per rottura casuale linea 6" gas di esportazione in mandata 30-KB-3701 da 30-UN-3701 Metering System (Zone B) a Tie-In per gas export pipeline	Jet Fire <i>25,4 mm</i>	RAD 12 kW/m²: 33 m RAD 7 kW/m²: 38 m RAD 5 kW/m²: 41 m RAD 3 kW/m²: 45,5 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 113 of 151	Rev. 03

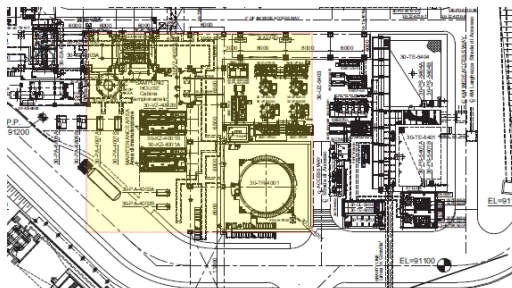
SR7	UNITÀ 37
------------	-----------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE) 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/GPL	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Impianto fisso a diluvio a protezione: 30-PA-3401A/B, 30-PA-3402A/B, 30-PA-3405A/B, 30-VZ-3402, 30-PA-3601A/B, 30-VZ-3601, 30-ES-3608, 30-KB-3701A/B Impianto Water Mist: 30-KC-3601 dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167381, IT-TPR-30-EPC1-167380) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 37. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-OC-EXT-200051 - Reflex sheet Fire zone 2.1 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 114 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 40
------------	-----------------

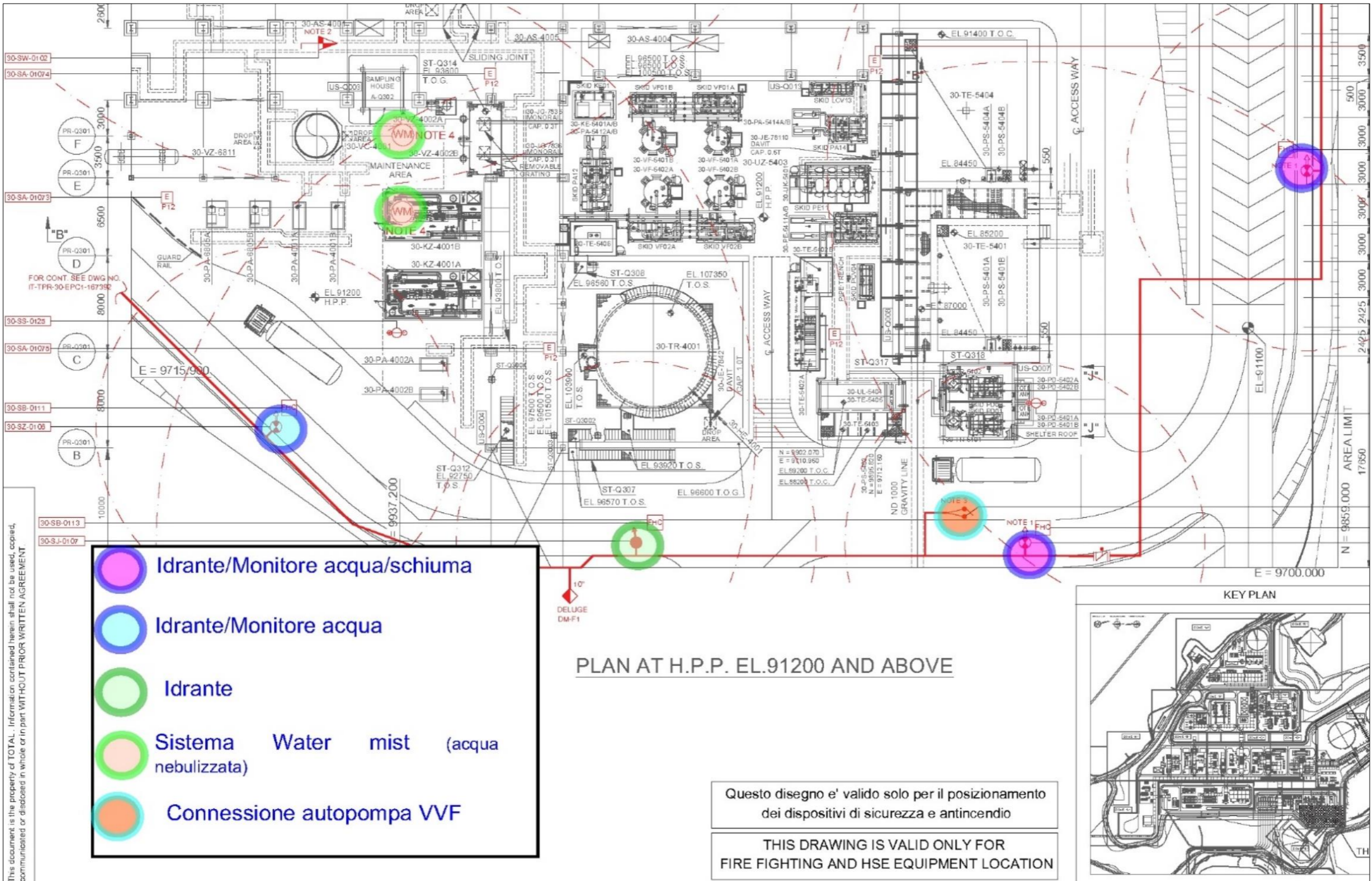
UNITÀ 40




Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 46 Rilascio da colonna di stripping 30-VC-4001 per rottura casuale dell'accoppiamento flangiato sulla linea da 6" in uscita gas strippato.	Dispersione Tossica 16, 5 mm	TOX 441 ppm: 6,5 m TOX 100 ppm: 13 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 47 Incendio dell'olio surnatante serbatoio acqua di processo 30-TR-4001.	Tank Fire Irraggiamento alla quota del tetto 13,5 m	RAD 7 kW/m²: 22,5 m RAD 7 kW/m²: 27 m RAD 5 kW/m²: 30 m RAD 3 kW/m²: 35,5 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

SCHEDE DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). Tank Fire. 	
SOSTANZA COINVOLTA SLOP/GAS INFIAMMABILI/GAS ACIDO (H ₂ S)	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Non è presente alcun impianto fisso a diluvio per l'unità 40. Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature limitrofe: 30-PA-4903 B, 30-VZ-4904. Impianto Water Mist dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-168305) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 40. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-OC-EXT-200051 - Reflex sheet Fire zone 2.1 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

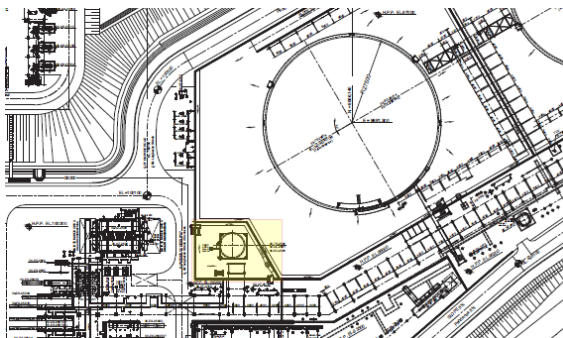
DISPOSITIVI ANTINCENDIO (IT-TPR-30-EPC1-168305)



 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 116 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 45
------------	-----------------

UNITÀ 45



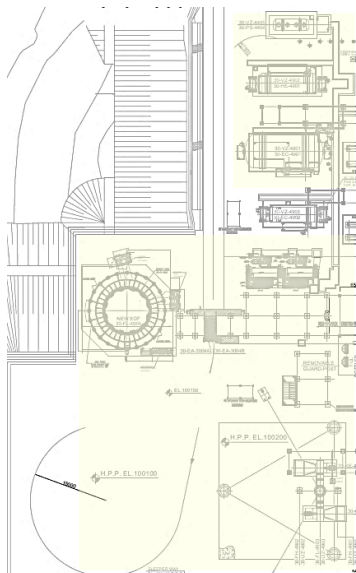
Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 48 Incendio dell'olio surnatante il serbatoio di raccolta slop 30-TR-4501.	Tank Fire Irraggiamento alla quota del tetto 13,5 m	RAD 7 kW/m²: 22,5 m RAD 7 kW/m²: 27 m RAD 5 kW/m²: 30 m RAD 3 kW/m²: 35,5 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Tank Fire. 	
SOSTANZA COINVOLTA GREGGIO/GAS INFIAMMABILI/ GAS ACIDO (H ₂ S)	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
- Impianto fisso a diluvio a protezione: 30-EC-2601 A/B, 30-EC-4501, 30-ES-2601 A/B, 30-TF-2601 A/B, 30-TR-4501, 30-VZ-2601, 30-VP-2601, 30-PA-2601 A-D, 30-PA-2602 A/B- 30-PA-4501 A/B. - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167384) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 45. - sistemi antincendio (allegato 4).	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO	
- IT-TPR-OC-EXT-200056 - Reflex sheet Fire zone 2.6 - IT-TPR-OC-EXT-200066 - Reflex sheet Fire zone 2.7 - IT-TPR-OC-EXT-200048 - Fire storage tanks reflex sheet	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 117 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 49
------------	-----------------


UNITÀ 49



Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Flaring gas dalla tubazione che va dal 30-VZ-4901 al 30-UZ-4901.	Jet Fire perdita non isolata 600 mm	RAD 37,5 kW/m²: 110 m RAD 5 kW/m²: 191 m RAD 3 kW/m²: 238 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 600 mm	RAD LFL: 180 m Catastrofico
	Flaring gas dalla tubazione che va dal 30-VZ-4902 al 30-UZ-4902	Jet Fire perdita non isolata 700 mm	RAD 37,5 kW/m²: 114 m RAD 5 kW/m²: 203 m RAD 3 kW/m²: 251 m Catastrofico
		Flash Fire perdita non isolata 700 mm	RAD LFL: 112 m Catastrofico

Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 49	Flash Fire alla quota della torcia	RAD LFL: 139 m RAD ½ LFL: 232 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Rilascio da torcia umida ad alta pressione 30-FH-4901 a causa del malfunzionamento dei piloti	Dispersione tossica alla quota della torcia	TOX 441 ppm: 60 m TOX 100 ppm: 205 m	
	Scenario 50	Flash Fire alla quota della torcia	RAD LFL: 120 m RAD ½ LFL: 220 m	
	Rilascio da torcia fredda ad alta pressione 30-FH-4902 a causa del			

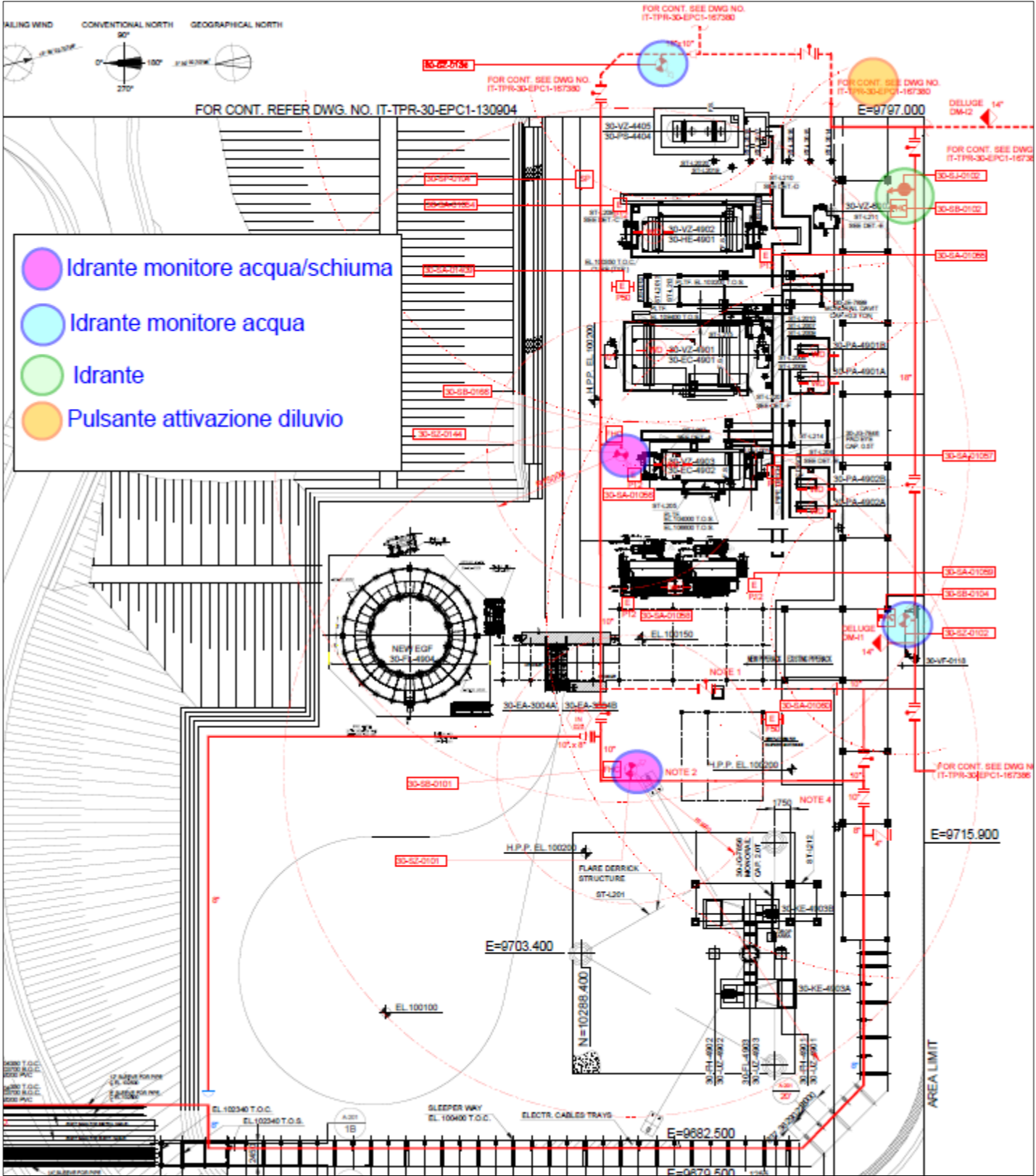
 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 118 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 49
------------	-----------------

DNAR EGF + FGRS	malfunzionamento dei piloti.			
	Scenario 51			
	Rilascio da torcia acida a bassa pressione 30-FH-4903 a causa del malfunzionamento dei piloti.	Dispersione tossica alla quota della torcia	TOX 441 ppm: 120 m TOX 100 ppm: 310 m	
	Scenario 52 Irraggiamento e dispersione prodotti di combustione da torcia umida 30-FH-4901 e da torcia fredda 30-FH-4902.	Irraggiamento al suolo	RAD 3 kW/m²: 76 m	
		Irraggiamento a quota 10 m	RAD 3 kW/m²: 135 m	
		Irraggiamento a quota 50 m	RAD 3 kW/m²: 200 m	
		Dispersione tossica SO₂	TOX 627 ppm: 15 m TOX 100 ppm: 265 m	
Scenario R02 Rilascio di gas dal collettore di torcia per rottura casuale di un accoppiamento flangiato.	Jet Fire 15,5 mm	RAD < 3 kW/m²		
	Flash Fire 15,5 mm	RAD LFL: 2,5 m RAD ½ LFL: 5 m		
	Dispersione tossica 15,5 mm	TOX 441 ppm: 9,5 m TOX 100 ppm: 23 m		
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con senza innesco e conseguente evaporazione (dispersione tossica). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE) 	
SOSTANZA COINVOLTA	
GAS INFIAMMABILI/ GAS ACIDO (H ₂ S)	
CAUSA:	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> - Impianto fisso a diluvio a protezione: 30-VZ-4901; 30-PA-4901 A/B; 30-VZ-4902; 30-PA-3403; 30-PA-3602; 30-VP-3701; 30-VP-3801; 30-VZ-4903, 30-PA-4902 A/B. - dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167388) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 49. - sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO	
- IT-TPR-OC-EXT-200050 - Reflex Sheet Fire Zone 1	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

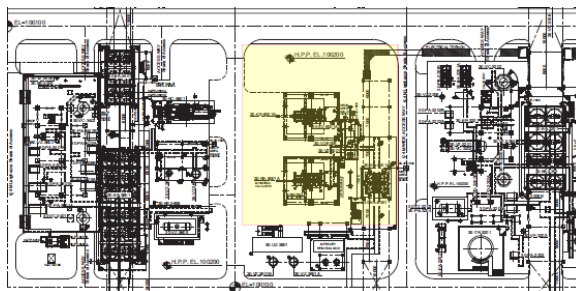
DISPOSITIVI ANTINCENDIO (IT-TPR-30-EPC1-167388)




 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 120 of 151	Rev. 03

SR7	UNITÀ 60
------------	-----------------

UNITÀ 60




Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 53 Rilascio da separatore 30-VZ-6001 per sovrappressione.	Jet Fire 24,49 mm	RAD 12 kW/m²: 18,5 m RAD 7 kW/m²: 20 m RAD 5 kW/m²: 21 m RAD 3 kW/m²: 22,5 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
	Scenario 54 Rilascio di metano dal compressore 30-KB-6001.	Jet Fire 24,49 mm	RAD 12 kW/m²: 8,5 m RAD 7 kW/m²: 9 m RAD 5 kW/m²: 9,5 m RAD 3 kW/m²: 10 m	
		Flash Fire 24,49 mm	RAD LFL: 4,5 m RAD ½ LFL: 8 m	
	Scenario 60 Rilascio di fuel gas per rottura casuale linea 6" da 30-ESDV-60003 a 30-UZ-6403A/B.	Jet Fire 25,4 mm	RAD 7 kW/m²: 18,5 m RAD 5 kW/m²: 21 m RAD 3 kW/m²: 25,5 m	
		Flash Fire 25,4 mm	RAD LFL: 11 m RAD ½ LFL: 19 m	
	Scenario 60bis Rottura catastrofica linea 6" fuel gas ad alta pressione da 30-SDV-37293A/B a 30-ESDV-60003.	Jet Fire 25,4 mm	RAD 12 kW/m²: 26 m RAD 7 kW/m²: 35 m RAD 5 kW/m²: 42 m RAD 3 kW/m²: 55 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 121 of 151	Rev. 03

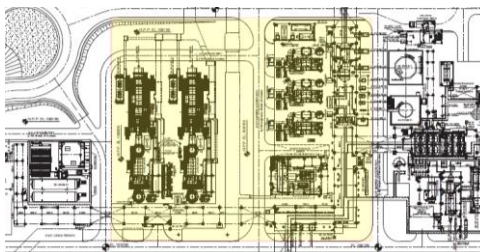
SR7	UNITÀ 60
------------	-----------------

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE) 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/ GPL	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Impianto fisso a diluvio a protezione: 30-KB-6001. dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167382; IT-TPR-30-EPC1-167396) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 60. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-OC-EXT-200051 - Reflex sheet Fire zone 2.1 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 122 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 64-68
------------	--------------------

UNITÀ 64-68



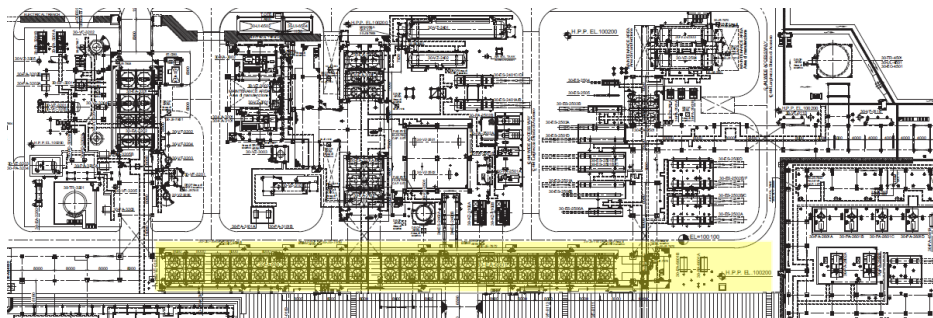
Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 55 Rilascio da sezione trattamento gas alla turbina 30-UZ-6403A/B.	Jet Fire 12,25 mm	RAD 12 kW/m²: 9,5 m RAD 7 kW/m²: 10 m RAD 5 kW/m²: 10,5 m RAD 3 kW/m²: 11,5 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Flash Fire 12,25 mm	RAD LFL: 5 m RAD ½ LFL: 8,5 m	
	Scenario 60 Rilascio di fuel gas per rottura casuale linea 6" da 30-ESDV-60003 a 30-UZ-6403A/B.	Jet Fire 25,4 mm	RAD 7 kW/m²: 18,5 m RAD 5 kW/m²: 21 m RAD 3 kW/m²: 25,5 m	
		Flash Fire 25,4 mm	RAD LFL: 11 m RAD ½ LFL: 19 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE) 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/ GPL	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Non presente alcun impianto fisso a diluvio per l'unità 64 e 68. Impianto Water Mist dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167385) a protezione della zona dove sono localizzate le unità 64 e 68. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO - IT-TPR-OC-EXT-200051 - Reflex sheet Fire zone 2.1	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 124 of 151	Rev. 03


SR7	UNITÀ 66
------------	-----------------

UNITÀ 66



Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario 56 Rilascio di gas infiammabili da vent su 30-VZ-6601.	Flash Fire 50,8 mm	RAD LFL: 15,5 m RAD ½ LFL: 22,5 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

SCHEDA DI INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di prodotto in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). 	
SOSTANZA COINVOLTA GAS INFIAMMABILI/ GPL	
CAUSA: <ul style="list-style-type: none"> Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> Non presente alcun impianto fisso a diluvio per l'unità 66. dispositivi antincendio (IT-TPR-30-EPC1-167383) a protezione della zona dove è localizzate l'unità 66. sistemi antincendio (allegato 4). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-OC-EXT-200054 - Reflex sheet Fire zone 2.4 IT-TPR-OC-EXT-200055 - Reflex sheet Fire zone 2.5 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili/tossiche. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 125 of 151	Rev. 03

SR8	INFORTUNIO GRAVE/DECESSO
------------	---------------------------------

SR8 - INFORTUNIO GRAVE / DECESSO

DESCRIZIONE:

Evento relativo a infortunio grave o decesso per malore o per attività svolta presso lo stabilimento, non conseguente al verificarsi di scenari incidentali rilevanti.

Dopo aver ricevuto l'allerta secondo quanto indicato nella sezione [PB4](#), le azioni dell'ACP, ICP, CMC sono le seguenti:

Azioni Posto di Comando Avanzato-ACP

- l'On-Scene Commander attiva il posto di Comando Avanzato ed invia la squadra medica della clinica di sito presso il luogo dell'evento. A seconda della gravità dell'infortunato si potrebbe anche allertare immediatamente il pronto intervento sanitario (118).
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.


In caso di attivazione di un'evacuazione medica (MEDEVAC), fare riferimento alla sezione [PB6](#).

Azioni Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- l'Incident Commander:
 - attiva il Posto di Comando dell'Incidente;
 - richiede all'On-Scene Commander le generalità dell'infortunato che condivide con l'ICP Human Resources per l'assistenza alle famiglie;
 - fornisce mezzi e risorse eventualmente richiesti per gestire l'evento;
 - Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC

- Il Direttore della cellula di crisi CMC:
 - attiva la cellula di crisi CMC;
 - con il supporto della funzione CMC Human Resources riceve le informazioni dell'infortunato/vittima e si assicura che sia garantito il supporto alle famiglie;
 - supporta l'Addetto alla comunicazione nella redazione e validazione dei comunicati stampa (assicurandosi che le generalità degli infortunati/vittime non siano divulgate prima di aver avvisato le famiglie);
 - direttamente o tramite il CMC Deputy informa i Partner JV;
 - supporta il Posto di Comando dell'Incidente nella gestione dell'evento;
 - informa EP Duty Manager e Geographical Senior VP

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 126 of 151	Rev. 03

SR9	INCENDIO VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CENTRO OLIO
------------	---

SR9 - INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CENTRO OLIO

DESCRIZIONE

Benché non si sia ritenuta credibile la possibilità di incidente all'interno dello Centro Olio indotto da incendi boschivi o di vegetazione esterni alla recinzione per via delle distanze estese tra le apparecchiature e la recinzione e per l'assenza di zone boschive adiacenti allo stabilimento.

In caso di incendio di vegetazione esterna allo stabilimento, è comunque prevista una procedura di primo intervento.

Dopo aver ricevuto l'allerta secondo quanto indicato nella sezione [PB4](#), le azioni dell'ACP, ICP, CMC sono le seguenti:

Azioni Posto di Comando Avanzato-ACP


- l'On-Scene Commander, o il Leader d'Intervento, contatta i Vigili del Fuoco (115) se non già fatto da chi ha ricevuto l'allerta;
- l'On-Scene Commander, con il supporto del Leader d'Intervento, decide se inviare parte della squadra di emergenza del Centro Olio con l'autopompa presso il luogo dell'evento per un primo intervento nell'attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- a seconda dello sviluppo dell'evento l'On-Scene Commander potrebbe attivare il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

Azioni Posto di Comando dell'Incidente-ICP:

- a seconda dello sviluppo dell'evento l'Incident Commander:
 - attiva il Posto di Comando dell'Incidente e tramite l'Addetto ai rapporti con le autorità garantisce la comunicazione con i Vigili del Fuoco;
 - fornisce mezzi e risorse eventualmente richiesti per gestire l'evento;
 - Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC:

- Il Direttore della cellula di crisi CMC:
 - a seconda dello sviluppo dell'evento attiva la cellula di crisi CMC per eventuale supporto al Posto di Comando dell'incidente.
 - se l'incendio si propaga all'interno dello stabilimento informa l'EP Duty Manager e il Geographical Senior VP.

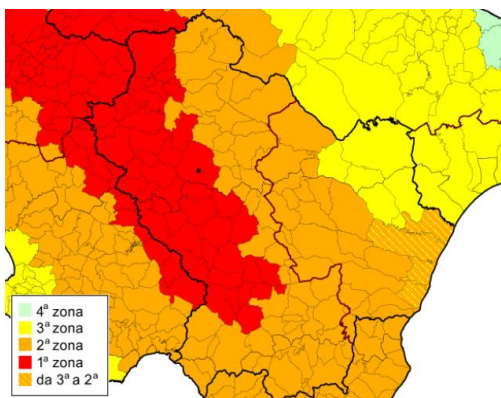
 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 127 of 151	Rev. 03

SR10	EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)
-------------	--

SR10 – EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)

RISCHIO SISMICO

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20/3/2003 n. 3274 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”, modificata dalla Regione Basilicata con la Delibera del Consiglio Regionale n° 731 del 19/11/2003 pone il comune di Corleto Perticara, nel quale è ubicato il Centro Olio Tempa Rossa in zona sismica 2.



La progettazione del Centro Olio “Tempa Rossa” in condizioni statiche o sismiche sia per la site preparation che per tutte le installazioni è stata eseguita nel rispetto della seguente normativa:

- Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC08) – D.M. 14/01/2008 e s.m.i.
- Istruzioni per l'applicazione della norma NTC08, “Circolare Ministeriale 02/02/2009 N. 617” e s.m.i.

Nota - La norma sopra citata è stata sostituita nel 2018/2019:

- Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC18) – Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni” - DM 17/01/2018, pubblicato nella GUN 42 del 20/02/2018, in vigore dal 22/03/2018.
 - Istruzioni per l'applicazione della Norma NTC18, Istruzioni per l'applicazione delle “Norme Tecniche per le Costruzioni” - Circolare Ministeriale 21/01/2019 n. 7, emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Da seguire per nuove costruzioni o modifiche di strutture esistenti.

Dopo l'avvio dell'impianto e durante l'attuale fase di produzione, applicando il concetto di Return on Experience (REX) lo scenario di terremoto è stato rivisto e aggiornato considerando:

- un approccio conservativo per proteggere il personale, l'ambiente e le risorse.
- personalizzazione delle azioni principali, dopo la segnalazione/allarme, per mettere in sicurezza gli impianti come di seguito dettagliato.


DESCRIZIONE:

Sistema di allerta e azioni sono relativi a:

1. Terremoto.
2. Frana conseguente a:
 - a) terremoto;
 - b) evento meteorologico intenso/lungo.

L'area di Tempa Rossa è stata sottoposta ad un sistema di monitoraggio geotecnico-strutturale per analizzare i fenomeni di stabilità dei versanti in quanto pozzi, flowlines e aree del Centro Olio.

Il sistema di monitoraggio, attualmente in funzione, esegue rilevamenti per controllare sia il comportamento delle strutture che i pendii ove presente un dissesto.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 128 of 151	Rev. 03

SR10	EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)
-------------	--

ALLERTA

1. In caso di terremoto la scossa sarà il “primo evento” che fa “attivare” il PEI.
2. In caso di frana l'allerta con attivazione del PEI potrebbe essere conseguenza di:
 - a) terremoto (come sopra).
 - b) Informazioni provenienti dal tecnico di geotecnica dai dati di monitoraggio acquisiti o da anomalia evidenziata in loco.

AZIONI PRINCIPALI

In caso di terremoto il Leader della sala controllo del CO o l'On-Scene Commander riceveranno direttamente l'allerta dal verificarsi dell'evento e procederanno alla messa in sicurezza dello stabilimento.

In caso di innesco frana, l'esperto geotecnico dalle risultanze dei dati di monitoraggio, informa l'On-Scene Commander che procederà alla messa in sicurezza dello stabilimento.

Nel caso in cui il terremoto/frana innescano un incidente industriale fare riferimento alle schede scenario [SR1](#), [SR2](#), [SR3](#), [SR4](#), [SR5](#), [SR6](#).

Azioni Posto di Comando Avanzato-ACP:

In caso di terremoto l'On-Scene Commander riceve l'allerta dal verificarsi dell'evento e procede alla messa in sicurezza dello stabilimento;

- l'On-Scene Commander attiva il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

In caso di frana l'On-Scene Commander è allertato dall'esperto di geotecnica e procede alla messa in sicurezza dello stabilimento;

- l'On-Scene Commander attiva il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

Azioni Posto di Comando dell'Incidente-ICP:


- L'Incident Commander:
 - attiva il Posto di Comando dell'Incidente e tramite l'Addetto ai rapporti con le autorità garantisce la comunicazione con le autorità per la richiesta dei mezzi/risorse di soccorso;
 - definisce la strategia d'intervento per la messa in sicurezza dello stabilimento quando l'evento è terminato;
 - si avvale del supporto dell'esperto geotecnico.
- Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC:

- Il Direttore della cellula di crisi CMC:
 - attiva la cellula di crisi CMC per supporto strategico al Posto di Comando dell'incidente;
 - informa l'EP Duty Manager e il Geographical Senior VP.

ACCESSO AL SITO

In caso di terremoto/frana le strade di accesso al sito saranno interdette da personale security, garantendo l'accesso solo ai mezzi/risorse essenziali per la gestione dell'evento.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 129 of 151	Rev. 03

SR11	INCENDIO ALL'INTERNO EDIFICI DEL CENTRO OLIO
-------------	---

SR11 – INCENDIO ALL'INTERNO EDIFICI DEL CENTRO OLIO

DESCRIZIONE:

- ▶ incendio in edificio non presidiato: sottostazione elettrica SS-1 e SS-2;
- ▶ incendio in edifici presidiati: edifici amministrativi (uffici Area N, mensa, officina).

La rilevazione di incendi all'interno degli edifici del Centro Olio (IT-TPR-00-EPC1-167217) è stata concepita come segue:

PANNELLI ANTINCENDIO che ricevono l'allarme dei seguenti rilevatori antincendio presenti negli edifici:

- a) Rilevatori di fumo** - 2 out of N, $N \geq 3$ quando il sistema di estinzione fisso è attivato da rilevatori di fumo.
- b) Il sistema VESDA** - "A Very Early Smoke Detection" è presente in tutte le sale tecniche (elettrica, tecnica - strumentale, dei computer degli strumenti, delle apparecchiature per telecomunicazioni, HVAC).
- c) MAC** - Allarme manuale da campo parte del sistema di rilevamento di incendi e gas.

INERGEN: è attivo in tutti gli edifici "non presidiati" (sottostazioni elettriche SS-1 e SS-2).

Le azioni dell'ACP, ICP, CMC sono le seguenti:

AZIONI PRINCIPALI:

Incendio negli edifici non presidiati:

Azioni Posto di Comando Avanzato-ACP

L'On-Scene Commander:

- attiva il Posto di Comando Avanzato-ACP
- con il supporto del Leader d'Intervento, inviare la squadra di emergenza presso il luogo dell'evento;
- a seconda dello sviluppo dell'evento potrebbe richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco;
- informa l'Incident Commander.

Azioni Posto di Comando dell'Incidente-ICP


- l'Incident Commander a seconda dello sviluppo dell'evento:
 - attiva il Posto di Comando dell'Incidente e tramite l'Addetto ai rapporti con le autorità garantisce la comunicazione con i Vigili del Fuoco se attivati;
 - fornisce mezzi e risorse richiesti per gestire l'evento;
 - Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC

- Il Direttore della cellula di crisi CMC a seconda dello sviluppo dell'evento:
 - attiva la cellula di crisi CMC per eventuale supporto al Posto di Comando dell'incidente.
 - informa l'EP Duty Manager e il Geographical Senior VP.

Incendio nell'edificio presidiato (Uffici Area N, Mensa, Officina) vi è la possibilità che la sala di gestione delle emergenze ACP non sia disponibile e che il team ACP si riunisca presso la sala riunioni dell'edificio tecnico SS-1. Le azioni dell'ACP-ICP-CMC sono le stesse di cui sopra.

Incendio nell'edificio SS-1: evento molto improbabile ed è necessario procedere con la fermata dell'impianto (ESD-1) e attivare l'evacuazione completa del sito

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 130 of 151	Rev. 03

SR12	INTRUSIONE/MINACCIA TERRORISTICA
-------------	---

SR12 – INTRUSIONE/MINACCIA TERRORISTICA

DESCRIZIONE:

- ▶ intrusione di personale al Centro Olio con l'obiettivo di prendere in ostaggio del personale e/o danneggiare l'impianto (posizionamento di bombe, ecc.);
- ▶ intrusione al Centro Olio di terroristi.

AZIONI PRINCIPALI:

Dopo aver ricevuto l'allerta secondo quanto indicato nella sezione [PB4](#), le azioni dell'ACP, ICP, CMC sono le seguenti:

Azioni Posto di Comando Avanzato-ACP

L'On-Scene Commander:

- attiva il Posto di Comando Avanzato-ACP;
- informa le autorità e richiede il loro supporto (telefonare 112, 113);
- garantisce la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo o dalla sala di gestione dell'emergenza "ACP";
- garantisce la messa in sicurezza del personale presso i punti di raduno, o altro luogo sicuro (dipende dallo sviluppo dell'evento) e se necessario organizza l'abbandono dal Centro Olio;
- informa l'Incident Commander;
- garantisce supporto per l'intervento delle forze dell'ordine.

Azioni Posto di Comando dell'Incidente-ICP


L'Incident Commander:

- attiva il Posto di Comando dell'Incidente;
- fornisce mezzi e risorse richiesti dall'OSC per gestire l'evento;
- Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC:

Il Direttore della cellula di crisi CMC:

- attiva la cellula di crisi CMC;
- con il supporto della funzione CMC Human Resources riceve le informazioni dell'ostaggio/infortunato/vittima e si assicura che sia garantito il supporto alle famiglie;
- supporta l'Addetto alla comunicazione nella redazione e validazione dei comunicati stampa (assicurandosi che le generalità dell'ostaggio/infortunato/vittima non siano divulgate a mezzo stampa prima di aver avvisato le famiglie);
- direttamente o tramite il CMC Deputy informa i Partner JV;
- supporta il Posto di Comando dell'Incidente nella gestione dell'evento;
- informa l'EP Duty Manager e il Geographical Senior VP.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 131 of 151	Rev. 03

SR13	INCIDENTE DI TRASPORTO
-------------	-------------------------------

SR13 – INCIDENTE DI TRASPORTO

DESCRIZIONE:

Gli incidenti associati ad attività di trasporto che possono verificarsi all'interno dello stabilimento Centro Olio sono i seguenti:

- ▶ incidente di autocisterne durante il trasporto di sostanze prodotte nel Centro Olio (zolfo liquido, acqua di produzione, rifiuti, ecc.);
- ▶ incidente di veicoli durante il trasporto di sostanze chimiche (additivi, chemicals, oli lubrificanti);
- ▶ incidente di autocisterne durante il trasporto di sostanze fornite al Centro Olio (propano, gasolio, ecc.);
- ▶ incidente durante il trasporto collettivo o individuale che coinvolge veicoli della Company, degli appaltatori, della società di noleggio mezzi.

Azioni Posto di Comando Avanzato-ACP

- l'On-Scene Commander:
 - attiva il posto di Comando Avanzato ed informa l'Incident Commander;
 - richiede la messa in sicurezza dell'impianto se necessario;
- in caso di infortunato, in accordo con il Leader d'Intervento, invia la squadra medica presso il luogo dell'evento. A seconda della gravità dell'infortunato si potrebbe anche allertare immediatamente il pronto intervento sanitario (118); In caso di attivazione di un'evacuazione medica (MEDEVAC), fare riferimento alla sezione [PB6](#).
- in caso di incendio del mezzo di trasporto, in accordo con il Leader di Intervento, invia la squadra di emergenza per un primo intervento con i dispositivi antincendio fissi disponibili in zona e l'autopompa. Contestualmente richiede all'Incident Commander di allertare i Vigili del Fuoco.
- in caso solo di sversamento delle sostanze trasportate, richiede all'Incident Commander di allertare il Pronto Intervento ambientale.

Azioni Posto di Comando dell'Incidente-ICP


- l'Incident Commander:
 - attiva il Posto di Comando dell'Incidente;
 - richiede all'On-Scene Commander le generalità dell'infortunato/vittima che condivide con l'ICP Human Resources per l'assistenza alle famiglie. Se trattasi di un Contrattista è necessario avvisare il Datore di Lavoro;
 - tramite l'Addetto ai Rapporti con le Autorità attività i Vigili del Fuoco (se richiesto) o altre autorità utili per la gestione dell'evento;
 - tramite l'Oil Spill Coordinator attiva il Pronto intervento ambientale se necessario (vd. Oil Spill Contingency Plan);
 - fornisce mezzi e risorse eventualmente richiesti per gestire l'evento tramite il Direttore della sezione Logistica;
 - Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC

- Il Direttore della cellula di crisi CMC:
 - attiva la cellula di crisi CMC a seconda della gravità dell'evento;
 - con il supporto della funzione CMC Human Resources riceve le informazioni dell'infortunato/vittima e si assicura che sia garantito il supporto alle famiglie;
 - supporta l'Addetto alla comunicazione nella redazione e validazione dei comunicati stampa (assicurandosi che le generalità degli infortunati/vittime non siano divulgate prima di aver avvisato le famiglie);
 - direttamente o tramite il CMC Deputy informa i Partner JV;
 - supporta il Posto di Comando dell'Incidente nella gestione dell'evento;
 - informa EP Duty Manager e Geographical Senior VP.

ALLEGATI

1a	ICP CHECK LIST PRIMO ARRIVATO
1b	CMC CHECK LIST PRIMO ARRIVATO
2	MODULI COMUNICAZIONE PIANO DI EMERGENZA ESTERNA
3	STATUS INFORTUNATI E VITTIME
4	SISTEMI ANTINCENDIO
5	COROGRAFIA ELEMENTI VULNERABILI
6	FORMAZIONE, ESERCITAZIONI
7	CRITERI DI AGGIORNAMENTO DEL PEI
8	VERBALI CONSULTAZIONE RLSA e CONTRATTISTE
9	CONTATTI DI EMERGENZA
10	GLOSSARIO


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 133 of 151	Rev. 03

Allegato 1a – ICP CHECK LIST PRIMO ARRIVATO

Il primo arrivato presso la sala gestione emergenze ICP:

- ▶ verifica la disponibilità della sala gestione emergenza ICP e delle sale riunioni BOP e Mitsui (in caso di riunioni in corso chiede la sospensione delle stesse).
- ▶ Avvisa il personale security della reception degli uffici di Guardia Perticara dell'attivazione del Posto di Comando dell'incidente (+39 0971964401).
- ▶ Prende dall'armadietto presente nella sala gestione delle emergenze ICP:
 - i poster F.I.S.A. + "infortunati/vittime follow-up" (se non affissi già alla parete);
 - la documentazione utile alla gestione dell'emergenza (Piani di emergenza interna/esterna, mappe, ecc.)
- ▶ Verifica il corretto funzionamento dei telefoni e della rete internet, ed eventualmente chiede il supporto dell'Addetto servizi Informatici – Telecom on-duty.
- ▶ Comincia a compilare la lista dei fatti, annotando anche l'ora di apertura della sala di emergenza.
- ▶ Se richiesto dall'Incident Commander contatta i membri dell'IMT on-duty. L'elenco del personale IMT on-duty è affisso nella sala gestione delle emergenze ICP.
- ▶ Informa della situazione il personale che sopraggiunge, fino all'arrivo dell'Incident Commander nella sala gestione emergenze ICP;
- ▶ Riceve e annota tutte le chiamate in ingresso.

Nota: I poster FISA, i Piani di emergenza interna/esterna, le mappe e l'elenco del personale on-duty sono disponibili anche nel canale Teams dedicato alla gestione dell'emergenza ICP.


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 134 of 151	Rev. 03

Allegato 1b – CMC CHECK LIST PRIMO ARRIVATO

Il primo arrivato presso la sala gestione emergenze CMC:

- ▶ verifica la disponibilità della sala gestione emergenza CMC (in caso di riunioni in corso chiede la sospensione delle stesse).
- ▶ Prende dall'armadietto presente nella sala gestione delle emergenze CMC:
 - i poster F.I.S.A. (se non affissi già alla parete);
 - la documentazione utile alla gestione dell'emergenza (Piani di emergenza interna/esterna, mappe, ecc.)
- ▶ Comincia a compilare la lista dei fatti, annotando anche l'ora di apertura della sala di emergenza.
- ▶ Se richiesto Direttore CMC contatta i membri della CMC on-duty. L'elenco del personale on-duty è disponibile nel canale Teams dedicato alla gestione dell'emergenza CMC.
- ▶ Informa della situazione il personale che sopraggiunge fino all'arrivo CMC Director o del Deputy CMC.
- ▶ Riceve e annota tutte le chiamate in ingresso.

Nota: I poster FISA, i Piani di emergenza interna/esterna, le mappe sono disponibili anche nel canale Teams dedicato alla gestione dell'emergenza CMC.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 135 of 151	Rev. 03

Allegato 2 – MODULI COMUNICAZIONE PEC PIANO EMERGENZA ESTERNA

MODELLO 1 - segnalazione STATO DI ATTENZIONE

Prefettura UTG di Potenza – Piano Emergenza Esterna dello Stabilimento Centro Olio Tempa Rossa

– Modello n. 1 –

-Segnalazione stato di attenzione da parte dello Stabilimento TOTAL -
- Centro Olio Tempa Rossa -

da Centro Olio Tempa Rossa a:

Comando VVF Potenza	Tel. 0971/658110-658109	com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpz@pec.interno.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073665	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it
Sindaco Comune di Corleto P.	Tel. 0971/965711 Sindaco Cell. 3392535970	comune.corleto@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comuneguardia@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Gorgoglione	Tel. 0835/560078 Sindaco Cell. 3272465633	protocollo@pec.comune.gorgoglione.mt.it
Comando Provinciale Carabinieri Potenza	Tel. 0971/391217	tpz20950@pec.carabinieri.it
Comando Compagnia Carabinieri Viggiano	Tel. 0975/61080	tpz31701@pec.carabinieri.it

Segnaliamo ☐ accadimento ☐ chiusura ⁽¹⁾ STATO DI ATTENZIONE occorso in data odierna alle ore _____ del _____ di tipo:

Eventuale sostanza coinvolta: _____

Velocità del vento: ☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta

Direzione del vento e posizione di massima dell'origine della scenario:

Note: _____


Il Responsabile dell'Impianto _____

Trasmette ⁽²⁾ _____

Alle ore _____ del _____

1) Identificare il termine appropriato in rapporto alla valutazione effettuata.

2) Precisare cognome e nome delle persone che trasmettono e ricevono i messaggi

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 136 of 151	Rev. 03

MODELLO 2 - Segnalazione INCIDENTE

Prefettura UTG di Potenza – Piano Emergenza Esterna dello Stabilimento Centro Oli Tempa Rossa

– Modello n. 2 –

- Segnalazione incidente da parte dello Stabilimento TOTAL -
- Centro Olio Tempa Rossa -

Da Centro Olio a:

Comando VVF Potenza	Tel. 0971/638110-638109	com.salsop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpt@pec.interno.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073665	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it
Sindaco Comune di Corleto P.	Tel. 0971/965711 Sindaco Cell. 3392535970	comune.corleto@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comuneguardia@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Gorgoglione	Tel. 0835/560078 Sindaco Cell. 3272465633	protocollo@pec.comune.gorgoglione.mt.it

Segnaliamo l'incidente occorso in data odierna alle ore ____ del ____ di tipo:

☐ Incendio ☐ Esplosione ☐ Rilascio di sostanza pericolosa

Sostanza coinvolta: _____

Velocità del vento: ☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta

Direzione del vento e posizione di massima dell'origine della scenario:


Note:

Il Responsabile dell'impianto: _____

Trasmette ⁽¹⁾ _____

alle ore _____ del _____

¹⁾ Precisare cognome e nome delle persone che trasmettono e ricevono i messaggi

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 137 of 151	Rev. 03

Allegato 3 –STATUS INFORTUNATI-VITTIME

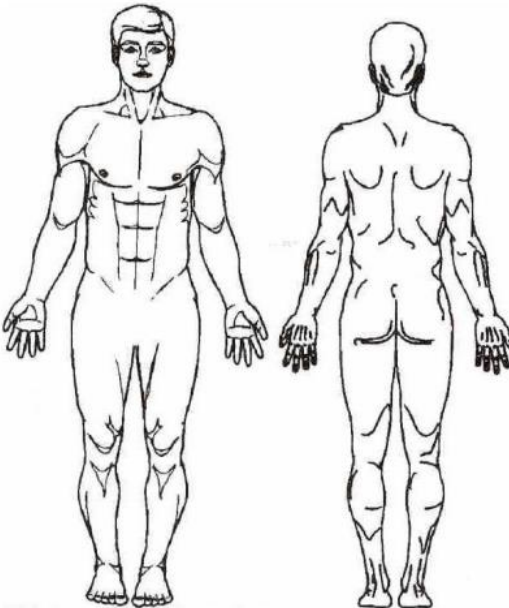
Il seguente modulo deve essere compilato dal medico on-duty della squadra medica.

Nome		Società	
Data di nascita		Data	
Breve Descrizione		Luogo	


PRIMA INDAGINE		Ora:
Colonna vertebrale	# Normale	# Possibile infortunio
Vie aeree	# Libere	# Ostruite
Respirazione	# Spontanea	# Difficoltà
Circolazione/ Emorragia	# Esterna	# Interna
	# Nessuna/Leggera	
	# Moderata	
	# Severa	# Possibile
L'infortunato risponde a	# Vigile	# Dolore
	# Stimoli visivi	# Non risponde

SECONDA INDAGINE			
Apertura occhi	Spontanea		
	Se chiamato/a		
	Se sollecitato		
	Nessuna		
Risposta verbale	Rivolta a chi parla		
	Confusa		
	Inappropriata		
	Incomprensibile		
Capacità motorie	Nessuna		
	Obbedisce ai comandi		
	Localizza il dolore		
	Ritiro (dolore)		
	Flessione (dolore)		
	Estensione (dolore)		
Pupille	Nessuna		
	Reagire	# D	# S
	Contratte	# D	# S
	Normali	# D	# S
Dilatate	# D	# S	
Commenti			

Farmaci	# Tipo	Dose	Ora
Fasciatura/ Steccatura	# Fasciatura		
	# Steccatura		
	# Altro (Specificare)		


PARAMETRI VITALI	
Frequenza respiratoria	
Frequenza cardiaca	
Pressione arteriosa	
Temperatura corporea	
Contrassegna l'immagine e inserisci il codice come indicato di seguito	
	




C = Frattura chiusa	O = Frattura Aperta
B = Ustioni (indica l'area)	F = Corpo estraneo
L = Lacerazioni	A = Abrasioni
E=Ecchimosi (lividi)	




 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 138 of 151	Rev. 03


Allegato 4 – SISTEMI ANTINCENDIO




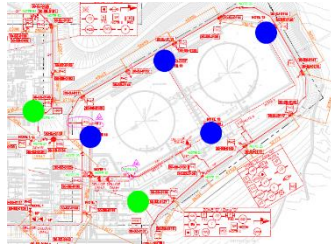



RISERVA D'ACQUA ANTINCENDIO	
	<p>Riserva idrica – serbatoio acqua 30-TR-0101</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità massima operativa di 22000 m³ di cui utili 21200 m³: - equivalente a 4 ore di autonomia per le zone d'impianto di processo, più 4 ore di riserva "supplementare" alla portata di progetto. - equivalente a 6 ore di autonomia per le zone di stoccaggio, più 6 ore di riserva "supplementare" alla portata di progetto.
SISTEMA POMPE ANTINCENDIO	
	<p>Pompe acqua antincendio (jockey): 30-PA-0101 A/B (IT-TPR-30-EPC1-180033)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenza assorbita di progetto: 23,68 kW. - Portata di progetto: 62 m³/h. - Portata massima operativa: 60 m³/h. - Pressione massima operativa: 8,4 barg. - 1 pompa in esercizio, 1 pompa in stand-by. - Collegate al generatore diesel di emergenza nel caso di interruzione di energia elettrica generale.
	<p>Pompa antincendio elettrica: 30-PA-0102 A (IT-TPR-30-EPC1-180034)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenza assorbita di progetto: 397 Kw. - Portata di progetto: 1330 m³/h. - Portata massima operativa: 1325 m³/h. - Pressione massima operativa: 8,4 barg.
	<p>Pompe antincendio diesel: 30-PA-0102 B/C (IT-TPR-30-EPC1-180035)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenza assorbita di progetto: 402 kW. - Portata di progetto: 1330 m³/h. - Portata massima operativa: 1325 m³/h. - Pressione massima operativa: 8,4 barg. - Autonomia: 12 ore. - 30-PA-0102 B/C x 50% (2x50%).
IDRANTI, MONITORI E CONNESSIONI	
	<p>Idrante monitore ad acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimensione del corpo dell'idrante: 6" (DN 150). - Ogni idrante è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • due raccordi da 2 1/2" DN 70 per la manichetta; • un raccordo da 4" DN 100 per l'autopompa antincendio VVF; • una flangia da 4" di diametro per il collegamento del monitore. - Portata: 120 m³/h a 7 barg. - Angolo di rotazione: 360°, angolo di elevazione: 80° verso l'alto e 45° verso il basso. - Gittata operativa orizzontale: <ul style="list-style-type: none"> • con getto pieno: minimo 40 metri; • con getto spray: 30 metri.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 139 of 151	Rev. 03

	Monitore ad acqua/schiuma Capacità serbatoio schiumogeno: 1 m ³
 	Idranti e manichette - Ogni idrante è dotato di: <ul style="list-style-type: none">• due raccordi da 2 ½" DN 70 per la manichetta;• un raccordo da 4" DN 100 per l'autopompa antincendio VVF;• una flangia da 4" di diametro per il collegamento dei monitori (ad. es. monitori carrellati);• manichetta di 25 m.

IMPIANTO A DILUVIO D'ACQUA	
 	Impianto a Diluvio ad acqua – Valvola di attivazione diluvio - Modello Bermad FP-400Y "Torrent". - Attivazione automatica da rilevazione fuoco (fusible plugs). - Attivazione da sala controllo (F&G matrix panel). - Attivazione da campo con pulsante blu. - Attivazione da campo con valvola manuale (trim valve). - Portata massima diluvio: 2391 m ³ /h.
	Esempio di uno dei pulsanti di attivazione diluvio da campo.

IMPIANTI A SCHIUMA	
	Stazione generazione e distribuzione schiuma - La riserva di schiumogeno garantisce i seguenti tempi di scarica: <ul style="list-style-type: none">• schiumogeno AFFF-AR 3%. - Il quantitativo stoccato è pari a 40 m ³ in 2 serbatoi da 20 m ³ (30-VZ-0107 e 30-VZ-0108). - I serbatoi sono coibentati anche per resistere alla radiazione termica in caso di incendio dei serbatoi di stoccaggio olio.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 140 of 151	Rev. 03
 	<p>Monitori schiuma a controllo remoto (4) per i serbatoi di stoccaggio del greggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - portata di ciascun monitor è 240 m³/h alla pressione di 7 barg; - 4 monitori intorno ai bacini dei serbatoi di greggio (in blu sotto); - attivazione e manovra dal pannello di controllo situato a distanza di sicurezza; - ogni monitor ha il suo pannello di controllo (4) situati in due punti (in verde sotto): 			
	<p>Versatori schiuma per i bacini di contenimento dei serbatoi di greggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivati da pannello F&G Matrix in sala controllo o localmente dalla Trim Valve; - portata schiuma: 340,21 m³/h (2,5 l/min/m²) - metà bacino 30-TF-2601 A; - portata schiuma: 341,44 m³/h (2,5 l/min/m²) - metà bacino 30-TF-2601 B; - portata schiuma: 51,15 m³/h (2,5 l/min/m²) - bacino 30-TR-4501. 			
	<p>Sistema di distribuzione di schiuma premiscelata sul tetto dei serbatoi greggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - in grado di versare la schiuma nello spazio fra il mantello/area di tenuta e la dam sul tetto galleggiante; - attivato automaticamente a seguito dell'intervento in logica 2oo2 dei 2 cavi termosensibili posizionati sopra la tenuta. 			
	<p>Iniezione di schiuma sotto la superficie del liquido contenuto nel serbatoio Slop Oil (30-TR-4501)</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivati da pannello F&G Matrix in sala controllo o localmente (trim valve 30-SV-0125); - portata schiuma: 6,8 m³/h (2,5 l/min/m²). 			


<div></div> <div>TotalEnergies</div> <div>TotalEnergies EP Italia</div>	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 141 of 151	Rev. 03

	<div>Impianto diluvio schiuma (parete serbatoi olio e slop-oil)</div> <div><div>- Portata: 155,43 m³/h (15 l/min * m circonferenza) per 30-TF-2601 A/B;</div><div>- portata: 21,48 m³/h (15 l/min * m circonferenza) per 30-TR-4501.</div></div>
	<div>Distributori di schiuma ad alta espansione per unità GPL</div> <div><div>- attivazione automatica su rilevamento fiamma (voting 2oo2);</div><div>- attivazione da sala controllo (Pannello Fire & Gas Matrix);</div><div>- la scarica nel pozzetto ha durata di 18 secondi.</div></div>


IMPIANTO AD ACQUA NEBULIZZATA – WATER MIST	
	<div>Impianto di spegnimento ad alta pressione</div> <div><div>- composto da bombole di azoto a 200 bar e bombole in acciaio riempite con acqua;</div><div>- attivazione automatica o manuale con rilascio di acqua nebulizzata all'interno del cabinato del gruppo motore dei compressori presenti sul sito.</div></div>

IMPIANTO INERGEN	
	<div>Sistemi di estinzione INERGEN presente presso le sottostazioni elettriche SS1 e SS2.</div> <div><div>- attivazione automatica su voting 2ooN dei rilevatori di fumo nei locali protetti;</div><div>- attivazione manuale con dispositivo in prossimità dell'entrata principale e delle uscite delle cabine elettriche;</div><div>- il gas estinguente è IG541 - 52%N₂ – 40%Ar- 8%CO₂ (Inergen).</div></div>

ESTINTORI	
<div></div>	<div>Polvere (12 kg, 50 kg), CO₂ (5 kg), Schiuma (50 kg)</div>

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 142 of 151	Rev. 03

MEZZI MOBILI ANTINCENDIO	
	<p>Mezzo antincendio mobile (pick up)</p> <ul style="list-style-type: none"> - riserva di acqua pari a 370 litri e da una riserva di agente schiumogeno pari a 30 litri; - dotato di tubo flessibile DN12 di lunghezza pari a 50 m.
	<p>Autopompa serbatoio (APS)</p> <ul style="list-style-type: none"> - riserva di acqua pari a 3000 litri e da una riserva di agente schiumogeno pari a 300 litri; - n.2 naspi antincendio integrati.
	<p>Monitori carrellati triplo effetto con predisposizione per schiumogeno</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 manichetta antincendio da 30 metri a disposizione sul carrellato; - n. 4 divisori a tre vie (UNI 70); - portata: 120 m³/h a 7 barg; - getto: massimo 60 m alla portata nominale; - raccordo alimentazione DN 100.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 144 of 151	Rev. 03

Allegato 6 – FORMAZIONE, ESERCITAZIONI

Il PEI è destinato ai lavoratori diretti, di ditte terze ed ai visitatori del Centro Olio. È responsabilità di ogni persona presente all'interno dello Stabilimento conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenza, i diversi livelli di allarme secondo le istruzioni ricevute prima dell'accesso al sito attraverso l'induction HSE (SGS04- Procedura Accesso del personale alle aree del sito Tempa Rossa).

TotalEnergies EP Italia si impegna a diffondere il presente PEI a tutti coloro che operano all'interno delle aree di competenza.

FORMAZIONE ANTINCENDIO PER I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

I componenti della squadra di emergenza, designati dall'Amministratore Delegato, sono in possesso:

- della formazione di addetto antincendio di Livello 3, ex art. 37 comma 9 del D.lgs. 81/08 e D.M. 2/09/2021;
- dell'idoneità tecnica rilasciata dai Vigili del Fuoco, ex art. 37 comma 9 del D.lgs. 81/08 e D.M. 2/09/2021;
- della formazione Industrial Firefighting L1 e L2 (CR-EP-HSE-081).

ESERCITAZIONI

Le tipologie e la frequenza delle esercitazioni sono descritte nella tabella seguente:


Tipo	Descrizione	Cellule di Crisi/Team di emergenza coinvolti	Periodicità
TABLETOP	Efficace per la formazione del personale nelle loro responsabilità, utilizzando i Piani di Emergenza e le relative procedure. È un'esercitazione basata sulla discussione in cui i membri delle cellule di crisi si incontrano in una sala riunioni o nella sala di gestione delle emergenze per discutere i loro ruoli e responsabilità quando viene loro presentato uno scenario. Tutti i partecipanti descrivono le loro attività, utilizzando gli strumenti a disposizione (Job Ticket, moduli, Reflex Sheet, ecc..), con l'obiettivo di individuare eventuali sovrapposizioni di ruoli o potenziali mancanze nell'organizzazione. Non è richiesto l'attivazione delle squadre di emergenza.	ACP/ICP/CMC	Annuale Ad ogni modifica del PEI
LARGE SCALE EXERCISE	È l'esercitazione più completa e complessa. Tutti i livelli dell'organizzazione per la gestione delle emergenze partecipano (fino alla possibile attivazione della cellula di crisi CSC).	ACP/ICP/CMC	Annuale
DRILL	È un'esercitazione efficace per testare (anche separatamente) i sistemi di comunicazione, i sistemi di allarme, la preparazione della squadra di emergenza e medica, del team di sala controllo e del team ACP relativamente ad uno scenario incidentale.	ACP Squadra di emergenza/medica/sala controllo	1 mese

Ogni Direttore delle cellule di crisi (ACP, ICP, CMC) definisce un programma di esercitazioni con il supporto dell'IMS Coordinator e del HSE Superintendent (responsabile dell'aggiornamento del registro delle esercitazioni e della preparazione dei relativi report).

I report di ogni esercitazione sono caricati su One-Synergi al fine di seguire la risoluzione di eventuali punti di miglioramento.

PROVA DI FUNZIONAMENTO DELLE SIRENE


Durante le esercitazioni viene anche eseguito il test di funzionamento delle sirene di emergenza del sistema PA/GA.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 145 of 151	Rev. 03

Prima di ogni test, la comunità intorno al Centro Olio deve essere informata tramite comunicazione preventiva ai sindaci di Corleto Perticara, Guardia Perticara e Gorgoglione.

FORMAZIONE PER COMPONENTI CELLULE DI CRISI ACP, ICP, CMC

Destinatari Formazione	Training
-One-Scene Commander (RSES) -Leader Shutdown Impianto (RSESd)	<i>Major Emergency Management Initial Response</i>
	<i>Safety, Environment Management on site</i>
Membri della cellula di crisi ICP	<i>Incident Management System Awareness</i>
	<i>Incident Management System 300</i>
Membri della cellula di crisi CMC	<i>GEC</i>
Addetto alla Comunicazione	<i>Crisis Communication for Communicators</i>
Media Training for Spokespeople	<i>Spokesperson</i>
Human Resources	<i>Post-traumatic stress management + Management of sensitive calls</i>

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 146 of 151	Rev. 03

Allegato 7 – CRITERI DI AGGIORNAMENTO DEL PEI

Il presente Piano di Emergenza Interna è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato dal Gestore con il supporto della Direzione HSSE, previa consultazione del personale che lavora nello stabilimento, ivi compreso il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine, ad intervalli appropriati, e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti avvenuti nello stabilimento e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidente rilevante. (Ex Art. 20, comma 3 del D. Lgs. 105/15).

La consultazione del personale che lavora nello stabilimento, ivi compreso il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine è effettuata ai sensi dell'Art.3 del Decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2016, n. 138: il Gestore consulta il personale che lavora nello stabilimento tramite i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'ambiente-RLSA (per TotalEnergies) e i Datori di Lavoro (per le imprese subappaltatrici a lungo termine) mettendo a loro disposizione, almeno quindici giorni prima dell'incontro la versione in bozza del piano di emergenza.


Trascorsi i quindici giorni il Gestore o i suoi rappresentanti incontrano i RLSA e i Datori di Lavoro. Dell'incontro sono redatti appositi verbali, che sono parte integrante del presente PEI e depositati presso lo stabilimento a disposizione delle autorità competenti di cui agli articoli 10 e 27 del D. Lgs. 105/15.

I RLSA e i Datori di Lavoro, nel corso dell'incontro di cui al comma 3 del D. Lgs. 105/15, possono formulare osservazioni o proposte sulla versione in bozza del PEI, delle quali il Gestore tiene conto e ne mantiene apposita registrazione nel verbale


La consultazione è registrata tramite appositi verbali riportati in [Allegato 8](#).

Il PEI viene comunque aggiornato al verificarsi delle seguenti contingenze:

- ▶ ogni qualvolta intervengano, nel Centro Olio, significative variazioni organizzative, impiantistiche, e/o del livello/scenario di rischio;
- ▶ in adempimento di intercorse variazioni normative;
- ▶ in caso di evidenze oggettive emerse dalle attività di indagine a seguito di eventi, anomalie, near-miss, incidenti;
- ▶ in relazione agli esiti dei debriefing delle attività di addestramento o simulazione di emergenza;
- ▶ in relazione agli esiti delle attività di consultazione dei RLSA/Imprese terze;
- ▶ a seguito di prescrizioni delle competenti autorità al rilascio di atti autorizzativi o di attività di sopralluogo/ispettive (SGS);
- ▶ a fronte delle attività di audit interni;
- ▶ in occasione dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza di cui al D. Lgs.105/2015 e/o del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs 81/08.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	<i>PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA</i>			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 147 of 151	Rev. 03

Allegato 8- VERBALI DI CONSULTAZIONE RLSA/CONTRATTISTE

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 148 of 151	Rev. 03

Allegato 9 - CONTATTI DI EMERGENZA

Sala gestione emergenze ACP

Telefono	+39 0971 96 4499
Audio conference phone	+39 0971 96 5638
Telefono Satellitare	00 87 077 2526 990
e-mail cellula di crisi ACP	tepit.acp@totalenergies.com

Clinica Medica Sito Tempa Rossa

Telefono	+39 347 1507585
Radio	Canale Oil Centre 1

Sala gestione emergenze ICP

Telefono	+39 0971 96 5699
Audio conference phone	+39 0971 96 4445
Telefono satellitare	00 87 077 692 7346
e-mail cellula di crisi ICP	tepit.icp@totalenergies.com

Sala gestione emergenze CMC


Telefono	+39 02 54068879
Telefono Satellitare	00870776927343
e-mail cellula di crisi CMC	tepit.cmc@totalenergies.com

Sala controllo Centro Olio (7/7 H24)

+39 0971 96 5873	
Leader della sala controllo del Centro Olio (capoturno)	
+39 0971 96 5831	
Radio	Canale Oil Center 1

Sala controllo Centro GPL (lun.-ven. H 08:00-17:00, escluse le festività infrasettimanali)

+39 0971 96 4403	
Radio	Canale Oil Center 1

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPORA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 149 of 151	Rev. 03

Partners JV

SHELL

RESTRICTED, contatti disponibili presso la cellula di crisi CMC e nel canale Teams "Emergency Management Tempa Rossa-CMC".

MITSUI

RESTRICTED, contatti disponibili presso la cellula di crisi CMC e nel canale Teams "Emergency Management Tempa Rossa-CMC".

ENI

Unità Operativa Taranto	+39 099 47 82 218
Sala controllo – Raffineria Taranto	+39 099 47 82 356
	+39 099 47 82 319
Capo Turno – Raffineria Taranto	+39 099 47 82 290
Centralino Raffineria Taranto	+39 099 47 82 111
Direttore Raffineria Taranto	+39 345 67 75 283
Responsabili Emergenze Reperibili MSP	+39 346 001 0518
MSP-MOV TA	+39 342 998 2013
Numero Verde ENI R&M Emergenze	800 909 119


SNAM

Centro Sala Consilina	+39 0975574093
Responsabile SALVATORE CRIMI	+39 3401765234
	luigiarcangelo.tartaglia@snamretegas.it

Autorità Pubbliche per comunicazioni emergenza esterna

Le autorità pubbliche sono contattate secondo quanto previsto dai livelli di allarme del PEE ([PB2](#), [PB7](#)) inviando via PEC i [Modelli 1 o 2 – Allegato 2](#) rispettivamente per lo stato di Attenzione e per lo stato di Incidente. Di seguito un estratto dei contatti delle autorità presente nei due moduli.

Prefettura UTG di Potenza – Piano Emergenza Esterna dello Stabilimento Centro Olio Tempa Rossa		
– Modello n. 1 –		
-Segnalazione stato di attenzione da parte dello Stabilimento TOTAL -		
- Centro Olio Tempa Rossa -		
da Centro Olio Tempa Rossa a:		
Comando VVF Potenza	Tel. 0971/658110-658109	com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpz@pec.interno.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073665	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it
Sindaco Comune di Corleto P.	Tel. 0971/965711 Sindaco Cell. 3392535970	comune.corleto@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comuneguardia@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Gorgoglione	Tel. 0835/560078 Sindaco Cell. 3272465633	protocollo@pec.comune.gorgoglione.mt.it
Comando Provinciale Carabinieri Potenza	Tel. 0971/391217	tpz20950@pec.carabinieri.it
Comando Compagnia Carabinieri Viggiano	Tel. 0975/61080	tpz31701@pec.carabinieri.it

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPÀ ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 150 of 151	Rev. 03

Prefettura UTG di Potenza – Piano Emergenza Esterna dello Stabilimento Centro Oli Tempà Rossa

– Modello n. 2 –

- Segnalazione incidente da parte dello Stabilimento TOTAL -
- Centro Olio Tempà Rossa -

Da Centro Olio a:

Comando VVF Potenza	Tel. 0971/638110-638109	com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpz@pec.interno.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073663	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it
Sindaco Comune di Corleto P.	Tel. 0971/963711 Sindaco Cell. 3392333970	comune.corleto@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comuneguardia@cert.ruparbasilicata.it
Sindaco Comune di Gorgoglione	Tel. 0835/560078 Sindaco Cell. 3272465633	protocollo@pec.comune.gorgoglione.mt.it

Numeri di emergenza nazionali

VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
PRONTO INTERVENTO SANITARIO	118
POLIZIA DI STATO	113

UNMIG-Sezione di Napoli

Tel.	+39 081 551 0049
e-mail	unmig.napoli@pec.mise.gov.it


Contatti popolazione e attività produttive

All'allegato 7 del Piano di Emergenza Esterna (documento riservato), disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nello SharePoint dedicato alla gestione delle emergenze cellula di crisi ICP

Intervento Ambientale

Nota: fare riferimento all'Oil Spill Contingency Plan

SEMATAF (24/7)	
Nicola Massari	+39 345 3633136
Luigi Melfi	+39 328 3908423
Valeria Guida	+39 342 7658285

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO OLIO TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-22	Data: 11/11/2024	Pagina 151 of 151	Rev. 03

Allegato 10 – GLOSSARIO

ACP: Advanced Command Post. Posto di Comando Avanzato.

CMC: Crisis Management Cell. Cellula Gestione Crisi.

CO: Centro Olio “Tempa Rossa”.

CGPL: Centro GPL “Tempa Rossa”.

CSC: Crisis Support Cell (HQ Paris).

ESD: Emergency Shutdown.

FISA: Fatti, Impatti, Stakeholders, Piano d’Azione.

Gestore: Ex D.lgs. 105/2015 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE Seveso III), qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce uno stabilimento o un impianto, oppure a cui è stato delegato il potere economico o decisionale determinante per l’esercizio tecnico dello stabilimento o dell’impianto stesso.

HSSE: Health, Safety, Security and Environment – Salute, Sicurezza, Security e Ambiente.

IC: Incident Commander.

ICP: Incident Command Post. Posto di Comando dell’Incidente.

INCIDENTE RILEVANTE: è un evento quale un’emissione, un incendio o un’esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verifichino durante l’attività di uno stabilimento soggetto al D.lgs. 105/2015 e che dia luogo a un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o l’ambiente, all’interno o all’esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose.

IMS: Incident Management System.

IMT: Incident Management Team.

JT: Job Ticket – Descrizione del ruolo.

MAC: Manual Alarm Call-point.

MAJOR ACCIDENT: secondo la Group Risk Matrix, un incidente con gravità catastrofica o disastrosa per le persone, l’ambiente o i beni.

MEDEVAC: Medical Evacuation – Evacuazione Medica.

OSC: On Scene Commander.

PA/GA: Public Address / General Alarm.

PCA: Posto di Comando Avanzato (PEE).

PEARL: People, Environment, Assets, Reputation, Liability.

PEE: Piano di Emergenza Esterna.

PEI: Piano di Emergenza Interna.

POB: Personale a bordo, ovvero tutte le persone presenti in un dato momento sul sito.

RLSA: Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l’Ambiente.

RSES: Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente di Sito.

RSESd: Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente di Sito Deputy.

SDS: Safety Data Sheet, disponibili al seguente link [Sistemi di gestione | TotalEnergies Italia](#)

TEEPIT: TotalEnergies EP Italia SpA.